

Bilancio di esercizio

2

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.



17

mobilità

ROMA



Roma Servizi per la Mobilità S.r.l

Società con Socio Unico Roma Capitale
via di Vigna Murata, 60
00143 Roma

www.romamobilita.it

Coordinamento editoriale, redazione

Direzione Amministrativa

Area Amministrazione, Contabilità e Controllo - Servizio Contabilità

Progetto grafico

Direzione Ingegneria

Area Pianificazione strategica della mobilità - Servizio Ideazione di campagne

INDICE

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L	02
RELAZIONE SULLA GESTIONE	05
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017	73
Stato Patrimoniale	74
Conto Economico	76
Rendiconto Finanziario	77
NOTA INTEGRATIVA	81
Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio	83
Analisi delle voci di stato patrimoniale	88
Analisi delle voci di conto economico	95
Altre informazioni	102
Attività di direzione e coordinamento	107
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	111
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	119

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L.

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 22 ottobre 2014 al 31 luglio 2017

Presidente e Amministratore Delegato (*)	Carlo Maria Medaglia
Consigliere	Rossella Caputo
Consigliere (**)	Claudio Saccottelli

(*) *Nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 27/10/2014*

(**) *Dimissionario dal 9 luglio 2015*

In carica dal 31 luglio 2017 (data Assemblea di nomina)

Presidente e Amministratore Delegato (*)	Walter Tortorella
Consigliere	Barbara Ciardi
Consigliere	Paolo Cellini

(*) *Nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 31/08/2017*

Nella seduta assembleare di nomina sono stati indicati i relativi compensi secondo quanto previsto dalle deliberazioni di GC nn. 171_2017, 137_2017 e 134_2011 come di seguito indicati:

Presidente e Amministratore Delegato Walter Tortorella	€ 94.184,28
Consigliere Barbara Ciardi	€ 16.200,00
Consigliere Paolo Cellini	€ 16.200,00

A seguito della remissione di tutte le deleghe di Amministratore Delegato in data 25 gennaio 2018 e delle dimissioni dalla carica di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2018 del dott. Walter Tortorella, in data 16 marzo 2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato quali componenti del Consiglio di Amministrazione:

Presidente e Amministratore Delegato (*)	Stefano Brinchi
Consigliere	Barbara Ciardi
Consigliere	Paolo Cellini

(*) *Nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 26/03/2018*

Nella stessa seduta assembleare sono stati indicati i compensi dei consiglieri, nei limiti fissati dalle deliberazioni di Giunta Capitolina nn. 45_2018, 137_2017 e 134_2011, a seguito della riparametrazione per effetto della rinuncia ai compensi da parte del Presidente e Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.lgs n. 175/2016, come di seguito:

Presidente e Amministratore Delegato	Stefano Brinchi	€ 0,00
Consigliere	Barbara Ciardi	€ 16.200,00
Consigliere	Paolo Cellini	€ 16.200,00

**Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari**

Luciano Tomasello

Collegio Sindacale

In carica dal 22 aprile 2013 al 31 luglio 2017

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Roberto Mengoni
Marina Cesetti
Andrea Liparata
Valentina Sarnari
Filippo Deangelis

In carica dal 31 luglio 2017 (data Assemblea di nomina)

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Alberto Incollingo
Claudia Arquint
Enrico Crisci
Francesco Cicculli
Orietta Ausonia Gallo

Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPER S.p.A.





Relazione sulla gestione



Bilancio di esercizio 2017



PREMESSA

La presente relazione si compone della descrizione delle principali attività gestionali svolte nell'esercizio 2017, strettamente correlate alla *mission* che deriva dalla natura giuridica di Società strumentale di Roma Capitale, e del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, dove nella nota integrativa sono esplicitate le informazioni ed i commenti ai dati di Conto Economico e di Stato Patrimoniale.

In relazione alla *mission* ed alla natura giuridica della Società le attività gestionali descritte nella presente relazione derivano principalmente dagli incarichi affidati dal Socio attraverso il Contratto di Servizio (CdS) e da ulteriori incarichi affidati attraverso specifici atti amministrativi non regolati dal predetto contratto.

Il CdS, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n° 128 del 23 giugno 2017, come nei precedenti esercizi con durata annuale (1.1.2017-31.12.2017), ha comportato per la Società criticità sia sotto il profilo economico, sia sotto il profilo finanziario.

Al riguardo va evidenziato innanzitutto una riduzione dello stanziamento sul bilancio di Roma Capitale per il finanziamento dei corrispettivi da CdS rispetto al 2016 di oltre 300 mila euro.

Va sottolineato inoltre che lo stanziamento 2017 è risultato inferiore per oltre 1,3 milioni di euro rispetto al fabbisogno dichiarato dalla società (rappresentato analiticamente, a valle di puntuali analisi e verifiche di congruità, alla competente struttura di Roma Capitale) per la copertura dei costi necessari allo svolgimento delle attività affidate tramite il CdS.

Sotto il profilo finanziario la Società ha potuto fatturare ed incassare i corrispettivi maturati nel primo semestre 2017 solo successivamente all'approvazione del Contratto di Servizio 2017. Questa circostanza ha determinato l'acuirsi di una già difficile situazione finanziaria pregressa, correlata al mancato smobilizzo di crediti nei confronti di Roma Capitale maturati negli esercizi precedenti, che non ha consentito di onorare nei tempi dovuti gli impegni nei confronti dei fornitori con conseguenti oneri aggiuntivi per la Società legati agli interessi di mora pretesi a norma di legge dagli stessi. Va evidenziato inoltre che nel 2017 sono stati prudenzialmente iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali vantati dalla Società verso ATAC S.p.A. in relazione agli effetti derivanti dalla domanda di ammissione da parte di ATAC S.p.A. alla procedura di Concordato Preventivo.

Infine in mancanza della stipula di un contratto di servizio con durata triennale, necessario per lo sviluppo di situazioni economiche prospettiche dal quale dedurre possibili scenari di risultati fiscali della società nel prossimo triennio, gli Amministratori hanno deciso, a norma del principio contabile OIC 29 punti 44-58, di non mantenere l'iscrizione in bilancio dei crediti per imposte anticipate iscritti in esercizi precedenti stante l'insussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali da consentire il recupero dell'importo di tali crediti.

Per quanto sopra esposto, nonostante la società abbia messo in atto nel corso dell'anno, in continuità con i precedenti esercizi, azioni finalizzate al contenimento ed all'efficientamento dei costi operativi, salvaguardando la qualità dei servizi resi, la gestione 2017 ha chiuso inevitabilmente con un risultato di esercizio negativo. Si riportano di seguito i principali indicatori che misurano gli effetti delle suddette azioni negli ultimi 5 anni.

Costi produzione

2013	2014	2015	2016	2017	Riduzione % 2017 su 2013
€ 39.034.394	€ 37.608.128	€ 36.100.586	€ 33.517.495	€ 33.028.011	15%

Forza lavoro (al 31/12)

2013	2014	2015	2016	2017	Riduzione % 2017 su 2013
343	340	333	329	326	5%

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (RSM), società interamente controllata da Roma Capitale, è stata costituita mediante scissione parziale di un ramo d'azienda di ATAC S.p.A., in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale disposto dal Comune di Roma (ora Roma Capitale) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29 luglio 2009.

Ripercorrendo le tappe dall'istituzione dell'Agenzia ad oggi, i rapporti tra RSM ed il Socio unico, Roma Capitale, sono stati regolati da:

- CdS, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 84/2010 per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2011 e successivamente prorogato fino al 31.01.2015, relativamente a:
 - pianificazione, progettazione e integrazione della mobilità;
 - regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
 - informazione e comunicazione;
 - ricerca di finanziamenti e *partnership* internazionali;
 - gestione della Centrale della Mobilità;
 - servizi all'utenza (rilascio permessi ZTL, merci e contrassegni disabili; gestione Piano Bus Turistici; servizi amministrativi TPL non di linea e NCC).

Tale contratto è stato stipulato in continuità con l'originario affidamento *in house* dei servizi precedentemente affidati ad ATAC S.p.A. e costituisce un adeguamento dei precedenti contratti in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale e della missione di RSM.

- CdS, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 81/2007, limitatamente alla gestione del servizio della "Semaforica", trasferito a RSM e prorogato fino al 31.03.2015 a seguito dell'acquisizione da ATAC S.p.A. del ramo d'azienda "Semaforica Gestione Impianti di Controllo" avvenuto con effetto dal 1 gennaio 2012.
- Determinazioni Dirigenziali per lo svolgimento di attività specifiche non regolate da Contratti di Servizio.

Con delibera di approvazione di Giunta Capitolina n. 164 del 19.05.2015, è stato definito il CdS con Roma Capitale con validità dal 01.04.2015 al 31.12.2015; tale Contratto è stato caratterizzato da un'impostazione mutata rispetto al precedente e per l'inclusione di alcune attività in precedenza disciplinate da separati affidamenti (la più importante delle quali è il trasporto scolastico riservato), ed ha regolamentato le prestazioni che RSM fornisce relativamente a:

- pianificazione e progettazione;
- regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
- sistema integrato di controllo del traffico (gestione della Centrale della Mobilità; progettazione, manutenzione e realizzazione degli impianti di segnaletica luminosa e dei sistemi di ITS);
- servizi per la mobilità pubblica e privata (rilascio permessi ZTL e disabili; servizi relativi al piano bus turistici; servizi relativi al trasporto pubblico non di linea; realizzazione e manutenzione di segnaletica ed impianti; servizi per la mobilità sostenibile; servizi *sharing*);
- comunicazione;
- trasporto scolastico riservato.

In particolare il suddetto CdS ha introdotto, per quanto riguarda i servizi relativi al piano bus turistici, una nuova regolamentazione, passando da una gestione in nome e per conto proprio ad una gestione in nome proprio e per conto di Roma Capitale, per effetto della quale RSM, nel ruolo di "Agente contabile esterno della riscossione", trasferisce direttamente sul bilancio di Roma Capitale le entrate derivanti dal predetto piano.

Con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 41 del 31 dicembre 2015, è stata approvata la proroga del vigente CdS fino al 29 febbraio 2016, con l'introduzione di alcune attività per RSM relativamente a:

- Attività di rilascio dei permessi per la Sosta Tariffata;
- Supporto, assistenza, programmazione, monitoraggio, verifica e certificazione del Servizio di Trasporto per la mobilità di persone con disabilità;
- Collaborazione alla gestione della Comunicazione in occasione del Giubileo della Misericordia (attività limitata a tutto l'esercizio 2016).

Con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 113 del 16 giugno 2016 è stato approvato il nuovo CdS che regola i rapporti tra RSM e Roma Capitale dal 1 marzo 2016 al 31 dicembre 2016, definito effettuando, di concerto con il Dipartimento Mobilità e Trasporti e la Ragioneria Generale di Roma Capitale, una ricognizione dei costi sostenuti da RSM per le attività previste dal CdS.

Tale contratto, in continuità con il previgente e sua proroga, si caratterizza per un'impostazione mutata rispetto ai precedenti in coerenza con la natura strumentale della Società, e per l'inclusione delle attività già inserite nella proroga al 29 febbraio 2016, in precedenza disciplinate da separati affidamenti, e regola le prestazioni che RSM fornisce relativamente a:

- Pianificazione e progettazione;
- Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto e dei servizi complementari;
- Sistema integrato di controllo del traffico;
- Servizi per la mobilità pubblica e privata (compresa l'attività di rilascio dei permessi per la sosta tariffata);

- Comunicazione (compresa l'attività di Comunicazione Giubilare);
- Trasporto scolastico;
- Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità.

Attività specifiche non regolate da Contratti di Servizio, sono state disciplinate con apposite Determinazioni Dirigenziali.

Con Delibera della Giunta Capitolina n. 128 del 23 giugno 2017 è stato approvato il CdS con validità 1 gennaio 2017-31 dicembre 2017, con possibilità di rinnovo per l'anno successivo previa verifica della disponibilità degli stanziamenti nel Bilancio Previsionale di Roma Capitale e approvazione per iscritto dei contraenti.

Peculiarità di tale contratto sono la possibilità, con accordo tra le parti e con specifico atto, di passare a disciplinare e valutare i servizi affidati con il contratto con un metodo basato sulla quotazione degli stessi e la modifica dell'articolo 8 delle Disposizioni Generali secondo la quale le attività di pianificazione, progettazione e realizzazione sono remunerate dal corrispettivo del CdS, ad esclusione delle spese vive, fatturate da terzi alla Società ed autorizzate dal Dipartimento Mobilità e Trasporti.

In attesa del rinnovo del CdS tra Roma Capitale e RSM per l'esercizio 2018, Roma Capitale ha approvato la proroga del CdS (DGC 128/2017) con Delibera n. 17 del 29.02.2017 fino al 31 marzo 2018 (01 gennaio-31 marzo 2018) agli stessi patti e condizioni del contratto DGC 128/2017.

Il nuovo Contratto di Servizio, il cui iter amministrativo si è completato con delibera di approvazione di Giunta Capitolina n. 79 del 2 maggio 2018, inizialmente previsto con durata triennale sulla base delle indicazioni dell'Ordine del giorno dell'Assemblea Capitolina n.173 del 22/23 dicembre 2017, avrà invece validità dal 1° aprile 2018 al 31 dicembre 2018, a causa dell'impossibilità di procedere alle variazioni dei correlati stanziamenti sul bilancio di Roma Capitale per gli anni 2019/2020 nei tempi necessari per l'approvazione del nuovo Contratto di Servizio.

Il contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale è attualmente definito:

- dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007, in materia di servizi di trasporto pubblico di persone su strada e per ferrovia, in vigore dal 3 dicembre 2009;
- dal Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, modificato dal Decreto Legislativo n. 400 del 20 settembre 1999, di attuazione dell'art. 4 comma 4 della Legge n. 59/97;
- dalla Legge Regionale Lazio n. 30 del 1998 di applicazione del Decreto Legislativo 422/97, come modificata con Legge Regionale Lazio n. 16/2003;
- dall'art. 61 della Legge n. 99/2009, che ha recepito, anche in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria che stabilisce la piena legittimità delle modalità di affidamento "*in house*";
- dall'art. 4 bis della Legge n. 102/2009, che pone l'obbligo per gli enti affidanti *in house* di mettere a gara almeno il 10% dei servizi di TPL, oggetto dell'affidamento;
- dall'art. 3 bis "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali" del Decreto Legge n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011;

- dall'art. 36 del Decreto Legge 1/2012 (Decreto Liberalizzazioni) di istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con poteri di regolazione e vigilanza che incidono sulla *governance* del trasporto pubblico regionale e locale;
- dal decreto Legge 95/2012 "*Spending Review*", convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012, anche con riferimento alla previsione dei costi standard, al fine di armonizzare la normativa di settore del trasporto pubblico regionale e locale con i principi della Legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009);
- art. 3 bis "Disposizioni in materia di revisione dei contratti di servizio" del Decreto Legge 101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 125 del 30.10.2013, contenenti disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- art. 3 "Disposizioni per gli Enti locali in difficoltà finanziaria" del Decreto Legge 16/2014 (c.d. Decreto Salva Roma), convertito con modificazioni dalla Legge 68/2014;
- dalla Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA;
- dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA).

In ossequio all'art. 3 (co. 27 e 28) della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), Roma Capitale con delibera di Assemblea Capitolina n. 77/2011 ha deliberato di mantenere la partecipazione in RSM classificandola come società strumentale e necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale.

Recependo le indicazioni dell'art. 9 "Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie ed Organismi" del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (articolo oggi abrogato), la Giunta Capitolina con delibera n. 24 del 23.01.2013, confermando il mantenimento della partecipazione di Roma Capitale nelle società non quotate di servizio pubblico locale e in quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, demandò agli uffici comunali competenti l'espletamento dell'analisi tecnica finalizzata all'adozione di un Piano di razionalizzazione delle società e degli altri enti ed organismi di Roma Capitale, Piano avente finalità di individuare soluzioni organizzative in grado di sviluppare sinergie e integrazioni tra i diversi organismi, nonché prevedere la riduzione dei relativi oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Capitolina.

In ossequio al Decreto Legge n. 16/2014 convertito con Legge n. 68/2014, con delibera di Giunta Capitolina n. 194/2014 è stato approvato il Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, che, fra l'altro, opera la ricognizione di tutte le società controllate e partecipate da Roma Capitale e dispone il mantenimento della partecipazione in RSM, società partecipata al 100% ed affidataria *in house*, in quanto società strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali di Roma Capitale relativamente alla mobilità.

Il citato Piano triennale è stato successivamente approvato con il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 dicembre 2014.

Il nuovo CdS è stato armonizzato alle prescrizioni introdotte nell'art. 16 del Decreto Legge 16/2014 convertito con Legge 68/2014 in tema di riduzione del disavanzo e di riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, nonché adeguato alla natura strumentale di RSM.

La Giunta Capitolina con delibera n. 31 del 20.02.2015 ha istituito una Cabina di Regia al fine, sotto il coordinamento e l'indirizzo dell'Assessore al Bilancio e alla Razionalizzazione della Spesa, di dirigere l'attività di due *diligence* prevista dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 194/2014 nei confronti delle società strumentali di Roma Capitale fra cui RSM S.r.l..

Infine si ritiene opportuno ricordare che Roma Capitale, nell'ambito della definizione degli indirizzi strategici e operativi per le Società *in house*, dovrà valutare la possibilità di consentire a RSM l'effettuazione di prestazioni anche a favore di operatori economici privati. Infatti, con un'innovazione radicale rispetto alla disciplina previgente che imponeva alle Società *in house* di svolgere la propria attività esclusivamente in favore dell'Ente controllante, le nuove direttive europee in tema di appalti e concessioni stabiliscono che tali Società potranno svolgere le proprie attività anche sul mercato aperto in misura non superiore al 20% delle proprie complessive attività (art. 17, comma 1, lett. b), Dir.2014/23/UE, art. 12, comma 1, lett. b), Dir. 2014/24/UE e art. 28, comma 1, lett. b), Dir.2014/25/UE). Tale circostanza per RSM potrà essere funzionale alla realizzazione di maggiori margini di operatività e di redditività.

In ultimo, per concludere la descrizione del contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015 la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA.

Il provvedimento contiene 14 importanti deleghe legislative: dirigenza pubblica, riorganizzazione dell'amministrazione statale centrale e periferica, digitalizzazione della PA, semplificazione dei procedimenti amministrativi, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza.

A gennaio 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare il decreto legislativo denominato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA).

Prima dell'emanazione da parte del Presidente della Repubblica il decreto legislativo dovrà completare l'intero iter di approvazione ed entrerà in vigore solo dopo che saranno trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La sentenza della Corte Costituzionale 251/2016 ha congelato in parte il Decreto Madia, giudicando incostituzionali alcune norme della Legge 124/15, obbligando di fatto il Governo a varare in tempi brevi alcuni decreti correttivi, di intesa con le Regioni.

Nel Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2017 sono stati approvati, in esame preliminare, due decreti correttivi del D.Lgs. 116/16 (licenziamento disciplinare) e del D.Lgs. 175/16 (TU società a partecipazione pubblica). Come indicato dalla Sentenza 251/2016, prima dell'approvazione definitiva dovranno essere acquisiti l'intesa della Conferenza Unificata e i pareri delle competenti Commissioni parlamentari.

Con Deliberazione n. 53 del 28 settembre 2017, l'Assemblea Capitolina ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni di Roma Capitale di primo e secondo livello, ex art. 24 del D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016. Secondo tale Deliberazione, RSM è individuata come Società partecipata che eroga servizi strumentali per Roma Capitale.

GOVERNANCE

Il sistema *corporate governance* costituisce un elemento fondante del modello di organizzazione di RSM e, affiancando la strategia d'impresa, è volto a sostenere il rapporto di fiducia fra la Società e i propri *stakeholders* ed a contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Quello del buon governo societario, del mantenimento di un adeguato, efficace ed efficiente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è stato ormai metabolizzato come (principio) primario. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i., adottato dalla Società, rimane l'impianto sul quale si poggia il processo decisionale aziendale attraverso il quale si ottempera agli obblighi normativi relativi all'anticorruzione.

La struttura di *corporate governance* di RSM è articolata secondo il modello tradizionale e risponde alle indicazioni del Socio unico Roma Capitale. Il Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, ha la gestione strategica così come indicato dall'Assemblea dei Soci e dallo Statuto societario. Al Presidente e Amministratore Delegato sono affidate tutte le deleghe operative inerenti la gestione.

RSM è consapevole che un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorrendo ad assicurare la salvaguardia del patrimonio, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello statuto e delle procedure interne. A tal fine, dalla sua costituzione, la Società si è dotata al suo interno delle funzioni di *Internal Auditing e di Risk Management* al fine di monitorare le criticità e i rischi aziendali e l'adeguatezza del sistema di controllo interno attraverso un flusso continuo e circolare di informazioni con l'obiettivo di migliorare la propria organizzazione, i processi decisionali, i controlli esistenti e quindi di consentire una conduzione dell'azienda sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione e dal Socio.

Il Modello ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i. di cui si è dotata la Società, è stato continuamente aggiornato e migliorato alla luce dell'esperienza maturata, dell'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale oltre che dell'evoluzione normativa e dei mutamenti organizzativi aziendali.

Il monitoraggio sul Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza.

In un'ottica di integrità e trasparenza, RSM, in ottemperanza alla vigente normativa, ha predisposto l'aggiornamento del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" di cui è parte integrante, in una apposita sezione, la "Trasparenza" e continuato la formazione obbligatoria a tutto il personale dipendente.

Nel 2017, in attuazione degli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 s.m.i. e delle indicazioni del socio unico Roma Capitale, la Società ha costantemente aggiornato la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale. Il processo di adeguamento del Portale prevede interventi costanti volti a soddisfare pienamente tutti i parametri previsti e a garantire una migliore qualità delle informazioni fornite in termini di costante aggiornamento, completezza, tempestività e semplicità di consultazione, nel rispetto delle normative vigenti nonché delle nuove linee guida di ANAC per le società partecipate.

ANDAMENTO GENERALE

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2017 presenta un risultato di esercizio negativo per euro 4.252.626. I principali dati relativi alla gestione economica e patrimoniale vengono riassunti nelle tabelle che seguono e messi a confronto con i dati del precedente esercizio. Ai soli fini comparativi sono stati rideterminati, ai sensi dell'OIC 29, i dati di bilancio 2016 per effetto della rettifica del credito per imposte anticipate così come dettagliatamente rappresentato in nota integrativa.

CONTO ECONOMICO	2017 (a)	% su valore della produzione	2016 (b)	% su valore della produzione	Variazioni (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.254.799	84,77	30.078.256	83,23	(823.457)
Altri ricavi e proventi	5.254.235	15,23	6.062.447	16,77	(808.212)
Totale	34.509.034	100,00	36.140.703	100,00	(1.631.669)
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Spese per consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(228.021)	(0,66)	(279.854)	(0,77)	51.833
Spese per servizi	(12.291.358)	(35,62)	(12.478.284)	(34,53)	186.926
Spese per godimento beni di terzi	(2.868.692)	(8,31)	(2.771.297)	(7,67)	(97.395)
Spese per il personale	(16.773.549)	(48,61)	(16.907.401)	(46,78)	133.852
Oneri diversi di gestione	(361.427)	(1,05)	(620.063)	(1,72)	258.636
Totale	(32.523.047)	(94,25)	(33.056.900)	(91,47)	533.853
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.985.987	5,75	3.083.803	8,53	(1.097.815)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.695.663)	(16,50)	(3.000.341)	(8,30)	(2.695.322)
Accantonamenti rischi	(214.752)	(0,62)	(601.717)	(1,66)	386.965
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Saldo proventi/(oneri) straordinari	-	-	-	-	-
Totale	(5.910.415)	(17,13)	(3.602.057)	(9,97)	(2.308.357)
RISULTATO OPERATIVO	(3.924.427)	(11,37)	(518.254)	(1,43)	(3.406.173)
Saldo proventi/(oneri) finanziari	(144.557)	(0,42)	(8.589)	(0,02)	(135.968)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(4.068.984)	(11,79)	(526.843)	(1,46)	(3.542.140)
Imposte	(183.642)	(0,53)	(138.741)	(0,38)	(44.901)
RISULTATO D'ESERCIZIO	(4.252.625)	(12,32)	(665.584)	(1,84)	(3.587.041)

Il risultato della gestione caratteristica (MOL) con un rapporto al valore della produzione del 5,75%, evidenzia un peggioramento rispetto al precedente esercizio di circa 1,1 Mln. di €; il risultato ante imposte, a valle delle altre componenti reddituali della gestione non caratteristica (ammortamenti e svalutazioni, gestione finanziaria) con un saldo negativo in crescita rispetto al 2016 di oltre 3,5 Mln. di € si rapporta al valore della produzione con un - 11,79%.

Gli scostamenti con l'esercizio 2016, che hanno determinato un peggioramento del risultato della gestione caratteristica, sono riconducibili ad un decremento del valore della produzione per circa 1,6 Mln. di € per effetto di:

- minori corrispettivi da CdS per circa 0,2 Mln. di €;
- minori ricavi correlati ai *service* attivi per circa 0,1 Mln. di €;
- minori ricavi conseguiti per il servizio *car sharing* per oltre 0,1 Mln. di €;
- minori margini sui progetti no CdS per circa 0,5 Mln. di €;
- minori ricavi per contributi Ministero dell'Ambiente che nel bilancio 2016 erano stati iscritti a copertura di costi di espansione/sviluppo del servizio *car sharing* per circa 0,6 Mln. di €;
- minori ricavi da finanziamento progetti europei per circa 0,1 Mln. di €.

ed ad un decremento dei costi di produzione di circa 0,5 Mln. di € principalmente dovuto a:

- minori costi per servizi per circa 0,2 Mln. di €;
- minori costi per il personale per circa 0,1 Mln. di €;
- minori costi per oneri diversi di gestione per circa 0,2 Mln. di €.

Il risultato operativo ante imposte negativo è determinato dalle risultanze contabili correlate agli ammortamenti per circa 0,5 Mln. di €, ad accantonamenti per svalutazione crediti e rischi per circa 5,4 Mln. di € così dettagliati:

- circa 2,1 Mln. di € per la totale copertura del rischio di inesigibilità dei ricavi iscritti in bilancio per contributi correlati agli aumenti del CCNL ante 2010;
- circa 0,5 Mln. di € correlati alle possibili riduzioni dei corrispettivi da Contratto di Servizio non ancora definiti e certificati con Roma Capitale;
- circa 2,4 Mln. di € correlati alla svalutazione dei crediti verso ATAC S.p.A. a copertura delle determinazioni che deriveranno dall'ammissione della stessa alla procedura di "concordato preventivo";
- circa 0,2 Mln. di € per svalutazione dei crediti per sgravi INPS ed altri crediti commerciali;
- circa 0,2 Mln. di € per rischi correlati principalmente a soccombenze in cause civili.

ed alla negativa gestione finanziaria per oltre 0,1 Mln. di € riconducibile principalmente agli interessi di mora fatturati dai fornitori sul debito scaduto.

Le imposte per la determinazione del risultato di esercizio per circa 0,2 Mln. di € sono riferite al calcolo dell'IRAP.

Per il commento di dettaglio delle poste economiche si rimanda alla nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE	2017 (a)	% su Totale Attività/ Passività	2016 (b)	% su Totale Attività/ Passività	Variazioni (a-b)
ATTIVITÀ					
1. Attivo immobilizzato					
Immobilizzazioni immateriali	567.809	1,22	433.313	0,72	134.496
Immobilizzazioni materiali	768.157	1,65	783.358	1,31	(15.201)
Totale	1.335.966	2,87	1.216.671	2,03	119.295
2. Attivo circolante					
Crediti verso clienti	3.295.659	7,08	4.152.183	6,92	(856.524)
Crediti verso Controllante	30.834.091	66,21	35.399.801	58,98	(4.565.710)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.618.015	3,47	8.435.473	14,05	(6.817.458)
Altri crediti	1.454.534	3,12	6.448.615	10,74	(4.994.081)
Rimanenze	819.502	1,76	998.594	1,66	(179.092)
Disponibilità liquide	6.564.431	14,10	2.656.823	4,43	3.907.608
Ratei e risconti attivi	646.083	1,39	709.730	1,18	(63.647)
Totale	45.232.314	97,13	58.801.219	97,97	(13.568.904)
TOTALE ATTIVITÀ (1+2)	46.568.280	100,00	60.017.890	100,00	(13.449.609)
PASSIVITÀ					
1. Patrimonio netto					
Capitale sociale	10.000.000	21,47	10.000.000	16,66	0
Riserva legale e altre riserve	9.988.440	21,45	12.810.231	21,34	(2.821.790)
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.844.547)	(8,26)	(6.000.753)	(10,00)	2.156.206
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.252.626)	(9,13)	(665.584)	(1,11)	(3.587.042)
Totale	11.891.627	25,54	16.143.894	26,90	(4.252.627)
2. Fondi diversi					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.928.175	4,14	1.975.039	3,29	(46.864)
Altri fondi	704.064	1,51	965.028	1,61	(260.964)
Totale	2.632.239	5,65	2.940.067	4,90	(307.828)
3. Debiti					
Debiti verso fornitori	12.925.682	27,76	14.717.202	24,52	(1.791.521)
Debiti verso controllanti	12.615.101	27,09	15.205.748	25,34	(2.590.647)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.034.177	2,22	5.636.670	9,39	(4.602.493)
Debiti tributari	2.854.863	6,13	2.535.329	4,22	319.534
Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	729.209	1,57	734.988	1,22	(5.780)
Altri debiti	1.857.281	3,99	2.074.583	3,46	(217.302)
Ratei e risconti passivi	28.462	0,06	29.408	0,05	(946)
Totale	32.044.774	68,81	40.933.929	68,20	(8.889.155)
4. TOTALE PASSIVITÀ (2+3)	34.677.013	74,46	43.873.996	73,10	(9.196.983)
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO (1+4)	46.568.280	100,00	60.017.890	100,00	(13.449.609)

Come per il conto economico anche lo stato Patrimoniale del 2016, riportato ai soli fini comparativi, è stato rideterminato, ai sensi dell'OIC 29, per effetto della rettifica del credito per imposte anticipate così come dettagliatamente rappresentato in nota integrativa.

La situazione patrimoniale dell'esercizio evidenzia un valore dell'attivo immobilizzato che cresce rispetto al 2016 per effetto di acquisti di immobilizzazioni immateriali (*software* e licenze) il cui valore è stato maggiore delle quote di ammortamento dell'esercizio.

L'attivo circolante si riduce per l'effetto di un generalizzato smobilizzo dei crediti, con particolare riferimento a quelli verso la Controllante, a quelli verso imprese sottoposte al controllo della controllante (principalmente per effetto della compensazione di partite reciproche di credito/debito con ATAC S.p.A.) e agli altri crediti (riconducibile principalmente all'incasso del rimborso IVA anno d'imposta 2016 per circa 4,0 Mln. di €).

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono state determinate dagli incassi alla fine dell'anno del summenzionato credito IVA e della quota mensile di corrispettivi correlati al Contratto di Servizio. Tali disponibilità sono state totalmente impiegate, nei primi giorni dell'esercizio 2018, per la riduzione del debito scaduto nei confronti dei fornitori e del debito nei confronti di Roma Capitale. Per quanto concerne le passività patrimoniali lo smobilizzo dei crediti nel corso dell'esercizio ha permesso di onorare con più tempestività gli obblighi finanziari derivanti dalla gestione, registrando anche rispetto al 2016, sia la riduzione dei debiti verso Roma Capitale sia il contenimento e la riduzione dei debiti commerciali.

Per il commento di dettaglio delle poste patrimoniali si rimanda alla Nota Integrativa.

INDICATORI DI BILANCIO

I principali indicatori di bilancio che esprimono la redditività e la posizione finanziaria della Società vengono rappresentati nella tabella che segue

Indicatori economici e finanziari	%
ROI = Risultato Operativo/Capitale Investito	
Tale indice di bilancio esprime la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate, cioè, quanto rende il capitale investito nella società. La redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.	-8,43
ROE = Risultato netto/Capitale proprio	
Tale indice esprime il rendimento economico del capitale di rischio per l'esercizio considerato. Tale indice viene normalmente impiegato per mostrare in modo sintetico l'economicità complessiva della gestione nell'esercizio considerato.	-35,76
ROS = Risultato Operativo/Fatturato	
Ricavi tipici dell'impresa	-11,37
Indice di liquidità = Attività correnti/passività correnti	
Tale indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti con entrate correnti.	1,41

Gli indici economici relativi al ROI, ROE e ROS sono determinati negativamente principalmente dalle componenti reddituali non correlate alla gestione caratteristica (svalutazioni, accantonamenti per rischi, oneri della gestione finanziaria) che hanno determinato risultati operativi/netti in forte calo, oltre che dagli effetti derivanti dalla riduzione del capitale investito e capitale proprio. L'indice di liquidità si attesta su valori sostanzialmente in linea con il *trend* degli esercizi precedenti.

RENDIMENTO ED INFORMATIVA STATUARIA (ex art. 14 comma 7)

Il bilancio della società al 31 dicembre 2017 evidenzia un risultato ante imposte negativo, con uno scostamento negativo rispetto al risultato del bilancio previsionale di circa 4,4 Mln. di €, come rappresentato nella seguente tabella.

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2017 (a)	Budget 2017 (b)	Delta (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.509.034	38.448.676	(3.939.642)
Totale consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(228.021)	(325.300)	92.279
Totale spese per servizi	(12.291.358)	(17.924.470)	5.633.112
Totale spese per godimento beni di terzi	(2.868.692)	(2.923.850)	55.158
Totale spese per il personale	(16.773.549)	(17.066.611)	293.062
Oneri diversi di gestione	(361.427)	(306.562)	(54.865)
Totale costi della produzione	(32.523.047)	(38.546.793)	6.023.746
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.985.987	(98.117)	2.084.104
Ammortamenti e svalutazioni	(5.695.663)	(500.000)	(5.195.663)
Accantonamenti per rischi	(214.752)	-	(214.752)
Saldo proventi/(oneri) straordinari	-	912.000	(912.000)
Totale	(5.910.415)	412.000	(6.322.415)
RISULTATO OPERATIVO	(3.924.428)	313.883	(4.238.311)
Saldo proventi/(oneri) finanziari	(144.557)	(10.000)	(134.557)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(4.068.985)	303.883	(4.372.868)

Si evidenziano in particolare i seguenti margini della gestione:

- Valore della Produzione: 34,5 Mln. di € (-3,9 Mln. di € rispetto al *budget*);
- MOL: + 2,0 Mln. di € (+2,1 Mln. di € rispetto al *budget*);
- Risultato operativo ante imposte: - 4,1 Mln. di € (- 4,4 Mln. di € rispetto al *budget*).

Il decremento del valore della produzione, rispetto alle previsioni di *budget* è principalmente dovuto ai minori ricavi per progetti no CdS per circa 5 Mln. di € (progetti ripensati o rinviati al 2018 per determinazioni di Roma Capitale, a cui hanno corrisposto correlati proporzionali minori costi), ai minori ricavi dal servizio *car sharing* per oltre 1 Mln. di € (di cui circa 0,4 Mln. di € da ricavi del servizio e circa 0,6 Mln. di € dalla mancata destinazione all'esercizio 2017 da parte di Roma Capitale della quota relativa alla III rata del Finanziamento MATTM), ai maggiori ricavi per circa 2,0 Mln. di € iscritti in sede di Bilancio 2017 per contributi correlati agli aumenti del CCNL ante 2010 non previsti in sede di *budget*.

Il miglioramento del MOL rispetto al *budget* è essenzialmente riconducibile come sopra evidenziato all'iscrizione tra i ricavi a consuntivo dei contributi relativi agli aumenti del CCNL ante 2009.

La variazione negativa del risultato ante imposte a consuntivo rispetto al *budget* è stato determinato dall'effetto combinato del miglioramento del MOL e dalle poste reddituali non correlate alla gestione caratteristica di seguito dettagliate:

- 2,1 Mln. di € per accantonamento prudenziale sui ricavi iscritti per contributi CCNL, che come già rappresentato non erano stati previsti a *budget*;
- 0,5 Mln. di € per accantonamenti prudenziali correlati alle potenziali riduzioni di corrispettivi Cds non ancora certificati;
- 2,4 Mln. di € per svalutazione di crediti verso ATAC S.p.A. correlate agli effetti derivanti dalla procedura di ammissione al concordato preventivo da parte di quest'ultima, non ancora oggetto di omologazione;
- 0,2 Mln. di € per accantonamenti per svalutazione crediti sgravi INPS e crediti commerciali;
- 0,2 Mln. di € per rischi vari;
- mancata sopravvenienza attiva prevista sullo smobilizzo dei crediti riferiti alla "gestione commissariale" per circa 0,9 Mln. di €;
- maggiori oneri finanziari per oltre 0,1 Mln. di €, relativi agli interessi di mora fatturati sui debiti commerciali scaduti.

Analisi dei principali scostamenti rispetto agli obiettivi gestionali

Si evidenziano di seguito i principali scostamenti gestionali a consuntivo rispetto agli obiettivi declinati dalla società nel Piano Strategico Operativo (PSO) 2017 presentato al Socio, come previsto dalla "*governance*" e dallo Statuto della Società.

Manutenzione degli impianti (ChiamaTaxi 060609)

Nel corso del 2017 erano previsti sviluppi migliorativi della piattaforma *software* di gestione del sistema ChiamaTaxi. Tuttavia, la mancata attivazione dei finanziamenti previsti dalla III rata del Decreto MATTM SIAR/99 da parte di Roma Capitale non ha permesso lo sviluppo evolutivo del sistema. Il servizio è stato pertanto garantito nella sua forma ordinaria.

Azioni di sviluppo nell'ambito della mobilità aziendale e dello *smart working*

Nel corso del 2017 erano state ipotizzate azioni finalizzate allo sviluppo della mobilità aziendale e dello *smart working*. Tuttavia non è stato possibile procedere secondo tale direttrice in quanto, anche tali azioni, erano vincolate alla III rata del finanziamento MATTM.

Informatizzazione del processo di gestione delle istanze relative al TP non di linea (c.d. Taxi WEB)

Nel 2017 è stato completato lo sviluppo della piattaforma *web* che consentirà la gestione *on line* delle istanze relative alle Licenze Taxi e alla Autorizzazioni NCC. L'avvio in esercizio del sistema, che era stato ipotizzato per il 2017, sconta alcuni ritardi di carattere amministrativo, legati all'autorizzazione alla virtualizzazione delle modalità di pagamento (carta di credito) ed alla nomina di RSM quale agente contabile della riscossione anche per tale attività da parte di Roma Capitale, nonché in ragione della definizione delle strategie comunicative che l'Amministrazione intende adottare per il lancio del servizio *web*.

Dematerializzazione documentazione amministrativa

Nel 2017 era prevista la dematerializzazione degli archivi cartacei del servizio *Car Sharing* e la conservazione sostitutiva dei relativi documenti. Tuttavia, l'esigenza del rinnovamento dell'infrastruttura tecnologica che supporta il processo di archiviazione elettronica dei documenti ed il passaggio ad un nuovo soggetto incaricato del processo di conservazione sostitutiva, hanno suggerito di slittare l'attività al 2018.

Intervento Master Plan 3 (MP3)

Solo nel mese di dicembre del 2017 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha formalmente approvato il progetto di fornitura e prorogato i termini per la realizzazione di quanto previsto per ulteriori 24 mesi (Determinazione Dirigenziale QG/1088 del 14/12/2017). Pertanto le fasi di affidamento e realizzazione partiranno dall'anno 2018.

Cicerone

Vista la necessità di predisporre un nuovo disciplinare di incarico, che prevede tra l'altro modifiche nelle voci appostate nel bilancio comunale, per l'anno 2017 non è stato possibile esperire alcuna gara. Si prevede di riprendere le attività nel corso dell'anno 2018

ZTL Tridente

Nel corso dell'anno 2017 è stato avviato il solo pre-esercizio propedeutico all'attivazione del processo di sanzionamento, in attesa di indicazioni dalla competente struttura di Roma Capitale circa i tempi di avvio del pieno esercizio.

ZTL Varchi VAM

Completamento della ZTL prevista nell'ambito del progetto di finanziamento POR Fesr. Incarico non formalizzato nell'anno 2017.

Rilevamento del sorpasso

Il dipartimento non ha dato seguito a quanto previsto per approfondimenti sull'utilità o meno del sistema.

PON Metro 'Roma in movimento'

Nel 2017 contrariamente a quanto previsto nel PSO, non si è svolta l'attività di diffusione dei progetti e degli interventi previsti nell'ambito dell'Azione Integrata 'Roma in movimento' del PON Metro di Roma Capitale. Non si sono organizzati nè eventi di presentazione istituzionale nè iniziative di comunicazione ad ampio raggio, per il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, degli enti e istituzioni locali.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nel mese di settembre 2017, per quanto riguarda l'assetto organizzativo della Società, si è proceduto ad una revisione parziale della macrostruttura organizzativa pubblicata con Ordine di Servizio n. 13 del 04/09/2017 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 31/08/2017) a seguito della cessazione dal servizio per raggiungimento dei requisiti pensionistici del dirigente responsabile della Struttura Organizzativa "Affari Societari, Internazionali, Societari e Controlli".

In tal senso, le principali modifiche apportate all'assetto organizzativo sono state:

- 1) le attività della Struttura Organizzativa "Affari Generali, Istituzionali, Societari e Controlli" (AGISC), che scompare dalla macrostruttura, sono state redistribuite tra le altre Strutture Organizzative della Società in ragione delle affinità delle rispettive *mission*;
- 2) la conseguente ridenominazione di alcune Strutture Organizzative secondo la redistribuzione delle attività assegnate.

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il piano delle assunzioni/cessazioni

Nel corso dell'anno 2017 si sono verificate cinque (5) cessazioni, quattro (4) di personale dipendente e una (1) di personale dirigente, di cui:

- n. 3 pensionamenti;
- n. 2 dimissioni.

Al 31.12.2017 l'organico della Società risulta composto da una forza lavoro pari a 326 risorse: 324 risorse a tempo indeterminato di cui 46 quadri, 7 dirigenti e 10 giornalisti e 2 risorse a tempo determinato.

La consistenza media del personale a tempo indeterminato nell'anno 2017 è stata pari a 326,73 unità di cui 7,67 dirigenti. Inoltre, mediante l'annuncio di selezione pubblica (pubblicato in data 30/12/2016 sul sito *web* di RSM e su due testate giornalistiche a diffusione nazionale) effettuata in ossequio alla procedura di ricerca e selezione del personale esterno redatta secondo le normative vigenti e approvata con Deliberazione del CdA n. 8 del 28.07.2016, nel corso del 2017 sono state assunte 2 risorse (una in data 06.04.2017 e una in data 12.06.2017) con contratto a tempo determinato della durata di un anno a seguito della scoperta di n. 2 risorse ex art. 18 L 68/99. La consistenza media degli stessi, nell'arco dell'anno 2017, è stata di 1,34.

Sistema Obiettivi 2017 (MBO)

Nel predisporre un Sistema di Obiettivi per l'anno 2017, RSM ha preso in considerazione le linee strategiche del Socio Unico ed ha recepito quanto statuito dalla "Commissione di valutazione" prevista dall'Allegato 1

della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 134 del 20/04/2011. La proposta di obiettivi è stata formulata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22/2017, la quale ha recepito quanto proposto dal Rappresentante di RSM alla Commissione di valutazione che non ha effettuato alcun rilievo.

In tal senso, il Consiglio di Amministrazione nell'attribuire gli obiettivi strategici per l'anno 2017 al Presidente e Amministratore Delegato, in qualità di Amministratore Esecutivo (Prof. Carlo Maria Medaglia fino al 31.07.2017, dott. Walter Tortorella dal 01.08.2017) erogabili solo a condizione che la società abbia generato utili nell'esercizio di riferimento, ha tenuto conto delle indicazioni inserite nella Deliberazione 134/2011 circa la natura e la pesatura degli obiettivi da attribuire agli Amministratori Esecutivi, ossia:

- a) 50% dell'indennità di risultato, correlato al conseguimento di un valore target del MOL, definito in coerenza con le previsioni di bilancio previsionale;
 - b) 30% correlato al conseguimento di *performance* prefissate in riferimento ad un indicatore ovvero ad un set di indicatori sintetici sul grado di esecuzione del/dei contratto/i di affidamento con l'Amministrazione Capitolina;
 - c) 20% correlato al conseguimento, di un valore *target*, di un indicatore di efficienza nella gestione del personale.
- In considerazione di quanto sopra, gli obiettivi strategici, per l'esercizio 2017, assegnati al Presidente e Amministratore Delegato, sono risultati i seguenti:

1) “Conseguimento di un valore target del MOL definito in coerenza con le previsioni di *budget* - miglioramento del 5% del MOL 2016 (euro 3.083.803)” la cui esplicitazione è rappresentata da:

- raggiungimento del MOL 2017 pari o superiore ad euro 3.237.993, grado di raggiungimento pari al 100% (in sede di verifica del raggiungimento di tale obiettivo, si dovrà tener conto del corrispettivo del Contatto di Servizio tra Roma Capitale e RSM, nonché di eventuali modifiche di Bilancio derivanti dalle modalità di trattamento che saranno adottate per i rimborsi CCNL di cui alla lettera della Regione Lazio del 19/07/2016 prot. RSM n. 47349);
- raggiungimento del MOL 2017 pari o inferiore ad euro 3.083.803 grado di raggiungimento pari allo 0%;
- per quanto riguarda i valori intermedi il grado di raggiungimento parziale è linearmente proporzionale al rapporto tra il massimo e il minimo (massimo 3.237.993 e minimo 3.083.803).

2) “Conseguimento di *performance* prefissate in riferimento ad un indicatore ovvero ad un set di indicatori sintetici sul grado di esecuzione del/dei contratto/i di affidamento con l'Amministrazione Capitolina” attraverso il rispetto di tre indicatori di *performance* individuati (*KEI PERFORMANCE INDICATOR – KPI*) all'interno CdS per ognuna delle attività principali svolte da RSM per Roma Capitale e per i cittadini. Tale obiettivo è da considerarsi ON/OFF.

3) “Conseguimento di un valore *target* di un indicatore di efficienza nella gestione del personale” la cui esplicitazione è rappresentata da:

- riduzione, rispetto al 2016, del 5% del numero di ore di straordinario retribuite ai dipendenti. Tale obiettivo è da considerarsi ON/OFF.

In coerenza con la metodologia di assegnazione dell'MBO (*Management by Objectives*), i tre suddetti obiettivi attribuiti all'Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore Esecutivo di RSM, sono stati assegnati anche al *top e middle management* per i quali, inoltre, sono stati individuati ulteriori due obiettivi specifici legati alla *mission* della struttura di appartenenza.

Relazioni industriali

La Società, nell'ambito della costante e continua evoluzione dello scenario complessivo relativo alla mobilità cittadina ha proseguito l'approccio del sistema di relazioni industriali basato sul metodo concertativo-partecipativo connotato da sistematicità di analisi, confronto e verifica dei temi di comune interesse, fondamentali sia per la crescita dei livelli di competitività aziendale, sia per rafforzare e qualificare il coinvolgimento dei lavoratori.

Pertanto, nel rispetto delle norme previste nel CCNL e in coerenza con i principi di trasparenza e responsabilità stabiliti nel Protocollo di Relazioni Industriali siglato con tutte le OO.SS., sono state attivate trattative aziendali che hanno rappresentato una leva importante nell'ambito dell'efficientamento aziendale.

L'impegno della Società si è concentrato in particolare su:

1. una più efficiente gestione del personale *front line* (Famiglia Professionale 1 e 2), con particolare attenzione allo svolgimento delle attività professionali svolte dagli stessi;
2. la definizione di un sistema incentivante collegato ad effettivi miglioramenti produttivi per il personale dipendente (esclusi i Quadri);
3. la redazione di specifici accordi aziendali necessari per la presentazione di progetti formativi al Fondo Paritetico Interprofessionale a cui la Società è iscritta.

Per quanto riguarda il primo punto, la Società ha introdotto delle modifiche/integrazioni agli accordi sindacali siglati nel mese di febbraio 2016 che hanno determinato una più efficiente organizzazione del lavoro per entrambe le Famiglie Professionali sopra indicate (FP1 e FP2).

Per quanto riguarda l'andamento economico connesso agli aumenti di produttività aziendale, sono stati siglati, con tutte le OO.SS., specifici accordi aziendali che prevedevano un sistema premiante basato su criteri di affidabilità e continuità della prestazione lavorativa (raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna S.O. e basati sulle effettive giornate di presenza annuale).

In particolare, per l'annualità 2017, tenuto conto dei criteri più stringenti imposti dalla legge di Stabilità 2016 (n. 208/2015), sono state introdotte importanti modifiche nel sistema incentivante relativo al premio di risultato aziendale, prevedendo, da un parte, un nuovo criterio di misurazione basato sulla riduzione del costo del lavoro, in particolare nella componente relativa allo straordinario, e, dall'altra, una diversa articolazione economica tra le diverse Aree Professionali (Area Servizi Ausiliari per la Mobilità e Area Amministrazione e Servizi).

Nell'ambito della formazione finanziata, la Società, avendo accantonato delle risorse finanziarie nell'ambito del Conto Formazione Aziendale di Fonservizi, ha siglato tre accordi aziendali con le OO.SS. confederali per l'attivazione della procedura di richiesta di finanziamento esterno.

Formazione

Tenuto conto dei vincoli finanziari e normativi prescritti da Roma Capitale e valutati gli assetti societari di RSM, nel corso dell'anno 2017 la formazione aziendale, nella direzione degli indirizzi avviati negli anni precedenti, ha privilegiato le tematiche derivanti dagli obblighi previsti dalle diverse normative vigenti a cui la Società si deve attenere, senza trascurare tuttavia la formazione specialistico/trasversale ritenuta prioritaria.

Per quanto sopra, la Società ha cercato di realizzare i corsi di formazione obbligatoria utilizzando prevalentemente risorse interne, attivando quelle esterne solo nei casi in cui si richiedeva l'intervento di specialisti della materia.

Nel corso dell'anno, la Società si è concentrata sull'attivazione della procedura di utilizzo di risorse finanziarie esterne attraverso il Fondo Paritetico Interprofessionale Fonservizi per la formazione obbligatoria e per alcune tipologie di quella trasversale, procedendo con la presentazione di tre progetti formativi focalizzati su:

- Sicurezza sul Lavoro D. Lgs 81/2008 – aggiornamento normativo: progetto rivolto a 138 partecipanti che è stato presentato, approvato e realizzato nel corso del 2017;
- *Privacy* D. Lgs. n. 196/2003: si tratta di un progetto rivolto a tutto il personale aziendale che è stato presentato e approvato nel corso del 2017;
- Sviluppo delle competenze informatiche (*Microsoft Office*): progetto rivolto a 154 partecipanti che è stato presentato sulla piattaforma *on-line* di Fonservizi nel mese di dicembre u.s.

Inoltre, la formazione specialistica, nell'ambito delle previsioni di *budget* aziendale, è stata di volta in volta attivata in base alle richieste formative espresse dalle singole Strutture Organizzative in relazione alle specifiche attività professionali degli interessati, coinvolgendo complessivamente 74 risorse aziendali.

Nel corso dell'anno, a titolo gratuito, il personale aziendale ha anche partecipato a convegni, seminari e corsi di formazione su varie tematiche inerenti il trasporto pubblico locale e i servizi di progettazione/pianificazione.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI BUSINESS

Attività legate alla mobilità pubblica e privata

In continuità con gli anni precedenti, le attività riguardanti la mobilità pubblica e privata legate ai temi dell'Ingegneria della Mobilità sono regolate dal vigente CdS (in particolare nella I Parte "Pianificazione e Progettazione", nella II Parte "Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto", nella Parte VI dedicata al "Trasporto Scolastico" e nella Parte VII dedicata ai "Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità").

Tali attività hanno riguardato il supporto a Roma Capitale per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei servizi di TPL; la progettazione e la pianificazione della mobilità pubblica e del traffico; lo sviluppo e l'aggiornamento dei sistemi modellistici; le indagini sulla mobilità e l'aggiornamento delle banche dati.

Alle attività suddette si aggiungono quelle sviluppate nell'ambito di ulteriori incarichi affidati da Roma Capitale o di ricerche finanziate dall'Unione Europea.

Le attività riguardanti i temi della sicurezza stradale, invece, si riferiscono a progetti cofinanziati dalla Regione nell'ambito dei Programmi di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Pianificazione della mobilità pubblica e privata, Progettazione di Traffico e Sicurezza Stradale

Con Deliberazione n. 21 del 16 aprile 2015, l'Assemblea Capitolina aveva definitivamente approvato il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), oggi vigente, inclusi i relativi allegati tecnici:

- Relazione del Piano Generale del Traffico Urbano;
- Regolamento viario del Comune di Roma;
- Perimetrazione dei centri abitati di Roma Capitale;
- *Masterplan* delle tecnologie.

In attuazione delle indicazioni del nuovo PGTU, nel 2017 sono stati condotti una serie di studi e progetti di traffico, sinteticamente descritti di seguito.

Piano Particolareggiato del Traffico ex Municipio I

Nel 2017 sono proseguite le riunioni della Conferenza dei Servizi relativa ai progetti inclusi nel Piano Particolareggiato di Traffico dell'ex Municipio I, cui hanno partecipato gli Uffici della Soprintendenza Comunale. La seduta della conferenza tenuta il 28/02/2017 ha visto l'approvazione, da parte della Sovrintendenza, dei progetti di:

- lungotevere dei Mellini;
- area del mercato Trionfale;
- viale Angelico/via Corridoni;
- via Igea;
- via Eleniana/via De Grandis;
- piazzale Ugo La Malfa;
- piazza In Piscinula.

I progetti approvati costituiscono il completamento del PPT del Municipio I, avviato nel 2008 e sospeso dallo stesso committente al termine della prima fase di analisi delle criticità.

Allo stato attuale si è in attesa di ulteriori comunicazioni da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti per il proseguimento delle correlate attività.

Affidamento fondi ex MATTM – POD AMBIENTE

Nel 2017 sono proseguite le attività ricadenti nell'ambito della rimodulazione dei fondi POD ex Ministero Ambiente, per la progettazione e realizzazione di interventi per la messa in sicurezza di attraversamenti pedonali, nuove Zone 30, Isole Ambientali e aree pedonali.

Il 28/02/2017 e il 15/03/2017 sono stati consegnati i previsti progetti definitivi ricadenti nel primo gruppo:

- Zona 30 Aventino – via delle Terme Deciane
- Messa in sicurezza via di Porta San Sebastiano
- Pedonalizzazione di piazza Perin del Vaga
- Zona 30 via Ratto delle Sabine
- Messa in sicurezza intersezione via Tor de' schiavi incrocio via dei Platani
- Impianto semaforico pedonale viale D. Cambellotti entrata Centro Commerciale Le Torri
- Riorganizzazione dell'intersezione via Tuscolana – via S. Maria del Buonconsiglio
- Impianto semaforico pedonale via T. Fortifiocca (scuola)
- Nuovo impianto APL via Macinghi Strozzi incrocio via Tolli
- Nuovo Impianto semaforico via della Fotografia/via Ardeatina
- Nuovo impianto viale Oceano Pacifico
- Intervento per la messa in sicurezza lungomare di Ostia Lido (largo dei Ravennati)
- Attraversamento piazzale Quattro Venti
- Pedonalizzazione di l.go Millesimo – via Millesimo (Torrevecchia)
- Itinerario ciclabile via Prenestina oltre che il progetto esecutivo della ciclabile di via Nomentana.

Su tali progetti a parte alcuni incontri informali sul tema si resta in attesa della convocazione degli incontri di verifica da parte del Dipartimento e delle relative Conferenze dei Servizi, dove sarà necessario ri-concordare il cronoprogramma delle attività.

In data 24 ottobre, da parte della III CCP è stato convocato un tavolo tecnico per la ripresa delle attività e, in tale occasione è stata svolta un pre-conferenza dei servizi alla presenza dei responsabili politici e tecnici dei Municipi interessati dagli interventi. Nel corso della riunione sono stati preliminarmente approvati i progetti di:

- Zona 30 Aventino – via delle Terme Deciane
- Messa in sicurezza via di Porta San Sebastiano
- Zona 30 via Ratto delle Sabine
- Messa in sicurezza intersezione via Tor de' schiavi incrocio via dei Platani
- Pedonalizzazione di l.go Millesimo – via Millesimo (Torrevecchia)
- Intervento per la messa in sicurezza lungomare di Ostia Lido (largo dei Ravennati).

Sono stati inoltre approvati gli interventi per i nuovi impianti semaforici in:

- Impianto semaforico pedonale via T. Fortifiocca (scuola)
- Nuovo impianto APL via Macinghi Strozzi incrocio via Tolli
- Nuovo Impianto semaforico via della Fotografia/via Ardeatina
- Impianto semaforico pedonale viale D. Cambellotti entrata Centro Commerciale Le Torri che saranno realizzati nei primi mesi del 2018.

Il Municipio ha richiesto invece la rivisitazione del progetto proposto per l'attraversamento di piazzale Quattro Venti.

Progetti di traffico “sportello”

La pianificazione e progettazione di traffico fa riferimento principalmente all’attuazione del Programma Operativo Annuale previsto all’art. 16 del CdS, e ha previsto un complesso di attività eterogeneo in relazione alle necessità manifestate nel corso dell’anno dall’Amministrazione o sulla base di commissione interna.

Oltre alle attività di progettazione e analisi di traffico condotte per gli interventi di sicurezza stradale di cui al punto precedente, sono state condotte ulteriori attività, a seguito di specifiche richieste urgenti da parte dell’Amministrazione, riguardanti in generale:

- Progetti di regolazione di impianti semaforici;
- Progetti per la riorganizzazione e messa in sicurezza di intersezioni ed ambiti stradali;
- Progetti di interventi di moderazione del traffico e “Zone 30”;
- Analisi connesse alla sosta tariffata;
- Studi connessi alla condivisione, diffusione e attuazione del nuovo PGTU;
- Studi per nuove aree pedonali e zone a traffico limitato;
- Progetti di segnaletica.

Nello specifico, nel corso del 2017, in attuazione delle indicazioni del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano, sono stati completati o avviati i seguenti principali progetti (studi/verifiche funzionali/progetti di traffico a livello preliminare):

- Isola Ambientale Quadraro Vecchio;
- Corsia preferenziale via Aurelia (p.zza Pio XI-via Gregorio VII);
- Progetto di pedonalizzazione di via Nino Bixio (parte);
- Progetto di pedonalizzazione di largo Gaetana Agnesi;
- Approfondimento del progetto di riqualificazione-pedonalizzazione di viale Castrense (con il supporto di Risorse per Roma), a seguito di specifiche richieste di integrazione/modifica avanzate nel corso delle numerose riunioni tecniche svolte sul tema;
- Approfondimento del progetto definitivo di riorganizzazione di traffico dell’ambito via La Spezia-via Nola-viale Castrense-via Taranto;
- Per l’ambito del progetto dell’Isola Ambientale di Monti e pedonalizzazione di via Urbana (Progetto “Argiletum”) sono stati redatti e consegnati gli elaborati integrativi del progetto definitivo richiesti dal Dipartimento, nei quali vengono anche rivisti gli ambiti di intervento per commisurare l’intervento stesso alle risorse disponibili in bilancio; è stata poi redatta e consegnata formalmente al Dipartimento una scheda di sintesi dove sono riportate le valutazioni dell’Agenzia in merito alle osservazioni/ prescrizioni formalizzate in sede di Conferenza dei Servizi;
- Lo studio di fattibilità sulla messa in sicurezza dell’incrocio via Flaminia – via Villa di Livia (Ponte Frassineto) è stato completato e formalmente trasmesso al Dipartimento;
- Il progetto definitivo per la manifestazione sportiva “Formula E” relativo agli schemi di circolazione di progetto e segnaletica di indirizzamento per le chiusure che dovranno esserci è in continuo aggiornamento con riunioni periodiche con tutti gli enti interessati;

- Lo studio di fattibilità per la sistemazione viaria dell'intersezione tra via Tuscolana e via di Tor Vergata (località Ponte Linari) è stato completato e formalmente trasmesso al Dipartimento completo di tutti gli elaborati tecnici;
- Lo studio di fattibilità del riassetto del nuovo schema di circolazione della zona urbanistica Centocelle per la creazione di una zona 30 è attualmente in corso;
- Approfondimenti del progetto di riorganizzazione e messa in sicurezza di via Troisi-via Modugno, già illustrato in III Commissione, per il quale si stanno ora recependo le indicazioni per eventuali modifiche/integrazioni al progetto;
- Il progetto definitivo per la messa in sicurezza dell'intersezione via Gioja-via Menzio (AXA Malafede) è stato formalmente trasmesso al Dipartimento con gli adeguamenti richiesti;
- Il progetto definitivo di Largo dell'Amba Aradam è stato completato e formalmente trasmesso al Dipartimento;
- Il progetto esecutivo della pista ciclabile su via Tuscolana (via dei Lentuli-viale Palmiro Togliatti) è stato completato con il supporto di Roma Metropolitane; è stata, poi, preparata la documentazione tecnica necessaria all'espletamento della gara di appalto per la realizzazione della pista;
- Approfondimenti del progetto via Cina – Fosso del Torrino (progetto della segnaletica), attualmente in corso;
- Progetto di pista ciclabile e risistemazione degli spazi stradali di viale dei Romanisti;
- Progetto di viabilità nell'ambito dell'ospedale Gemelli (vari interventi);
- Progetto per la realizzazione della nuova Autostazione Anagnina;
- Progetto per la messa in sicurezza dell'intersezione via della Magliana-via Luigi Rava;
- Progetto per la messa in sicurezza dell'intersezione via Tiburtina-Piazzale delle Crociate;
- Realizzazione del nuovo accesso al parcheggio della Stazione Metro Ostia Antica (in elaborazione);
- Studio per la realizzazione di un parcheggio Bus “Stadio Flaminio” (tuttora in corso);
- Supervisione della progettazione della segnaletica, realizzata dal Dipartimento SIMU, per la Galleria Giovanni XXIII (riunioni tecniche);
- Predisposizione degli elaborati grafici per la presentazione delle Determinazioni Dirigenziali dell'Area Termini (via Marsala-via Giolitti), con verifica delle opere realizzate;
- Progetto per la messa in sicurezza di via Aurelia Antica, tratto via di Torre Rossa – via delle Fornaci – Analisi delle criticità (in corso);
- Progetto di pedonalizzazione di via di San Giovanni in Laterano (parte).

Su indicazione della III Commissione, si sono inoltre svolti ulteriori approfondimenti tecnici e valutazioni trasportistiche per definire l'intervento di sperimentazione per la riorganizzazione dell'immissione da via della Magliana sul viadotto della Magliana.

Sicurezza Stradale

Il Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale, progetto inserito nel Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, cofinanziato dalla Regione Lazio con risorse specifiche e dall'Amministrazione Comunale attraverso il Programma Operativo di cui all'art. 16 del CdS con RSM, oltre a utilizzare specifiche risorse derivanti da successivi programmi attuativi del PNSS. In particolare è in corso il *“Piano Integrato per la riduzione delle velocità nelle ore notturne sugli itinerari cittadini a massima incidentalità”* finanziato nell'ambito del 3° Programma annuale di attuazione del PNSS.

Nell'ambito delle attività del Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale, nel quarto trimestre del 2017 sono stati aggiornati gli archivi del Sistema Informativo della Sicurezza Stradale (SISS) in uso presso il Centro, con i più recenti dati messi a disposizione dalla Polizia Locale, relativi a tutto il 2016 (ormai completi) e fino al settembre del 2017.

Sono ancora in corso le attività relative al *“Piano di Azione per la riduzione delle velocità nelle ore notturne sugli itinerari cittadini a massima incidentalità”* secondo il programma di lavoro rimodulato e concordato a novembre 2015 con Dipartimento Mobilità e Regione Lazio, relativamente alle attività per la seconda e terza macrofase del progetto.

La progettazione e la programmazione delle attività di monitoraggio dell'efficacia degli interventi realizzati costituiscono la terza e ultima fase del progetto *“Velocità Notturne”*: già è stata completata la progettazione del piano di monitoraggio, attraverso incontri tecnici svolti con rappresentanti della Polizia Locale, per il reperimento e l'analisi dei dati relativi alle infrazioni rilevate lungo l'itinerario cantiere e per poter mettere a punto e programmare anche gli interventi della stessa Polizia Locale durante il periodo di sperimentazione.

Nell'ambito dello stesso *“Piano di Azione”*, conclusa nel 2016 la campagna di sicurezza stradale attraverso l'uso dei Pannelli a Messaggio Variabile, in collaborazione con la Centrale della Mobilità (che li gestisce) si è conclusa l'analisi dell'efficacia della campagna stessa.

Nell'ultima parte del 2017 sono state condotte analisi di incidentalità per ambiti specifici, per i quali il Dipartimento o i Municipi hanno richiesto valutazioni trasportistiche e di sicurezza stradale o per ambiti particolarmente critici dal punto di vista dell'incidentalità. In particolare alcuni ambiti sono stati oggetto di ispezione di sicurezza e di analisi delle condizioni di incidentalità:

- Analisi di incidentalità “intersezioni a massimo rischio del III° Municipio”;
- Analisi di incidentalità ambito “Mattia Battistini”;
- Analisi di incidentalità ambito “Foro Italico”;
- Analisi di incidentalità e ispezione di sicurezza intersezione “viale Regina Elena – viale dell'Università”;
- Analisi di incidentalità e ispezione di sicurezza intersezione “viale del Vignola – via Donatello”.

È stato consegnato il progetto definitivo della messa in sicurezza dell'intersezione via Gioja-via Menzio nel quartiere AXA-Malafede per il quale erano state richieste delle modifiche/integrazioni, tuttora in corso.

È proseguita la collaborazione RSM-MIT per lo sviluppo del Progetto *“Over 65”*: dopo la buona riuscita delle iniziative sullo stesso tema degli anziani svolte, sempre in collaborazione con il MIT, nel 2014. Al tavolo promosso dal MIT sta partecipando RSM e il Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale, insieme con ANCI, Istituto Superiore di Sanità, ISTAT, ACI e SPI-CGIL. L'istituzione del tavolo è stata formalizzata con Decreto ministeriale ed è finalizzata all'individuazione di indicazioni e pratiche efficaci per innalzare i livelli di sicurezza e consapevolezza delle “generazioni adulte”.

RSM sta in particolare conducendo una specifica campagna presso i centri anziani nelle parrocchie individuate in collaborazione con il Vicariato e presso le sedi del Sindacato SPI-CGIL.

- **Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità**

Il 15 luglio 2017 presso la Sala grande della Protomoteca in Campidoglio, sono state nominate le cariche (Presidente, Vice-Presidente; membri della Commissione di Coordinamento) ed è stato avviato il lavoro della nuova Consulta Cittadina sulla Sicurezza Stradale, di cui alla Del. A.C. n. 8 del 3 marzo 2017.

Il Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale di RSM svolge il ruolo di Segreteria Tecnica alla suddetta Consulta e si è fatto carico, relativamente alle indicazioni dell'Assessorato e del Dipartimento Mobilità, di coordinare anche tutte le attività necessarie a livello di comunicazione e di raccordo tra i membri della stessa Consulta.

Sono state svolte tutte le attività necessarie per la costituzione dei Gruppi di Lavoro, per l'organizzazione e lo svolgimento dei frequenti incontri della Commissione di Coordinamento e degli stessi Gruppi di Lavoro.

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato monitorato lo sviluppo del documento elaborato dalla Segreteria Tecnica ("Documento di Osservazioni e Proposte") che riassume le proposte di interventi prodotte per i rispettivi temi dai Gruppi di Lavoro. Nel mese di ottobre il documento è stato ufficialmente presentato all'Amministrazione nel corso di una giornata dedicata alla Consulta.

Le proposte sono state vagliate in collaborazione con i tecnici del Dipartimento Mobilità ed è stata formulata una possibile ipotesi per il finanziamento delle stesse proposte che entreranno, ove accolte, anche dalla Parte politica e, ove possibile in relazione alle risorse disponibili, tra le voci di bilancio di Roma Capitale per il prossimo triennio 2018-2020.

La Segreteria Tecnica si è occupata inoltre di organizzare/convocare/verbalizzare riunioni e incontri ufficiali, di organizzare gli eventi anche in Campidoglio, di predisporre tutti i documenti necessari a supporto dei lavori, oltre a parteciparvi tecnicamente essa stessa.

Sono stati inoltre organizzati, col supporto della Segreteria Tecnica, specifici eventi pubblici di promozione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale.

Progetto europeo PASTA (*Physical Activity through Sustainable Transport Approaches*)

Il 19 settembre a Mannheim si è svolto l'evento finale (*final meeting*) del progetto PASTA ricerca europea sulla mobilità attiva, nell'ambito della Conferenza Europea sulla Ciclabilità.

Pedonalità

Al fine di creare uno scenario condiviso per la promozione della pedonalità e della sicurezza stradale nei Municipi, su indicazione del Dipartimento VII Mobilità e Trasporti e dell'Assessorato, sono state raccolte proposte, indicazioni e suggerimenti per la realizzazione di aree pedonali, percorsi pedonali e isole ambientali. Si è proceduto con il caricamento di parte delle proposte ricevute su di un apposito sistema *WebGis*.

È stato inoltre prodotto un sintetico "vademecum" che riassume per punti l'approccio da seguire per sviluppare il piano dei percorsi/aree pedonali, tenendo conto delle indicazioni normative (PGTU, RV, Ministero), e dei suggerimenti emersi negli incontri avuti con tecnici e Assessori dei Municipi.

PON METRO (*HUB, bike parking e rastrelliere*)

Nel 2017 RSM ha ricevuto dal Dipartimento Mobilità e Trasporti formale approvazione dei progetti di fattibilità dei 31 siti localizzati in corrispondenza dei principali nodi del TP oggetto del finanziamento PON. L'approvazione ha visto alcune prescrizioni ai progetti di RSM; in sintesi il Dipartimento ha prescritto di ridurre il numero di HUB previsti con alto standard (31 siti nel progetto di RSM) al fine di incrementare il numero complessivo di siti e di conseguenza del numero di nuovi parcheggi per biciclette.

A seguito delle prescrizioni ricevute, i tecnici di RSM hanno ricalibrato il progetto prevedendo di realizzare 13 siti ad alto *standard*, e nuovi 50 siti a *standard* intermedio al fine di raggiungere un numero di posti pari a circa 2.800 nuovi stalli per un totale di 9.000 mq di intervento su 63 siti complessivi.

A seguito del ricevimento della nota di approvazione del Dipartimento (Prot. n. 63024 del 17/11/17) RSM ha pianificato ed organizzato le attività necessarie per procedere alle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva dei nuovi HUB Multimodali.

È stata avviata la procedura di gara per l'individuazione del fornitore di rastrelliere portabiciclette per i siti già approvati dal Dipartimento Mobilità e Trasporti.

Distribuzione urbana delle merci:

Novelog

Il Progetto, formalmente iniziato i primi di giugno 2015, si pone come obiettivo di conoscere e comprendere la distribuzione delle merci, fornendo una guida per l'attuazione di politiche e misure efficaci e sostenibili.

Nel 2017, in linea con il GANTT di Progetto, RSM ha fornito supporto tecnico per le attività dei vari *workpackage*, nello specifico collaborando con l'Università di Roma – CTL (*partner* del consorzio) per la valutazione del *Decision Support System* Merci (WP5 *On-site Implementation*) e sviluppando un *Business Model* (WP7 *Business Model and guidance*), per la successiva redazione del documento “*Business Model for Urban Freight Transport Solution*”, revisionato e valutato da RSM, una volta completati i contributi degli altri partner.

Il documento è stato oggetto di discussione nel *Project Meeting* svoltosi a *Mechelen* il 9-10 ottobre, cui RSM ha preso parte.

SUITS

Il Progetto è incentrato sul rafforzamento delle conoscenze e delle capacità delle autorità locali per l'implementazione di misure di mobilità sostenibile.

Nel 2017, in linea con il GANTT di Progetto, RSM ha fornito supporto tecnico per le attività dei vari *workpackage*, e curato le attività amministrative, come richiesto dal coordinatore del Progetto; nello specifico ha collaborato per la redazione del documento “*Guidelines to the New business models related to transport. Creating bankable projects and partnership*”, nell'ambito del WP4 riguardante “*Innovative and sustainable financing, procurement, and business innovation*”.

RSM ha partecipato nel mese di dicembre (13-15) a Torino al *Change Agent Workshop*, in cui le varie Municipalità coinvolte, hanno delineato come sostenere le città nel cambiamento culturale, sia a livello di approccio lavorativo, sia per quanto riguarda lo sviluppo di strumenti che permettano di comprendere al meglio e di integrare i vari aspetti riguardanti la mobilità. Di seguito sono stati esaminati gli stati d'avanzamento dei vari WP e partecipato al *workshop* per valutare il grado di capacità delle autorità locali in materia di cooperazione/ coordinamento tra le parti coinvolte nella progettazione, attuazione e monitoraggio dello sviluppo delle misure di mobilità urbana.

Pianificazione della rete di superficie

Nel 2017, in continuità con le attività già avviate, è proseguito il lavoro di revisione e ottimizzazione della rete del TPL attuale, al fine di individuare e potenziare la rete portante di superficie, la rete di adduzione al ferro e la rete di distribuzione a carattere locale.

Sono state portate avanti le indagini e i monitoraggi della frequentazione e della puntualità, attraverso l'utilizzo di rilievi specifici sul campo ma anche mediante consultazione del sistema di monitoraggio della flotta in tempo reale, grazie alla collaborazione di entrambi i Gestori.

Nel IV trimestre del 2017 si è iniziato a lavorare sul progetto di ottimizzazione della **Rete Festiva** e si è continuato, congiuntamente con il Dipartimento Mobilità Trasporti, a raccogliere i pareri dei Municipi interessati dai progetti di ottimizzazione della rete del TPL - relativi alle rimesse di Acilia, Tor Vergata, Magliana e alla rete notturna.

È stato rivisto un provvedimento che rientra all'interno della ristrutturazione della rete del trasporto pubblico legata al deposito di Magliana al fine di anticiparne l'attuazione, prevista nel primo trimestre del 2018, a seguito dell'apertura del sottopasso su via Portuense, a cui è legata l'istituzione della nuova linea 718 che collega direttamente la zona di Ostiense a quella di Portuense. Relativamente all'istituzione di questa nuova linea, sono state studiate le modifiche di tracciato/programma di esercizio delle linee 774, 780 e 781.

A dicembre è stato consegnato lo studio trasportistico relativo all'ottimizzazione della rete del trasporto pubblico locale per l'apertura della stazione S. Giovanni Metro C. Lo studio è stato effettuato a partire da una campagna di monitoraggio ad hoc sulle linee interessate dall'apertura del nuovo nodo, avvalendosi anche di interviste effettuate sugli utenti per capire gli spostamenti O/D della zona di studio. La revisione della rete di superficie dovrà garantire la miglior distribuzione possibile dei flussi dei passeggeri all'interno del nuovo nodo di San Giovanni che vedrà un sostanziale incremento dei volumi per lo scambio Metro A-Metro C sia di linee su gomma che tramviarie.

Nell'ambito della rete a servizio della nuova stazione **San Giovanni (MC)**, rientra anche lo studio di revisione della rete del TPL del VI Municipio che interessa i quartieri Ponte di Nona, Colle del Sole, Villaggio Prenestino, Prato Lungo Casilino/Rocca Cencia, finalizzato al miglioramento dei collegamenti tangenziali alla Metropolitana C e FL2. La prima revisione dello studio è stata consegnata al Dipartimento Mobilità a dicembre e prevede, rispetto alla versione precedente, una rivisitazione del progetto su alcuni percorsi delle linee dell'area di studio.

È stato redatto il **Piano di Natale**, che prevede l'intensificazione di alcune linee del trasporto pubblico locale nel periodo compreso tra l'8 e il 24 dicembre.

Inoltre è stato aggiornato il **Piano Neve** che prevede l'individuazione delle linee che saranno mantenute in servizio sia per i giorni feriali che per quelli festivi, al fine di garantire il servizio pubblico e la mobilità in caso di abbondanti precipitazioni.

Continua quotidianamente l'impegno di RSM sul **progetto di performance di 50 linee in gestione ad ATAC S.p.A.** Lo studio, finalizzato al miglioramento delle *performance* delle 50 linee scelte, è rivolto principalmente alla verifica e revisione dei tempi di percorrenza delle linee stesse, andandone altresì a monitorare la regolarità del servizio attraverso rilievi ad *hoc* alle paline, e da remoto mediante piattaforma *Cities*.

In relazione alla gestione della società **Roma TPL**, l'Agenzia continua ad aggiornare costantemente i tempi di percorrenza sui percorsi delle linee in capo al Gestore ai differenti percentili e in particolare si occupa della revisione dei libretti delle validità invernale, ove necessario.

E, proseguito l'impegno di RSM nell'accogliere le segnalazioni dei cittadini romani, analizzarle e fornir loro il giusto supporto in termini di alternative trasportistiche.

L'Agenzia continua costantemente a monitorare l'operato dei Gestori inviando, quando serve, indicazioni su disservizi puntuali e invitandoli al rispetto dell'esercizio programmato, nell'ottica di garantire il miglior servizio all'utenza.

Dal mese di settembre è stato aperto il portale dedicato al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (**PUMS**) per accogliere le idee e le richieste dei cittadini, utili alla definizione del Piano stesso. Le richieste che arrivano sul portale vengono analizzate e, se non strettamente connesse alle tematiche del PUMS, ripartite tra le strutture aziendali per l'eventuale predisposizione della risposta, anche e soprattutto afferente a problematiche legate al TPL. Così come già in essere per le segnalazioni dai canali istituzionali, anche in questo contesto infatti, gli utenti vengono informati attraverso risposte pronte e puntuali e che sono per lo più rivolte all'analisi della proposta di rete inoltrata, all'adeguata rispondenza delle infrastrutture trasportistiche esistenti, all'utilizzo del parco veicolare in capo ai Gestori, allo studio della viabilità e della sicurezza stradale e pedonale e all'efficientamento del servizio erogato.

A seguito del parere favorevole del Dipartimento Mobilità e Trasporti, nel mese di settembre si è iniziato a predisporre l'attivazione del Progetto di revisione del TPL del quartiere **Trigoria**.

A partire da settembre è inoltre partito il lavoro di informazione e aggiornamento degli orari di entrata e uscita degli studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado, attraverso l'invio alle segreterie della modulistica da compilare e restituire via mail all'Agenzia.

Parallelamente, si sta implementando un G.I.S. che riporti tutte le informazioni inerenti alle scuole secondarie di primo e secondo grado, per meglio gestire, durante l'anno scolastico, le richieste che giungono ad RSM su modifica di transito di linee del TPL a servizio di ogni singolo Istituto.

Con riferimento al **servizio di trasporto pubblico di linea Gran Turismo**, sono state completate le attività di predisposizione dei criteri di ammissione e di valutazione del bando di gara per l'affidamento del nuovo servizio, come anche di integrazione con i successivi chiarimenti richiesti dal Dipartimento Mobilità. Solo a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti dei criteri di ammissione e valutazione del nuovo bando, l'Agenzia potrà avviare le attività di redazione del nuovo disciplinare tecnico, da allegare al bando stesso.

Per quanto riguarda i **monitoraggi sulla frequentazione delle linee** al fine di verificare la bontà degli interventi attuati e calibrare i programmi di esercizio, nell'anno 2017 sono state eseguite circa **5.300 ore di monitoraggio**.

STATUS è un documento che contiene gli scenari di pianificazione di breve periodo, di medio periodo (PUM) e di lungo periodo – a livello di infrastrutture/servizi di trasporto pubblico e privato attive in ciascuno scenario, oltre all’aggiornamento dello scenario attuale (2016); Le valutazioni trasportistiche del documento STATUS sono state consegnate al Dipartimento Mobilità nel mese di dicembre 2017, come da previsione.

L’Agenzia, anche nel corso del 2017, ha continuato ad aggiornare la banca dati del **TDM Traffic Data Manager**, migliorando costantemente il flusso di informazioni per l’acquisizione dei dati, utilizzati sia per scopi di pianificazione che nell’ambito di richieste specifiche di frequentazione.

Negli ultimi mesi dell’anno sono iniziate le attività di implementazione nel TDM per la consultazione dei dati relativi al censimento dell’industria e dei servizi, in termini di addetti e loro distribuzione sul territorio di Roma e Provincia, concluse a dicembre.

Relativamente al **supporto dell’Agenzia nei confronti del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici verso le attività di pianificazione, monitoraggio e verifica dei servizi di trasporto riservato scolastico**, si è conclusa, nel corso del terzo trimestre 2017, la pianificazione del servizio per l’AS 2017/2018 in relazione alle richieste pervenute dall’ufficio MESIS il 31/05, con la consegna ufficiale a fine luglio. Nelle prime settimane di settembre sono state effettuate tutte le modifiche al piano sulla base delle richieste pervenute dai municipi ed altresì del perfezionamento degli orari scolastici che, alla data di rilascio del piano, erano ancora in fase provvisoria. Agenzia supporta costantemente il Dipartimento ed i Municipi nella gestione ordinaria del servizio di trasporto.

Attraverso l’ufficio MESIS, l’Agenzia ha continuato a restituire informazioni sulla pianificazione del servizio, non più solo ai Gestori ed ai Municipi ma direttamente ai fruitori del servizio, mediante la pubblicazione sul portale del Comune di Roma.

A partire dal 02/01/2018 è stata aperta l’iscrizione al servizio di trasporto scolastico per la tutta la cittadinanza al fine di riempire i posti vuoti sui mezzi già in essere (periodo di accoglimento previsto, dal 02/01/2018 al 31/01/2018). I cittadini potranno presentare domanda recandosi al municipio. Potranno essere accolte le domande dei non aventi diritto, l’unico vincolo sarà la residenza del minore nel municipio e il compimento del terzo anno di età, tutti gli altri controlli saranno disattivati.

La gestione di questo nuovo tipo di domande ha comportato la revisione del *software* utilizzato per la pianificazione al fine di gestire la nuova tipologia di informazioni (compresa la modifica del flusso xml scambiato con MESIS).

Attraverso l’apposito indirizzo di posta elettronica (webscolastico@agenziamobilita.roma.it), attivato dall’Agenzia allo scopo di fornire assistenza agli utenti del Municipio, responsabili dell’inserimento delle richieste per i disabili, l’Agenzia ha continuato ad occuparsi, anche in questo trimestre, delle attività di assistenza informatica, aggiornamento della base dati del servizio, controllo sulle anagrafiche e richieste di trasporto inserite dai Municipi.

È stata ultimata l’implementazione del **sistema di consuntivazione delle corse effettuate, propedeutico alla certificazione del servizio erogato all’utenza**, da parte dell’Agenzia, in collaborazione stretta con ATAC S.p.A. e Roma TPL e con il supporto della società MAIOR.

Dai primi giorni di dicembre 2017 vengono caricati i dati del sistema AVM di Roma TPL da cui la BI ottiene la ricostruzione delle corse effettuate da parte del Gestore.

La BI è in grado di collegare le corse giustificate del mese di riferimento in modo da poter aver in successione le corse programmate, le corse rilevate e le corse giustificate. Questo schema permetterà di poter analizzare facilmente e certificare il servizio svolto dai Gestori.

Parallelamente a tale progetto, è continuato il normale lavoro con i sistemi in essere, per il rispetto delle scadenze previste dal CdS, in termini di certificazione e di validazione del servizio svolto dai Gestori.

In questo senso, per la gestione dell'attuale contratto con ATAC S.p.A., viene applicata la procedura per il calcolo della produzione su superficie basata sui Fogli di Via e la procedura per il calcolo della regolarità, entrambe condivise con ATAC S.p.A. tramite la sottoscrizione di relativi disciplinari. La procedura che riguarda invece la certificazione del servizio svolto da Roma TPL è stata ormai consolidata, in attesa di eventuali e ulteriori implementazioni connesse con l'avvio dell'utilizzo e il consolidamento delle potenzialità offerte dalla BI. Infine la certificazione della Metropolitana è anch'essa ormai consolidata basandosi sulla pubblicazione dei dati sul sistema BITP integrati con i dati del sistema SMARE: anche i dati di metro C sono adesso presenti nella piattaforma di BITP permettendo la certificazione del servizio.

Da ultimo, si sono chiuse le audit di superficie e di metro che hanno evidenziato, nel caso di FdV, la necessità di supportare ATAC S.p.A. nella definizione di un'opportuna procedura di qualità, in grado di garantire la corrispondenza tra FdV cartacei e la relativa banca dati ricreata. Nel caso di metro, è stato accertato l'effettivo popolamento del database di BITP con i dati relativi alla linea C.

Per quanto concerne la **fluidificazione del traffico privato e del trasporto pubblico**, l'Agenzia ha continuato a rivolgere il suo impegno verso la ricerca di soluzioni che agevolino il deflusso veicolare, con particolare riferimento alla rete del Trasporto Pubblico, attraverso la regolazione e priorità semaforica, la soppressione delle fermate scarsamente frequentate, il controllo delle corsie preferenziali esistenti e l'implementazione di nuove corsie riservate.

In merito alla validazione dei modelli di regolazione semaforica, sono state avviate le attività per la definizione degli scenari attuali e dei piani semaforici di ottimizzazione per gli assi Gianicolense, Trastevere e Cola di Rienzo. Ad oggi risultano concluse le attività di validazione dei modelli semaforici attuali del Lungotevere.

Sono state avviate le attività di verifica congiunta con il Dipartimento Mobilità e Trasporti, sui procedimenti approvativi dei progetti preliminari di corsie preferenziali precedentemente consegnati, sia in merito alle nuove istituzioni che alla protezione delle esistenti. In particolare, sono oggetto di studio ed approfondimento le attività afferenti alla progettazione delle corsie preferenziali di via XX Settembre, via Tor de Schiavi, Portuense. È stata avviata la predisposizione degli elaborati progettuali di livello definitivo che a seguito di alcuni aggiornamenti si sono resi necessari approfondimenti trasportistici di dettaglio, a completamento dei quali si procederà a finalizzare il progetto.

Sono proseguiti nel 2017 gli **studi trasportistici**, dei quali si evidenziano a seguire le principali attività svolte. RSM in collaborazione con ANAS ha ottenuto un co-finanziamento nell'ambito del programma CEF 2014-2020. Il progetto dal titolo: *"Rome Urban Core Network Node – Enhancement of public transport services and removal of bottlenecks along the Rome bypass"*, ha come obiettivo la riduzione della congestione sul GRA, favorendo altresì la penetrazione a Roma attraverso l'utilizzo del mezzo pubblico e l'intermodalità.

Le attività di competenza RSM sono elencate a seguire:

- studio trasportistico intermodale
- progetto di fattibilità degli interventi sulla rete del trasporto pubblico e dei nodi di scambio intermodali come di seguito dettagliato
- studio di valutazione di impatto ambientale
- analisi costi benefici
- attività di *project management* e di rendicontazione verso la CE.

Sono state avviate le attività relative alla campagna di indagine sulla mobilità e sulla viabilità principale, a livello comunale e provinciale, funzionali allo studio trasportistico intermodale che si concluderà a maggio 2018.

È stato avviato lo studio di traffico dell'ambito **via Ardeatina – via Appia Antica** per il quale il Dipartimento ha richiesto una campagna di conteggio dei flussi veicolari sulla base della quale aggiornare la simulazione modellistica attuale e, conseguentemente, anche gli scenari di progetto.

Prosegue la collaborazione di RSM con Città Metropolitana nell'ambito del progetto co-finanziato dalla **CE SMART-MR** con l'intento di identificare e realizzare interventi ed iniziative nel campo della mobilità sostenibile.

Nell'ambito dei lavori di riapertura della viabilità nei dintorni del nuovo terminale della **metropolitana C di San Giovanni**, l'Agenzia, nel corso del 2017 ha condotto uno studio di traffico finalizzato alla definizione del miglior assetto viabilistico e con l'intento di chiudere viale Castrense, dedicandola unicamente al traffico locale. Sulla base di costanti incontri con gli uffici capitolini, sono state elaborate ulteriori soluzioni progettuali con specifico riferimento all'ambito di viale Castrense, via Taranto e via La Spezia, valutate attraverso lo strumento di macrosimulazione. È stata inoltre predisposta una campagna di conteggio veicolare sulla base della quale i risultati sono stati perfezionati in termini di qualità del dato di output.

Relativamente allo **Stadio della AS Roma in località Tor di Valle**, nel 2017 l'Agenzia ha continuato a supportare il Dipartimento nelle valutazioni delle sistemazioni viabilistiche. Ha inoltre approfondito le valutazioni trasportistiche con strumenti di macrosimulazione del traffico in relazione all'aggiornamento del progetto definitivo trasmesso ad ottobre 2017.

Nell'ambito di un progetto europeo denominato **ELVITEN**, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha richiesto all'Agenzia un contributo nella compilazione di un questionario inerente la mobilità a Roma, con particolare riferimento a quella elettrica, alla sua dotazione infrastrutturale e alla qualità dell'aria. L'Agenzia ha fornito supporto nell'ambito del progetto di area pedonale e modifica della viabilità di **Ostia Antica**. Nell'ultima parte del 2017 è stata pianificata e realizzata idonea campagna di conteggio veicolare: lo studio di traffico si concluderà nel corso del I trimestre 2018.

Su richiesta della Ragioneria Generale, sono state elaborate e trasmesse statistiche sintetiche relative ai flussi veicolari e alla produzione del trasporto pubblico differenziati per Municipio. Nello specifico:

- Per il trasporto pubblico i dati di produzione dei soli servizi di superficie (bus) in termini di vetture*km giornalieri del periodo invernale: feriale, sabato e festivo.
- Per il trasporto privato - veicoli*km (distanza percorsa da tutti i veicoli sulla rete stradale), veicoli*h (tempo totale speso da tutti i veicoli sulla rete stradale). I dati, in questo caso, si riferiscono al giorno feriale tipo del periodo invernale.

Nodo Pigneto: modifiche alla viabilità per fasi di cantiere

L'Agenzia ha continuato a fornire supporto tecnico per gli aspetti legati al trasporto pubblico e privato dell'area di interesse. Lo studio trasportistico, sul Nuovo Nodo di Pigneto, è stato approvato formalmente dal Dipartimento Mobilità e Trasporti.

Le attività afferenti alla Fase1 del cantiere sono state sospese, in attesa di esiti su alcuni approfondimenti di RFI con le società dei sottoservizi.

A seguito di incontri tecnici con RFI ed ATAC S.p.A., si è reso necessario procedere alla revisione della progettazione precedentemente sviluppata per la risoluzione delle criticità sull'intersezione, al fine di evitare ripercussioni sul deflusso stradale e ferroviario, pur mettendo in sicurezza l'intersezione e gli attraversamenti pedonali della fermata Alessi della Roma-Giardinetti.

A valle del passaggio al nuovo assetto viario (da Fase2 di cantiere in poi) si potrà dar seguito alle successive fasi operative.

Quadrante Cecchignola: studio di traffico

Lo studio trasportistico del quadrante Cecchignola, richiesto congiuntamente dal Dipartimento Mobilità e Trasporti e dal Dipartimento Urbanistica, è stato sviluppato sulla base del materiale formalmente ricevuto e degli indirizzi condivisi in sede dei diversi tavoli tecnici intercorsi.

Sono state concluse le attività, con consegna dello studio di traffico e delle annesse tavole grafiche, relative alle risultanze delle simulazioni effettuate per i diversi scenari progettuali.

In sede di incontri istituzionali con l'Assessorato Urbanistica e con il Dipartimento Trasporti, sono stati richiesti degli approfondimenti trasportistici, basati sullo scenario progettuale B1 ed integrati con la prevista apertura al traffico di via dei Genieri.

Sono state condotte le valutazioni trasportistiche relative alle ipotesi richieste, verificando i potenziali benefici per il quadrante e gli eventuali impatti negativi prevedibili sulla rete stradale circostante.

Rotatorie Ardeatina: verifica funzionalità

Sono stati completati gli approfondimenti tecnici nell'ambito dello studio sulle problematiche di deflusso sulle rotatorie di via Ardeatina. Nello specifico sono stati raccolti i dati dei veicoli sonda (FCD) per il periodo 2015-2016, al fine di avere una risultanza prestazionale delle diverse intersezioni, rispetto agli scenari ex-ante ed ex-post. Le elaborazioni sono state condotte al fine di valutare le variazioni delle velocità e dei tempi di percorrenza tra le diverse coppie O/D servite da ciascuna rotatoria.

Corridoio Tor dè Cenci: approfondimenti trasportistici

Sono state avviate le attività di approfondimento della progettazione di dettaglio di alcuni nodi specifici del corridoio TPL Tor dè Cenci, nelle sue varianti Colombo e Colombo2.

Gli approfondimenti trasportistici relativi al tratto extra-GRA del tracciato sono in corso di redazione. Su tale ambito è stata effettuata una campagna di monitoraggio del traffico stradale. Lo studio verrà consegnato all'inizio del 2018.

Corridoio Laurentino

Sono state avviate le attività di studio relative alla fattibilità del prolungamento dell'attuale corridoio Laurentino, nel tratto compreso tra via dell'Umanesimo ed il capolinea Laurentina della linea B della metropolitana.

Gli approfondimenti trasportistici, potranno prendere avvio a valle dell'effettuazione di una campagna di monitoraggio del traffico stradale, in corso di attivazione.

Formula E: studio trasportistico

Nell'ambito del programmato evento Formula E, il cui circuito internazionale ha fatto tappa a Roma il 14 aprile 2018, l'Agenzia è stata incaricata dal Dipartimento Mobilità e Trasporti e dal Gabinetto del Sindaco di redigere uno studio sugli impatti viabilistici legati alla realizzazione dell'evento e di tutte le tematiche connesse al sistema della mobilità (viabilità, trasporto pubblico, sosta, mobilità pedonale). La prima versione dello studio è stata consegnata nel mese di ottobre 2017. In relazione a numerosi incontri svolti con i diversi soggetti dell'Amministrazione a diverso titolo coinvolti nel progetto, nel mese di dicembre lo studio è stato aggiornato e consegnato. L'Agenzia ha inoltre elaborato tavole grafiche, fornendo numerose copie cartacee ai corpi di Polizia ed al Municipio Roma IX che ne hanno fatto espressa richiesta.

Il questionario on line sugli spostamenti in città: "Come ti Muovi"

La nuova versione di "Come ti Muovi", promossa dal Sindaco di Roma, dall'Assessore per la Città in Movimento e dal Presidente della Commissione Mobilità Capitolina, ha avuto un grande seguito e si è conclusa, a fine gennaio 2017, con un'altissima adesione: oltre 12.000 utenti registrati.

Per il questionario, che vedeva la messa in palio di 10 abbonamenti annuali Metrebus e di 20 abbonamenti *Car Sharing*, sono stati estratti i 30 vincitori ed è stata riservata loro una premiazione, organizzata da Agenzia. Grazie al questionario, l'Agenzia ha potuto raccogliere informazioni preziose sulle esigenze di spostamento, utili per migliorare la pianificazione della rete del trasporto pubblico di superficie, ed ha potuto inserire tutti i dati a sistema, andando così ad aggiornare le matrici Origine/Destinazione già in possesso del Dipartimento Mobilità e Trasporti e di RSM.

PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Il lavoro per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Roma è iniziato ufficialmente con la prima riunione del gruppo di lavoro interdipartimentale, tenutasi presso l'Assessorato alla Città in Movimento, il 2 maggio 2017.

Il Gruppo di lavoro – costituito dai Dipartimenti Mobilità e Trasporti, Programmazione e Attuazione Urbanistica, Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Tutela Ambientale - è stato formalizzato con Determinazione Dirigenziale n. 283 del 27.03.2017 dal Dipartimento Mobilità e Trasporti.

La Segreteria Tecnica composta da RSM (coordinamento), Risorse per Roma e Roma Metropolitane è stata formalizzata con Determinazione Dirigenziale n. 391 del 21.04.2017.

Il Comitato Direttivo (*Steering Committee*), formato da esperti di alto profilo professionale nei settori dell'Ingegneria dei Trasporti, della Sicurezza Stradale, dell'Economia dei Trasporti, dell'Ingegneria Ambientale, dell'Urbanistica e Assetto del Territorio, è stato formalizzato con Determinazione Dirigenziale n. 391 del 21.04.2017.

Nel corso del quarto trimestre si è svolta la sesta riunione plenaria al Dipartimento Mobilità e Trasporti e si sono condivisi i criteri per una prima valutazione delle proposte che stanno implementando il portale del PUMS, durante questa fase di ascolto. Parallelamente tutti gli 8 sottogruppi di lavoro (uno per ciascun piano direttore) hanno svolto almeno una riunione per iniziare a ragionare sull'indicatore di misura delle proposte derivanti dalla fase di ascolto (attraverso il portale).

Nel mese di settembre 2017 il sito www.pumsroma.it, destinato alla presentazione del PUMS ed all'accoglimento delle proposte (fase di ascolto), è stato aperto alla cittadinanza attraverso apposita conferenza stampa. Sono attualmente in corso le attività di valutazione, approvazione e gestione delle proposte.

Fino al 31 dicembre 2017 il portale ha registrato i seguenti numeri:

-	Proposte pervenute	3.574
-	Proposte pubblicate	2.016
-	Numero di contatti al portale	30.110
-	Numero di utenti registrati	1.407
-	Numero di commenti espressi	2.485
-	Numero di voti	20.102
-	Durata media della visita al portale	4:40

Infine, all'interno del PUMS sono stati redatti, tra settembre e dicembre, i seguenti studi:

- studio trasportistico funzionale alle prime valutazioni di redditività (analisi costi/benefici) delle 8 opere invariante del PUMS;
- studio trasportistico di dettaglio in relazione all'approfondimento del progetto della funivia Casalotti-Battistini con analisi delle interviste condotte agli Istituti Scolastici ricadenti nell'area di influenza della nuova opera.

L'Agenzia, oltre a continuare a supportare l'Amministrazione Capitolina nelle attività ordinarie afferenti alla gestione delle circa 430 linee dedicate al **servizio di trasporto scolastico**, nel 2017 ha espletato le seguenti principali attività:

- revisione del Piano di Trasporto per l'anno accademico 2017/2018 rivolto agli utenti normodotati, diversamente abili e rom in base alle richieste pervenute di nuovi inserimenti (nota QM 44304 del 26/09/2017);
- modifica delle schede di trasporto rispetto agli orari definitivi trasmessi dai Municipi, alle richieste pervenute di nuovi inserimenti per cambi di residenza e casi sociali e di spostamento di fermata tra settembre e ottobre);
- analisi delle oltre 400 iscrizioni di nuovi utenti, pervenute tra ottobre e dicembre;
- supporto tecnico all'Amministrazione nella pianificazione e nella gestione dei trasporti integrativi, o "gite", per l'evento "Alice nella città", svoltosi dal 18 ottobre all'8 novembre 2017, presso Auditorium Parco della Musica.

Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità ("disabili a chiamata"). Anche questa attività è inserita all'interno del CdS, e consta principalmente nel supporto all'Amministrazione Comunale per la gestione del servizio di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità attraverso il monitoraggio e la verifica degli attuali servizi di trasporto collettivo e individuale, il supporto e l'assistenza per la predisposizione delle banche dati funzionali alle nuove modalità di erogazione dei servizi.

Anche nel 2017 è proseguito, senza criticità, lo svolgimento delle attività ordinarie riguardanti i servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità attraverso l'analisi dei servizi programmati, i controlli a campione delle linee programmate giornalmente ed il controllo documentale dei veicoli e del personale di guida.

Nei tre mesi dell'ultimo trimestre, l'Agenzia ha provveduto a trasmettere al Dipartimento Mobilità e Trasporti la misura ed il funzionamento del servizio di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità, sia per il servizio collettivo che per quello individuale.

In relazione alle attività afferenti al servizio di trasporto individuale mediante taxi, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017, a seguito dell'invio delle indicazioni da parte del *Disability Manager* dello Staff della Sindaca,

si è proceduto, in collaborazione al Dipartimento Mobilità e Trasporti, alle modifiche del nuovo regolamento di Consiglio Comunale per l'accesso al servizio di trasporto delle persone con disabilità.

All'interno del sito istituzionale di RSM è presente, nell'area "Servizi", uno spazio dedicato ai servizi di trasporto per persone con disabilità (<https://romamobilita.it/it/servizi/persone-disabili>) dove gli utenti possono trovare tutte le informazioni in merito. È inoltre possibile per esigenze, richieste, segnalazioni e reclami (relativamente al servizio di trasporto collettivo e/o individuale) scrivere alla casella di posta dedicata trasportodisabili@agenziamobilita.roma.it o chiamare il numero unico 0657003.

Gli utenti che già usufruiscono del servizio e i cittadini che richiedono di usufruirne possono inviare richieste ai canali succitati attraverso i quali RSM ha garantita, anche nel trimestre in corso, una risposta immediata ed esaustiva.

In particolare, i richiedenti sono stati informati dell'impossibilità di presentare domanda di iscrizione al servizio e inseriti in un apposito data base al fine di essere ricontattati nel momento in cui sarà possibile, nell'ambito del nuovo regolamento, presentare istanza.

Progetto "Servizio di Trasporto Pubblico a Chiamata nel quartiere Massimina"

Alla fine del 2017 è iniziato lo studio per la realizzazione di un servizio di trasporto pubblico a chiamata ricadente nel quartiere Massimina.

In risposta al Bando Periferie 2016, ex art. 1 co. 974 e ss. legge 28 dicembre 2015 n. 208 della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvato con DCPM 25 maggio 2016, relativo al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", la Città Metropolitana di Roma Capitale ha presentato il progetto denominato "Una strategia olistica per la rigenerazione delle aree periurbane del quadrante nord-ovest di Roma".

Con riferimento alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 30/2016 con la quale è stato approvato l'Intervento 03 "Polo di rigenerazione urbana quartiere Massimina", l'Amministrazione intende offrire alla cittadinanza un servizio aggiuntivo di trasporto pubblico in via sperimentale per un periodo massimo di un anno, attraverso un servizio "a chiamata *many to many*", ovvero senza alcun percorso prefissato, in modo da garantire la massima flessibilità per soddisfare la domanda di trasporto.

Progettazione ed attuazione di infrastrutture per la mobilità

RSM, anche nel corso del 2017, ha svolto una serie di interventi di progettazione e attuazione di infrastrutture. Nello specifico sono proseguite nel 2017 tutte le attività di progettazione nei seguenti ambiti:

- messa in sicurezza dei siti di fermata del TPL su gomma;
- messa in sicurezza delle pedane tranviarie della rete del TPL su ferro;
- progettazione di nuovi tracciati tranviari e armamento;
- progetto nuove corsie preferenziali e protezione delle stesse.

PUMS di Roma Capitale Determinazione Dirigenziale n. 391/2017 – Progetti opere invariati di nuovi tracciati tranviari e armamento:

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Roma Capitale, con deliberazione n. 113 del 9 giugno 2017 la Giunta Capitolina ha individuato gli interventi denominati "punti fermi" quali opere invariante rispetto alla redazione del Piano, e sui primi 8 interventi è stata già avviata la progettazione:

1. Funivia EUR-Magliana
2. People Mover Jonio Bufalotta
3. Funivia Casalotti-Battistini
4. Tranvia Cavour
5. Tranvia Togliatti
6. Tranvia Marconi
7. Tranvia Tiburtina
8. Tranvia Termini-Tor Vergata-Anagnina

Tale attività consiste nella redazione di progetti di fattibilità, di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi di nuovi percorsi tranviari e ricuciture della rete su ferro. Nello specifico, nel corso del 2017, sono in fase di elaborazione e verifica i seguenti progetti tranviari:

1. Tram viale Marconi;
2. Tram via Tiburtina da Piazzale del Verano alla nuova stazione FS;
3. Completamento della tranvia Togliatti;
4. Completamento elaborati della Tranvia Largo Corrado Ricci – Piazza Vittorio;
5. *Rendering* e studi di inserimento urbano della funivia - Casalotti – Boccea e della tranvia Giardinetti.

Inoltre, anche nel 2017, è stato fornito **supporto all'Amministrazione Comunale** per quanto concerne la verifica degli schemi di circolazione e dei raggi di curvatura dei mezzi di trasporto pubblico, degli spazi carrabili e pedonali degli interventi proposti dall'Amministrazione Comunale, nonché della predisposizione di elaborati progettuali di modifica e miglioramento degli spazi carrabili della città.

Tra queste, evidenziamo in particolare:

- Elaborazione progettuale e verifica della nuova rotatoria su Largo Camesena e degli spazi carrabili e pedonali fino a via Tiburtina a supporto dei lavori del Dipartimento SIMU e studio segnaletica per nuova uscita della tangenziale a Largo Camesena;
- Implementazione piazzole del *car sharing*;
- Progetto di nuovi stalli di fermata pulmann GT;
- Revisione varchi ZTL Fascia Verde;
- Schemi di circolazione e piano della segnaletica della Formula E all'EUR;
- *Rendering* del Mercato Palocco IP1 per il Dipartimento del Commercio;
- *Rendering* ciclabile di via Prenestina e di via Tuscolana;
- *Rendering* e studi di inserimento urbano della funivia - Casalotti – Boccea
- Messa in sicurezza dell'intersezione ciclabile di via della Magliana – via Pian due Torri;
- Riorganizzazione della viabilità presso la Stazione di Ostia Antica;
- Revisione dei 15 impianti di fermata da consegnare ad ATAC S.p.A. per indizione gara d'appalto;
- Bozza Capitolato Accordo Quadro corsie preferenziali per ATAC S.p.A.;

- Predisposizione di capitolati, piani della sicurezza e altra documentazione di indizione gara per:
 - Accordo Quadro corsie preferenziali;
 - via Pian Due Torri;
 - fermate tranviarie;
 - fermate del TPL su gomma.

Nell'ambito invece degli interventi previsti nel **Piano Quadro della Ciclabilità**, tenuto anche conto dell'avvio delle attività del GRAB (Grande Raccordo Anulare in Bici) e delle progettazioni previste dal POD e dal PON, sono stati svolti i seguenti approfondimenti progettuali:

PON, Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane

Sono stati elaborati e consegnati i progetti preliminari dei 14 Tracciati degli itinerari ciclabili di cui al PON e il progetto nodi di scambio e Hub Multimodali.

POD, Programma Operativo di Dettaglio

Nel 2017 sono continuati gli studi dei seguenti progetti:

- Revisione progetto definitivo della pedonalizzazione di Piazza Perin del Vaga;
- Revisione progetto definitivo e integrazione elaborati dell'itinerario ciclabile di via Prenestina;
- Progetto esecutivo della pista ciclabile di via Nomentana da Piazza di Porta Pia a via Valdarno.

GRAB (Grande Raccordo Anulare in Bici)

Il 15 dicembre 2017 è stato elaborato e consegnato al Dipartimento Mobilità e Trasporti il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del GRAB.

Ed inoltre sono stati svolti:

- Revisione del progetto della pista ciclabile nel tunnel di S. Bibiana;
- Redazione di ipotesi progettuali della pista ciclabile di via Labicana;
- Studio del riutilizzo del Ponte ACEA della Magliana per percorso ciclabile e pedonale.

Manutenzione e messa in sicurezza degli impianti di fermata della rete comunale di TPL presenti lungo le principali arterie radiali.

L'incarico prevede il "Censimento di 1.200 impianti di fermata presenti lungo le principali radiali del Comune di Roma - Redazione dei progetti di manutenzione e adeguamento di circa 120 impianti". La realizzazione degli impianti di fermata del primo lotto (20 impianti lungo via Boccea) è proseguita per tutto il 2017; dalla consegna dei lavori, risultano completati 19 impianti sui 20 previsti. Nel primo trimestre del 2016 era stato poi stipulato un altro contratto di appalto per il secondo lotto di 26 impianti lungo le principali arterie radiali, la cui realizzazione è proseguita per tutto il 2017.

Attraversamento ciclabile Santa Bibiana

A partire dal mese di agosto 2017, sono state portate avanti le attività di Direzione Lavori per la realizzazione dell'attraversamento ciclabile del tunnel di Santa Bibiana. Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 07/07/2017, e la consegna dei lavori è avvenuta in data 29/08/2017.

I lavori si sono conclusi, come verbalizzato nel Certificato di Ultimazione Lavori, in data 29/09/2017; in attesa dell'emissione della Determinazione Dirigenziale per l'istituzione della pista ciclabile, richiesta da RSM, è in fase di avvio l'iter di rendicontazione al Dipartimento.

Bando Periferie – DE.SI.RE.

Su incarico del Dipartimento Mobilità e Trasporti, nell'ambito delle attività ricomprese nel CdS, dal mese di marzo 2017 le attività sono state fortemente incentrate allo studio e alla progettazione definitiva degli interventi di messa in sicurezza dei percorsi di adduzione a n. 14 scuole primarie. Nell'ambito del progetto "DE.SI.RE. – Decoro, Sicurezza, Resilienza nella periferia romana. Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. Interventi per l'incremento della sicurezza delle componenti deboli del traffico e per la promozione della mobilità dolce nelle scuole primarie", sono stati condotti numerosi sopralluoghi e sono stati redatti i progetti definitivi dei 14 interventi.

In ottemperanza alle richieste del Dipartimento Mobilità e Trasporti, si è provveduto alla consegna del progetto definitivo, a cui è stata assegnata la denominazione "Messa in sicurezza dei percorsi di adduzione alle scuole primarie". Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera G.C. n. 143 del 28/06/2017.

Come da richiesta del Dipartimento Mobilità e Trasporti entro il mese di settembre 2017 sono stati redatti e consegnati i progetti esecutivi dei 14 interventi. Con la Determinazione Dirigenziale n. 929 del 12/10/2017 è stato formulato l'incarico di stazione appaltante, cui faranno seguito le successive fasi di espletamento della gara e di Direzione Lavori.

Attività di Direzione Lavori per la realizzazione dei Piani Particolareggiati del Traffico (PPT) e per l'implementazione della rete su ferro:

- PPT Vari Municipi :

Relativamente ai contratti di appalto, lo stato avanzamento dei lavori al 31.12.2017 è il seguente:

Lotto 1:

Municipio V (ex VII):

- Nuova rotatoria intersezione via Federico Delpino via dei Ciclamini (da avviare);

Municipio VI (ex VIII):

- via dei Romanisti (completato al 90%);
- via Andrea Noale (completato al 90%);
- nuova rotatoria intersezione via Casilina via Siculiana (in sospeso);

Municipio IX (ex XII):

- area via Pontina – via Tumiate Spinaceto (completato);
- intersezione via Acqua Acetosa Ostiense – via Pontina (completato);
- intersezione via Ostiense via di Decima (da avviare);
- viadotto della Magliana viale del Pattinaggio (completato).

Lotto 2:

Gli interventi riguardano le seguenti località del Municipio XIV:

- intersezione via Trionfale via Eugenio Di Mattei (completato);
- piazza Capecelatro (completato);
- largo Donaggio, via P. Gasparri, via P. Bembo (in attesa l. go Donaggio);
- intersezione via Ellero via V. Viaria De Ricci (completato);

- via della Pineta Sacchetti Policlinico Gemelli (completato);
- via della Pineta Sacchetti tratto da via San Cleto Papa a via Marconi (completato);
- via dei Monti di Primavalle (completato).

Per entrambi i Lotti la situazione dei cantieri aperti è comunque in fase di stallo/sospensione a causa di verifiche tecnico/amministrative di dettaglio, verifiche sulle quali si è comunque lavorato per tutto il 2017 per giungere ad una risoluzione.

Manutenzione rete TPL e attuazione progetti

Le attività svolte sono in coerenza con la verifica di fattibilità operativa e di definizione dei requisiti di produzione degli interventi relativi alla rete del TPL (rete ordinaria, rete festiva, rete notturna, linee/collegamenti speciali), presidio alle Conferenze dei Servizi che implicano interventi sulla rete del TPL per fornire opportuno parere formale, presidio di tutte le iniziative da parte dei Municipi che interessano interventi e modifiche della rete del TPL.

Nel corso del 2017 sono stati predisposti ed inviati agli Uffici competenti n. 395 provvedimenti, comprensivi di proposte preliminari ed esecutive relative a modifica di linee e fermate, di piani di ristrutturazione rete TPL e di elaborati grafici di rilievo e progetto relativi alla realizzazione di pedane, moli, capolinea ed adeguamenti strutturali di aree connesse al trasporto pubblico.

Di questi, n. 92 provvedimenti sono stati conclusi determinando la modifica di 53 linee e 39 impianti di fermata. Ad ottobre 2017 si è dato avvio al progetto di efficientamento di n. 50 linee del trasporto pubblico locale.

Nel corso del quarto trimestre 2017, si è proceduto, per ciascuna linea, con l'esame del posizionamento delle fermate in successione e alle valutazioni di merito in relazione ai reciproci distanziamenti, in base a criteri di efficacia e di funzionalità rispetto ai relativi bacini di utenza.

Sono stati effettuati sopralluoghi sul territorio per l'analisi dello stato dei luoghi e della frequentazione degli impianti stessi considerandone sia l'efficacia, sia la rispondenza ad eventuali esigenze specifiche sia le condizioni di accessibilità. Per quanto riguarda le 40 linee valutate, per ciascuna di esse si è elaborato uno studio rivolto alla diminuzione delle fermate utile per ridurre i tempi di percorrenza ed aumentare la velocità commerciale della linea. Sono state individuate in totale n. 201 fermate per le quali è ipotizzabile la soppressione.

Supporto a Roma Capitale nel monitoraggio e controllo dei servizi di TPL

Nell'ambito del CdS con Roma Capitale, nel corso del 2017 il supporto all'Amministrazione Capitolina si è concretizzato nell'attività di validazione e certificazione dei servizi di TPL, nella pianificazione ed erogazione della disciplina di monitoraggio qualità erogata e percepita, sia per i servizi di TPL che per le attività complementari al TPL (sosta e scambio) nel supporto alla predisposizione, gestione e verifica degli adempimenti e delle prescrizioni contrattuali dei Gestori ATAC S.p.A. e Roma TPL.

Anche nel 2017 è proseguita la normale attività di **rendicontazione e regolarità del servizio esercito dai gestori di TPL** (ATAC S.p.A. e Roma TPL scarl) in coerenza con le scadenze previste nel CdS RSM - RC, approvato con delibera di Giunta Capitolina n. 128/2017, attività che ha visto la trasmissione dei previsti report dati, comunicazioni, relazioni tecniche e rapporti di *audit*.

Nell'ambito delle attività per il **supporto tecnico al Dipartimento Mobilità e Trasporti**, e in particolare con riferimento alle prescrizioni contrattuali introdotte dalla Parte II "Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi complementari", relativamente al "supporto al monitoraggio dei Servizi Complementari al TPL", con nota prot. n. 54898/17 è stata trasmessa la consuntivazione del monitoraggio della Qualità Erogata del servizio di Sosta e Scambio per il I semestre 2017, in continuità a quanto operato nel corso del 2016, secondo la pianificazione di cui alla nota RSM prot. n. 70775/2016, ed in conformità alle prescrizioni di cui agli art. 25 ed Allegato 4 del CdS Roma Capitale - ATAC S.p.A. di cui alla DGC 184/2017.

Per quanto riguarda i **controlli documentali** condotti da RSM sugli interventi di manutenzione segnaletica orizzontale e verticale programmati e consuntivati dal gestore ATAC S.p.A., si precisa che a partire dal mese di ottobre 2017 sono stati introdotti anche rilievi sul campo volti a verificare l'efficacia delle attività di manutenzione svolte da ATAC S.p.A. su un periodo antecedente non superiore a 3 mesi, in quanto si è valutato che tale arco temporale è significativo circa la vita utile della segnaletica in un ambiente urbano come quello di Roma. Tali rilievi hanno riguardato gli ambiti di sosta: Nomentano, Tuscolano, Esquilino, Flaminio, Appio Latino, Trieste e Salario.

Sono proseguiti per tutto il 2017 i lavori del **Comitato di Vigilanza** ex art. 30 D.G.C. n. 184/2017, al quale partecipa RSM in qualità di componente, che disciplina l'affidamento dei servizi complementari al trasporto pubblico di linea, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada, avente ad oggetto l'analisi sull'andamento delle attività oggetto del contratto, anche con il supporto di RSM, e le eventuali criticità emerse negli ambiti di svolgimento del servizio.

È stata condotta da RSM l'attività di **verifica sugli introiti della Sosta Tariffata e dei parcheggi di scambio**, rendicontati da ATAC S.p.A. come Agente contabile Esterno per il periodo da aprile 2017 a settembre 2017. Il controllo degli atti documentali si è concretizzato nella verifica formale di correttezza degli atti documentali rilasciati da ATAC S.p.A..

La verifica documentale è stata condotta per canale di vendita e a valle della complessa attività di verifica è stata trasmessa una Relazione esplicativa e di resoconto degli esiti delle verifiche condotte da RSM (cfr. nota RSM prot. n. 71145 del 21.12.17).

In considerazione della complessità delle operazioni di analisi dei dati, RSM ha proposto al Dipartimento Mobilità e Trasporti con nota prot. n. 52575/17 una semplificazione della metodologia campionaria seguita e la stessa sarà discussa in sede di Comitato di Vigilanza.

Relativamente all'attività di **supporto al monitoraggio e controllo** nel rispetto del Capitolato Speciale di appalto di affidamento del servizio di superficie del lotto esternalizzato, nel corso del 2017 RSM ha svolto le seguenti attività:

- affiancato il Personale Ispettivo di Roma TPL durante le verifiche a campione degli organi di sicurezza della marcia sulle vetture in servizio;
- condotto delle verifiche documentali sulla metodologia di calcolo dei rinnovi CCNL seguita da Roma TPL scarl relativamente alla definizione del consuntivo gennaio – agosto 2017, trasmettendo apposita relazione. Analoga attività di verifica è stata richiesta per il periodo 2009 – 2016 e a tal proposito si rileva l'impegno straordinario richiesto a RSM per "regolarizzare" otto annualità pregresse di contributi, peraltro erogati dall'Amministrazione Capitolina;

- in data 20.11.2017 si è riunito il Comitato Operativo Roma Capitale – Roma TPL scarl, al quale partecipa RSM in qualità di componente, avente ad oggetto la verifica del rispetto degli adempimenti contrattuali e l'informativa sulla documentazione da acquisire dal Gestore uscente in vista della nuova gara;
- è stato costituito con Comunicato Aziendale RSM un Gruppo di Lavoro interaziendale, con l'obiettivo di fornire supporto all'Amministrazione nella redazione dei documenti e degli atti di gara per l'affidamento del servizio esternalizzato, in scadenza al 31.05.2018. Il GdL si è interfacciato con i referenti lato Amministrazione e nelle riunioni del 14 e 24 novembre 2017, svoltesi presso il Dipartimento, è stata condivisa con l'Amministrazione la linea da seguire nella stesura di una prima bozza di Capitolato e nella perimetrazione dei due lotti e delle linee associate; è stata quindi consegnata una prima bozza di Capitolato Speciale di Appalto.

Nell'ambito delle attività di **pianificazione della disciplina di monitoraggio documentale della Qualità Erogata** e per effetto delle nuove prescrizioni relative sia al CdS ATAC S.p.A. per l'affidamento del TPL (DGC 273/2015) sia al CdS ATAC S.p.A. per l'affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi di scambio (delibera GC 136/2016), sono state condotte le seguenti attività:

- effettuate e verbalizzate le verifiche mensili sulla affidabilità dei c.d. *"file batch"* AVM-Cities;
- formalizzazione della procedura di certificazione del servizio di metropolitana in ambito di Segreteria Tecnica del Comitato di Vigilanza del CdS "Variabile Qualità Erogata: produzione di metropolitana";
- approfondimento con il Gestore, sulla natura dei controlli documentali previsti nell'ambito del monitoraggio della Qualità Erogata dei servizi di "sosta e scambio" e delle modalità di verifica da parte di RSM del ruolo di Agente Contabile assegnato ad ATAC S.p.A. per gli incassi relativi alla gestione del medesimo CdS. Gli approfondimenti sono stati relativi sia alle attività relative al servizio svolto nel corso del 2016 sia a quelle da pianificare in rapporto alla emissione della nuova relazione contrattuale con la AC.

Con riferimento alle attività di **Monitoraggio sul campo della Qualità Erogata**, la *Task Force* di Rilevatori è stata composta mediamente nel 2017 da 29 risorse del personale volontario e da 34 risorse del personale Quadro, ed è stata complessivamente impegnata nel corso del 2017 nell'espletamento di 1.107 turni per un numero complessivo stimato di circa 3.874 ore di monitoraggio.

Relativamente al servizio di superficie, sono state controllate all'incirca 1.820 vetture ATAC S.p.A. in uscita dai depositi e 750 vetture Roma TPL, presso i capolinea. L'attività di monitoraggio è volta a verificare lo stato di pulizia e decoro delle vetture, il comfort di bordo e i sistemi di informazione all'utenza oltre che presenza e funzionamento del sistema accesso per i diversamente abili.

Relativamente al servizio di metropolitana, linee A e B/B1, nel 2017 sono stati controllati con cadenza quindicinale (ad eccezione del mese di dicembre dove è previsto un solo controllo per linea) mediamente 20 treni per linea, in termini di stato di pulizia e decoro delle carrozze, illuminazione, funzionamento porte, funzionamento avvisi di prossima fermata, sistema di condizionamento.

Dal mese di marzo, i treni della linea C sono oggetto dello stesso tipo di verifica quindicinale, per una media di 12 treni al mese. Intensi i controlli sulle 27 stazioni Metro A, sulle 22 stazioni della Metro B e sulle 4 stazioni MB1 e sulle 21 stazioni della linea C.

I rilievi “Monitoraggio della qualità erogata” sono stati implementati con le attività di verifica sulle aree di sosta tariffata e sui parcheggi di scambio. I rilievi sulle aree di sosta tariffata sono volti a verificare lo stato della segnaletica orizzontale e verticale e il funzionamento dei parcometri; nell’ambito invece dei parcheggi di scambio, i rilievi sono volti a verificare lo stato della segnaletica verticale e orizzontale, il funzionamento dell’illuminazione, lo stato di pulizia e decoro delle aree adibite a parcheggio e dei locali comuni e il funzionamento barre, ascensori e scale mobili.

Nei mesi di novembre e dicembre, sono state svolte le rilevazioni per verificare la puntualità e il grado di riempimento delle linee di superficie interessate dal piano di razionalizzazione del TPL.

Relativamente alle attività di **monitoraggio della qualità percepita** (indagini di *customer satisfaction*) per i servizi alla mobilità pubblica e privata erogati su Roma Capitale, nel 2017:

- è stata completata l’attività di elaborazione dati e realizzazione della reportistica dei risultati per 12 indagini di qualità percepita sui servizi di mobilità offerti a Roma, progettate e condotte per l’anno 2016 (10 indagini a Piano previste dal CdS con Roma Capitale e 2 indagini *ad hoc* su richiesta di RSM, come focus di approfondimento su temi specifici di mobilità);
- si è proceduto alla diffusione istituzionale esterna dei risultati al Dipartimento Mobilità e Trasporti ai Gestori dei servizi di TPL (ATAC S.p.A. e Roma TPL), è stato predisposto il documento di sintesi dei risultati il documento di sintesi dei risultati complessivi, è stata redatta una Nota tecnica di analisi e sintesi dei risultati emersi da tutte le indagini condotte nell’anno e la valutazione degli andamenti delle variabili qualità dal 2009 al 2016, ed è stata effettuata la diffusione interna ad RSM;
- in collaborazione con la società di ricerca B&C S.r.l. si è proceduto alla progettazione delle 10 indagini previste da CdS per il 2017 e alla relativa programmazione della tempistica, quindi all’avvio delle rilevazioni su territorio;
- sono state completate la prima e la seconda fase di rilevazione 2017, in coerenza con quanto prescritto dal CdS con Roma Capitale (Del.G.C. n. 128 del 23/06/2017);
- è stato completato il controllo dei dati e, dal mese di novembre, è in corso la redazione dei *Report* dei risultati (10 report estesi e 10 report di sintesi), cui seguirà la predisposizione di un elaborato sintetico e modulare di “Presentazione dei risultati 2017” complessivo, per la consegna di tutte le lavorazioni all’Amministrazione Capitolina entro il termine da CdS (28 febbraio 2018);
- nei mesi di novembre e dicembre 2017 è stata progettata l’indagine di gradimento presso i residenti romani a supporto delle attività di progettazione per la mobilità dolce (ciclabilità).
Il progetto struttura un’indagine di verifica e gradimento per la promozione e lo sviluppo della ciclomobilità a Roma, studio delle abitudini di mobilità, della percezione di sicurezza e della propensione d’uso alla modalità di spostamento.

Relativamente invece alle attività di **Responsabilità Sociale di Impresa (RSI)**, è proseguita la collaborazione di RSM in ASSTRA nell’ambito delle attività specifiche della “Commissione Sostenibilità” per il Gruppo di Lavoro interaziendale per la diffusione di *Policy* e strumenti di RSI fra le aziende del TPL, con particolare attenzione al Bilancio di Sostenibilità e alle tecniche di misurazione degli impatti economici, sociali e ambientali conseguenti l’adozione di politiche di RSI nelle organizzazioni. I lavori del GdL hanno riguardato la redazione dei testi per la pubblicazione “Linee Guida per le *policy* di RSI”, la predisposizione della bozza del documento ed una prima condivisione fra tutti i partecipanti del GdL.

Con riferimento alla prescrizione contrattuale di provvedere per RSM **all'adozione di una Carta dei Servizi** (Art. 17 co. 7), sono state predisposte note tecniche interne esplicative della specifica attività richiamando l'obbligo di applicazione della L. 244/2007 per la predisposizione della Carta. Tale prescrizione normativa impone che la progettazione, redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi debba avvenire "... in conformità ad intese con le Associazioni di tutela dei consumatori e con le Associazioni imprenditoriali interessate..." (art. 2 co.461 lett. a) in merito alla definizione di struttura, contenuti, indicatori di qualità e relativi standard per l'anno di riferimento, modalità di accesso alle informazioni minime per la fruizione dei servizi, modalità e tempi per la gestione delle segnalazioni degli utenti, modalità e quantificazione del "ristoro" all'utenza per disservizi o mancata erogazione. È stato definito un indice di massima, che recupera per struttura e contenuti il tracciato dell'ultima Carta dei Servizi pubblicata da RSM nel 2014, e la necessità - per l'avvio dei lavori - di attivare un percorso nell'ambito del Tavolo Permanente di Consultazione previsto dal Protocollo d'Intesa tra RC e Associazioni - come da DGC 67/2015 - dove andranno definiti e concordati i contenuti della Carta, gli indicatori di qualità e i corrispondenti standard, i sistemi di monitoraggio degli impegni, la conciliazione paritetica per i disservizi. Il Tavolo Permanente dovrà costituirsi con i referenti per l'Amministrazione Capitolina, l'Agenzia per il Controllo e la Qualità dei Servizi Pubblici Locali, RSM e le Associazioni degli Utenti e dei Consumatori che hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa citato.

Supporto a Roma Capitale nel reperimento fondi per progetti di mobilità

In accordo al vigente CdS, RSM supporta l'Amministrazione Capitolina, tramite il Dipartimento Mobilità ed il Dipartimento Finanziamenti Comunitari, effettuando una continua ricognizione delle risorse disponibili per progetti di mobilità in accordo ai vigenti piani comunali ed in particolare al PGTU ed al redigendo PUMS, sia in ambito nazionale che del quadro comunitario programmatico per il periodo 2014-20. In tale ambito si sono avviate alcune procedure per l'acquisizione di fondi su specifici progetti di seguito dettagliate.

1. Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)

Roma ha ricevuto nel tempo cofinanziamenti per il programma di interventi per la mobilità sostenibile da diversi Decreti del Ministero dell'Ambiente (Fondi per progetti di mobilità sostenibile di cui ai Decreti D.D. n. 495/SIAR/1999, D.D. n. 52/2002/SIAR/DEC, D.D. n. 1275/IAR/2002, D.D. n. GAB/DEC/131/2007).

Lo status di tali finanziamenti a fine 2017 evidenzia una spesa rendicontata su tutti i fondi MATTM della mobilità sostenibile pari a € 47.336.818,05 con interventi da completare e rendicontare per altri € 18.337.179,00. Si evidenzia in particolare:

Piano stralcio Mobilità sostenibile (DM495/99): Le risorse ad oggi disponibili sono quelle corrispondenti a quelle trasferite nel 2016 pari ad Euro 2.991.357,09 ed alle economie conseguite con la realizzazione delle azioni svolte negli anni precedenti pari a circa Euro 788.000,00. L'approvazione del MATTM a marzo 2017 della proposta di utilizzo di tali risorse ne rende possibile l'utilizzo per l'espansione del sistema car-sharing e del chiama-taxi alle aree periferiche, nonché di ulteriori azioni per la mobilità sostenibile aziendale e la ciclabilità in accordo alla proposta inviata dal Comune. La nuova Deliberazione 251/17 ha preso in carico le modifiche apportate al piano, cui seguirà il relativo assestamento delle risorse e gli incarichi di attuazione per RSM.

Progetto VISICS (GAB/DEC/131/2007) A valle dell'approvazione di rimodulazione del progetto (Decreto MATTM prot. CLE/00309 del 15/06/17), i risparmi d'asta sui fondi del progetto iniziale sono ora reimpiegabili. Nell'anno RSM ha inviato la bozza di lettera d'incarico per le nuove implementazioni proposte in tale

rimodulazione progettuale e specificatamente per la realizzazione di sistemi di priorità al TPL sugli impianti semaforici per le linee del TPL in sede riservata sugli assi stradali di via Prenestina e Porta Maggiore-Stazione Termini. Il costo complessivo stimato delle opere e delle prestazioni d'ingegneria dovrà essere pari ad € 1.295.000,00, con attività da completarsi in accordo al cronoprogramma presentato e approvato dal MATTM.

Incarico “Programma per lo sviluppo delle azioni del PGU – 1° stralcio” e “Programma per lo sviluppo delle azioni del PGU – 2° stralcio”: si tratta di una serie di interventi su pedonalità, ciclabilità ed ITS per complessivi 7,466 Mln. di € di finanziamento da parte del Ministero Ambiente ed approvati con Decreti Ministeriali MATTM n° 000093/CLE del 23/06/15 e 000098/CLE del 20/04/16. Il relativo incarico di attuazione intervento per RSM, che ha previsto la predisposizione di nuovo Disciplinare di Incarico, è stato approvato dalla Determinazione Dirigenziale n. 453/16 ed è esecutivo dal 16/09/16, con azioni che sono quindi in fase di progettazione ed indizione delle prime gare da parte RSM.

Programma DM n° 1275/IAR/02: Fondi PICOR e CICERONE. Tali fondi sono in chiusura e si sono quindi chiuse le rendicontazioni dei progetti su tale programma entro fine anno, richiedendo il saldo in funzione dell'avanzamento raggiunto. Per PICOR si è richiesta l'erogazione della quota MATTM raggiunta - quella già erogata, differenza pari a circa il 28%, mentre per CICERONE si è comunque in condizione di concludere l'incarico attualmente in carico a RSM.

Collegato Ambientale alla Legge di Stabilità (221/15) – Progetto MODOCIMER: ad inizio anno è stata inviata al MATTM la proposta di Roma Capitale insieme alla Città Metropolitana per il relativo bando MATTM. La proposta denominata MODOCIMER prevede interventi di varie tipologie (ciclabilità, nodi di scambio, *smart-working*, formazione, ecc.) con un finanziamento richiesto è di 3 Mln. di € (di cui per la città di Roma 2,1 Mln. di €) con un cofinanziamento di 2 Mln. di € a carico della Città Metropolitana. Il MATTM ha confermato l'ammissione al finanziamento del progetto, ed il suo avvio è previsto ad inizio 2018. Il coinvolgimento di Roma dovrà essere formalizzato da specifico accordo con la Città Metropolitana.

Accordo di Programma MATTM – Regione Lazio - Comune di Roma del 21 dicembre 2011: La Regione ha inviato ad Aprile 2017 una lettera con cui è disponibile a concedere 3,7 Mln. di € provenienti da tale AdP all'Area Metropolitana di Roma di cui 3 al Comune di Roma, su cui deve essere inviata proposta da Roma che garantisca la massima riduzione possibile delle emissioni con la cifra indicata in accordo agli strumenti vigenti. RSM ha preparato già due differenti proposte sulle quali si è in attesa di decisione da parte del Dipartimento ed Assessorato Mobilità.

2. Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT)

Tale Ministero ha finanziato negli anni scorsi due progetti per lo sviluppo delle funzionalità ITS, con gli interventi denominati MP2 e MP3 per potenziamento centrale della Mobilità, entrambi affidati a RSM. MP2 si è concluso con economie per circa 1.545.469,11 € IVA inclusa, mentre MP3 risultava sospeso. Si è effettuata domanda di rimodulazione a seguito di confronto con il MIT, approvata a fine anno con ripartenza delle attività RSM.

GRAB: Il Ministero Trasporti ha indicato nella Legge di Stabilità 2015 fondi per ciclovie, fra cui il GRAB per 5 Mln. di €. La Giunta Comunale ha approvato il relativo Protocollo d'Intesa fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Roma Capitale per la progettazione e realizzazione del Grande Raccordo Anulare delle Biciclette (GRAB). Tale protocollo finanziava

inizialmente la progettazione di fattibilità e preliminare. A valle di lettera formale, RSM è stata incaricata della progettazione ed ha completato le attività richieste ed è in attesa dell'erogazione fondi per le attività successive.

Legge di Bilancio dello Stato – Comma 71 - Finanziamenti diretti per PUMS. L'emanazione da parte del MIT delle Linee Guida PUMS, avvenuta lo scorso anno, è intervenuta sulla disciplina dell'utilizzo delle risorse del Fondo per il rinnovamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale e regionale. È prevista altresì la possibilità di destinare fino a 100 milioni di euro delle risorse già disponibili per ciascuno degli anni 2019-2033 ai progetti sperimentali e innovativi di mobilità sostenibile finalizzati all'introduzione di mezzi su gomma ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, che siano presentati dai comuni e dalle città metropolitane, in regola con il PUMS, aumentando di un terzo le risorse in caso di emergenza ambientale. Per il riparto delle correlate risorse il MIT deve emettere un bando annuale.

Finanziamenti Ministero Trasporti MIT per sviluppo dei trasporti - riparto per Roma di 425 Mln. di €.

Con il decreto di riparto MIT del 2/01/18, sono state assegnate a Roma Capitale risorse per 425,52 milioni, destinate a interventi per le linee metropolitane A e B. In particolare, per entrambe le linee interventi di adeguamento dell'alimentazione elettrica, impianto idrico e antincendio, banchine di galleria e via cavi. È stata inoltre finanziata la fornitura di 14 nuovi treni: 2 treni per la Linea A e 12 treni per la Linea B. Inoltre per la Linea A sono state erogate le risorse utili per manutenzioni straordinarie rotabili, per il rinnovo armamento nella tratta Anagnina-Ottaviano e per il rinnovo del sistema di controllo traffico, comprensivo di nuovo impianto per informazioni al pubblico.

3. Agenzia per la Coesione Territoriale – PON Metro 2014-20

Con Deliberazione n. 350/15 della Giunta Capitolina di Roma Capitale, si è confermata la partecipazione di Roma Capitale al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro). Il valore complessivo dell'azione riconducibile al Dipartimento Mobilità e cioè "Roma in Movimento" è pari a 13,53 Milioni di euro e tali risorse sono integralmente assicurate dai contributi comunitari (FESR e FSE) e nazionali (Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/1987) assegnati al Programma, non risultando alcun onere a carico del Bilancio di Roma Capitale. Il programma prevede interventi, in linea con l'attuazione del PGTU, per Hub multimodali (2 milioni di euro), piano ciclabilità ed estensione rete ciclabile romana (8 milioni di euro) ed Infomobilità (3,53 Milioni di euro). L'intervento è stato assegnato a RSM nella sua totalità con un primo incarico 2016 per 0,8 Mln. di € in via di conclusione ed un secondo incarico da 1,59 Mln. di € formalizzato ad inizio 2018.

4. Regione Lazio – POR FESR 2014-20

Il Programma Operativo Regione Lazio – FESR - Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2014-2020 è stato approvato dalla CE con Decisione C(2015)924 del 12/2/2015. Esso prevede l'asse prioritario 4 – Energia sostenibile e mobilità. La Deliberazione di Giunta Commissariale n. 114/16 del 17/06/16 ha adottato lo schema "Accordo di programma per la mobilità sostenibile integrata" tra Regione Lazio e Roma Capitale in attuazione del POR FESR Lazio 2014-2020, Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", Azioni 4.6.1, 4.6.2 e 4.6.3.

La medesima delibera ha dato mandato al Dipartimento Mobilità e Trasporti di adottare ogni atto necessario per dare attuazione agli interventi previsti nell'Accordo di programma. Le attività a cura del Dipartimento Mobilità di Roma sono l'Azione 4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (20 Mln. di €), l'Azione 4.6.2 Interventi di mobilità sostenibile urbana anche incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a

basso impatto ambientale, il completamento, l'attrezzaggio del sistema e il rinnovamento delle flotte (20 Mln. di €) e l'Azione 4.6.3 Sistemi di Trasporto Intelligenti (14 Mln. di €), quest'ultimo di competenza diretta di RSM. Per l'attuazione complessiva del programma è necessario da parte di RSM del supporto al Dipartimento Mobilità e Trasporti nel definire le modalità d'implementazione dell'AdP.

5. Dip. Periferie – Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Presidenza del Consiglio con DPCM del 25 maggio 2016 ha pubblicato il cosiddetto Bando Periferie per interventi di riqualificazione urbana tra cui interventi di mobilità sostenibile cui il Dipartimento Finanziamenti Comunitari ha coordinato le attività per la predisposizione del Dossier Roma in collaborazione con il Dip. Periferie e RSM quale supporto operativo. Il Programma DE.SI.RE - Decoro, Sicurezza, Resilienza nella periferia romana" è stato quindi approvato con DPCM 25 maggio 2016 e allo schema di convenzione approvata con Del. G.C. n. 24 del 24 febbraio 2017. Al punto 4 del dispositivo di delibera sono previsti: "Interventi per l'incremento della sicurezza delle componenti deboli del traffico e per la promozione della mobilità dolce nelle scuole primarie". Finanziamento richiesto Euro 1.566.500,00 per 3 diverse macro attività e cioè le attività integrate di messa in sicurezza degli accessi alle scuole e delle fermate del trasporto pubblico, la Gestione del servizio Pedibus e *bike to school*, la Formazione e sensibilizzazione alla mobilità dolce attiva. RSM è stata incaricata per la realizzazione di tali attività

Inoltre in tale ambito il Dipartimento Urbanistica ha riproposto in ambito Area Metropolitana un progetto relativo alla riqualificazione del quartiere Massimina in collaborazione con ENEA e Gruppo Maccaferri, RSM ed altri, già presentato in precedenza senza successo in ambito europeo. Il Dipartimento Urbanistica ha quindi chiesto a Risorse per Roma di predisporre la nuova proposta, integrata con la riqualificazione del Forte Trionfale insieme al gruppo di lavoro originario. RSM ha partecipato alla redazione della scheda progettuale ed il progetto è in via di attuazione.

6. Tavolo MISE

Si è creata l'opportunità di inserire proposte per la mobilità nel pacchetto iniziale presentato dall'A.C. nel Tavolo teso a garantire la ripartenza economica della città. In prima istanza si è supportato il Dip. Mobilità per proposte per il riavvio operativo flotta Bus elettrici a servizio centro storico per un valore di 3,7 Mln. di €, per la logistica Merci per un valore di 1,5 Mln. di €, per servizi sostitutivo del trasporto di linea a chiamata con mezzi elettrici per un valore di 2 Mln. di €.

Servizi integrativi al Trasporto Pubblico con attenzione all'aspetto ambientale

Mobility Manager

RSM ha il ruolo di *Mobility Manager* per l'area di Roma che conta su 224 *Mobility Manager* nominati per un totale di 257 aziende in cui operano complessivamente circa 316.000 dipendenti. Il ruolo è finalizzato ad incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto collettivi riducendo contestualmente l'uso di quelli individuali, promuovere la diffusione dei veicoli a minimo impatto ambientale e l'informazione sulle tematiche riguardanti la mobilità sostenibile.

La procedura gestita da RSM prevede che, sia per Enti Pubblici che per Aziende private, l'accesso agli incentivi Metrebus venga garantito alle seguenti condizioni:

- nomina valida del *Mobility Manager* a partire dal 1° gennaio 2013;
- presentazione del Piano della Mobilità Aziendale (PMA) con validità annuale e comunque non antecedente al 1° gennaio 2014;
- sottoscrizione di una convenzione apposita stipulata con ATAC S.p.A.

Per le sole aziende private la procedura prevede la presentazione di un'ulteriore documentazione attestante la rateizzazione dell'importo del titolo di viaggio e/o del contributo economico messo a disposizione dall'azienda per chi acquista titoli Metrebus.

Nel corso del 2017 le attività del *Mobility Manager* hanno riguardato:

- nomine *Mobility Manager* scolastici: dal mese di gennaio 2016 RSM ha avviato una nuova linea di azione del *Mobility Manager* scolastico. Al 31 dicembre 2017 si contano 20 plessi scolastici che hanno provveduto alla nomina di un *Manager*, per un totale di circa 19.000 studenti e 2.900 unità di personale coinvolte. I suddetti *Mobility Manager* sono stati inoltre supportati per le attività di geolocalizzazione degli studenti e per l'impostazione dei nuovi progetti di mobilità sostenibile. È stata curata e implementata una apposita sezione dedicata sul portale RSM, con materiale informativo e operativo.
- partecipazione ad eventi di promozione delle politiche di mobilità sostenibile:
Nel mese di marzo RSM ha organizzato due giornate dedicate al mondo del mobility management presso la Nuova Fiera di Roma in occasione del salone *Motodays* 2017. Il 9 marzo, si è tenuto il convegno finalizzato a fare il punto sulle attività in corso e sulle nuove iniziative che verranno avviate anche con il contributo del Ministero dell'Ambiente. Durante il convegno si è svolta la premiazione delle più efficaci iniziative di *mobility management* messe in atto nel 2016. Nella seconda giornata, 10 marzo, RSM ha tenuto il corso di formazione base sulle tecniche di *mobility management* aziendale e scolastico. Nei pomeriggi delle due giornate RSM ha gestito 3 gruppi di lavori tematici ristretti per avviare in piena collaborazione con i *mobility manager* i percorsi progettuali in materia di Voucher Mobilità, *Smart working/coworking* e strumenti per la redazione dei piani di mobilità aziendale con particolare attenzione ai temi di ciclabilità.
Nell'edizione annuale della Settimana Europea della Mobilità, svoltasi nel mese di settembre RSM ha curato i seguenti appuntamenti e trattato i seguenti temi:
 - rilanciare l'economia di Roma attraverso la Mobilità Sostenibile;
 - convegno dei *Mobility Manager* di Roma, con il patrocinio del Municipio IX;
 - *workshop* sulla figura e sul ruolo del *mobility manager* scolastico e del lavoro che RSM svolge in relazione all'istituzione e alla formazione dei *mobility manager* scolastici;
 - convegno con Legambiente sul tema Mobilità Sostenibile: le opportunità per le aziende;
 - convegno sul progetto di rilancio e valorizzazione del centro direzionale «Parco de' Medici».

- **formazione**

- Nel mese di marzo RSM ha avviato il primo progetto di Alternanza scuola – lavoro con l’istituto Majorana. Il progetto ha portato i ragazzi coinvolti a sviluppare iniziative in tema di mobilità sostenibile per la propria scuola. Nel mese di giugno si è tenuta la presentazione del progetto nella sala consiliare del Municipio IX.
- Nel mese di marzo è stata organizzata una giornata di formazione dedicata ai *mobility manager* aziendali e scolastici, illustrando le *best practices* in materia di mobilità sostenibile.
- In tema di *mobility management* scolastico, sono stati tenuti incontri tematici presso le scuole Dante, Nino Rota, Orsa Maggiore, Maiorana e presso l’Istituto Superiore Federico Caffè. In quest’ultima sede è stato organizzato un evento di respiro municipale.

- **incentivazione all’acquisto di abbonamenti Metrebus**

Nell’ambito della Determinazione Dirigenziale n. 963/2014, divenuta esecutiva in data 16 dicembre 2014, sono state affidate a RSM nuove risorse per l’incentivazione all’acquisto di abbonamenti Metrebus (€ 775.064,25 IVA inclusa). Successivamente, ad ottobre 2016, con Determinazione Dirigenziale 774/16 l’Amministrazione ha alimentato ulteriori fondi per la campagna di incentivazione dei titoli Metrebus per un importo di € 743.859,63. Infine, ad agosto 2017, con Determinazione Dirigenziale n. 757/17 l’Amministrazione Comunale ha destinato ulteriori fondi per € 250.000,00.

Nel I trimestre 2017 sono stati validati da RSM oltre 7.500 titoli per un importo impegnato di € 240.135 di cui il 79% Metrebus Roma, 11% Metrebus 3 zone, 5% Metrebus 4 zone, 3% Metrebus 5 zone, 2% Metrebus 6/7 zone.

Nel II trimestre 2017 sono stati validati da RSM oltre 4.500 titoli per un importo impegnato di € 145.780 di cui il 77% Metrebus Roma, 12% Metrebus 3 zone, 5% Metrebus 4 zone, 4% Metrebus 5 zone, 2% Metrebus 6/7 zone.

Nel III trimestre 2017 sono stati validati da RSM oltre 3.700 titoli per un importo impegnato di € 119.955 di cui il 76% Metrebus Roma, 12% Metrebus 3 zone, 6% Metrebus 4 zone, 4% Metrebus 5 zone, 2% Metrebus 6/7 zone.

Nel IV trimestre 2017 sono stati validati da RSM oltre 8.161 titoli per un importo impegnato di € 261.645 di cui il 77% Metrebus Roma, 12% Metrebus 3 zone, 6% Metrebus 4 zone, 3% Metrebus 5 zone, 2% Metrebus 6/7 zone.

Chiama Taxi 060609

Alla data del 31 dicembre 2017 il numero dei tassisti iscritti è pari a 372 unità. Il sistema ChiamaTaxi 060609 gestisce mediamente circa 25.000 chiamate/mese, di cui il 95% attraverso telefono ed il 5% tramite App, con un indice di successo del 65% delle chiamate trasferite pari a 16.500 chiamate che corrispondono a circa 550 chiamate/giorno.

Car Sharing

Nel mese di settembre è stata avviata la sperimentazione della nuova modalità di utilizzo del servizio definito “a tratta singola” (“*One-way*”). Le attività di sviluppo sono state realizzate da RSM in autofinanziamento.

In relazione al Piano di espansione del servizio di *Car Sharing* di Roma Capitale, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 173/2014, di seguito si sintetizzano le attività svolte da RSM, alla data del 31 dicembre 2017:

- **vetture:** con l'immissione in flotta delle 52 vetture acquisite per supportare la seconda fase di espansione, il parco totale ammonta a 205 vetture.
- **tecnologie di bordo:** sono stati installati tutti i nuovi sistemi di bordo per le nuove vetture, per consentire l'attuazione della seconda fase di espansione;
- **postazioni su strada:** sono state attuate tutte le 34 postazioni previste per la seconda fase di espansione del servizio. Sono state avviate le attività di progettazione per le postazioni relative alla terza fase di espansione prevista dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 173/2014.

Incentivi all'acquisto di autocarri a basso impatto ambientale

Nel 2017 RSM ha continuato a gestire le attività della procedura di erogazione dei contributi per l'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale, in forza dell'incarico affidato con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 1278 del 6 dicembre 2012 e rinnovato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 160 del 04 giugno 2014 - Misure per la prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti. Rimodulazione dell'incentivazione al rinnovo del parco circolante dei veicoli adibiti al trasporto merci.

Attività legate alla comunicazione

RSM cura i servizi di comunicazione istituzionale e di informazione su politiche, progetti e interventi di Roma Capitale in materia di mobilità pubblica e privata, anche attraverso gli strumenti/canali propri della Piattaforma Integrata.

RSM fornisce, altresì, supporto alle campagne/attività di comunicazione/informazione on line e sul territorio delle società del gruppo e di eventuali soggetti terzi, con modalità definite in specifici accordi, previa informativa al Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, in base a quanto stabilito dalla Delibera n. 164 del 19 Maggio 2015, parte V “Comunicazione” art. 1.5.

In quest'ottica RSM ha necessità di dar vita ad azioni di comunicazione istituzionale e di informazione tese ad affermare la validità delle iniziative volte all'incentivazione del trasporto pubblico ed alla razionalizzazione della mobilità privata nella città di Roma.

Per assolvere a questi mandati l'Agenzia si è dotata anche di una Piattaforma di comunicazione, ovvero di un sistema informativo che va dalla radio alla tv in metropolitana, dai monitor sui bus a quelli nei treni della metro, dalle paline elettroniche alle fermate ai grandi pannelli a messaggio variabile lungo le strade di maggiore scorrimento, fino alla testata giornalistica quotidiana “Trasporti & Mobilità”.

Prodotti cartacei

Nel 2017 le due pagine sui quotidiani *free press*, hanno mantenuto il numero di copie dello scorso anno circa 460 mila copie al giorno e costituiscono un efficace veicolo di informazioni programmate, di approfondimenti e di comunicazione istituzionale legate ai temi della mobilità pubblica e privata. I contratti stipulati con i due *free press* distribuiti nella metropolitana, aprono spazi all'implementazione dei temi trattati e in tale senso si sta agendo progressivamente includendo la comunicazione di iniziative inerenti l'attività di Roma Capitale (Campagne AMA).

RomaRadio

Nel 2017 è stata intensificata la collaborazione con Radio Vaticana e Luceverde in relazione alla richiesta, da parte di Roma Capitale, di sviluppare attraverso i canali a disposizione della Società la trattazione di specifiche tematiche quali la modalità di gestione dei servizi per l'ambiente per conto di AMA.

Radio/Tv

Centro di produzione: gli studi radio/tv presenti in RSM, costituiscono un ulteriore valore aggiunto al servizio del sistema comunicazione dell'Amministrazione Capitolina e delle aziende partecipate, proponendosi come un vero e proprio "centro di produzione". Nel 2017 sono stati realizzati nuovi prodotti tra i quali TG di informazione dedicati alla promozione della raccolta differenziata per conto di AMA ed è stato possibile trasmettere eventi e/o criticità in *streaming live*. Anche sul web è stata estesa la collaborazione con Radio Vaticana e Luceverde.

Comunicazione e Marketing

Nel corso dell'anno 2017 sono state svolte attività nella progettazione e realizzazione di campagne multimediali/ iniziative di promo-comunicazione, di servizi e prodotti propri di RSM (*Mobility Manager, Car e Bike Sharing*) e di supporto alle attività di comunicazione per Roma Capitale (Settimana della Mobilità Sostenibile Europea, Velocità, Piano di Natale 2017, Consulta Cittadina Sicurezza Stradale ecc.). Sono state inoltre realizzati prodotti editoriali e iniziative sul territorio relativi allo sviluppo della rete di TPL nonché su altri temi legati alla mobilità cittadina (PUMS, PPTU, POD Ambiente, mobilità sostenibile, politiche di regolamentazione del traffico privato-ZTL/strisce blu/altro).

Sono proseguite le attività legate all'accordo di collaborazione con AMA S.p.A. per la promozione, lo sviluppo e la diffusione nel territorio di Roma Capitale di informazioni utili ai cittadini, agli utenti, ai *city users* e ai media relativamente alle modalità di gestione dei servizi per l'ambiente, nonché alla diffusione di campagne di comunicazione relative alla corretta gestione dei rifiuti e al mantenimento di idonei livelli di pulizia e decoro della città.

Digital

In relazione alla gestione dei siti aziendali, il settore *Digital Media* ha ottimizzato i contenuti dei nuovi siti (romamobilita.it e muoversiaroma.it) per migliorarne il posizionamento sui motori di ricerca facilitando la loro

reperibilità. Inoltre ha avviato la traduzione in inglese del sito istituzionale (romamobilita.it). È stato raggiunto e superato il livello di visitatori previsto dal CdS con Roma Capitale.

In relazione alla gestione dei canali social il settore Digital Media ha portato a termine la riorganizzazione dei profili e delle pagine sotto l'unico marchio "Roma Mobilità" andando a chiudere il profilo Pinterest e a fondere le due pagine *facebook* aumentando il numero di persone raggiunte.

Nel corso del 2017 il settore Digital ha collaborato con la Centrale della Mobilità per assicurare il presidio degli avvisi in tempo reale sulle variazioni del TPL nella fascia oraria di competenza (lun-ven 8-16.30).

Il settore *Digital Media* ha gestito la pianificazione della pubblicità online su *Facebook*, *Google* e *Twitter* per raggiungere specifici target interessati dalle attività di RSM o veicolando la declinazione digital delle campagne di comunicazione aziendali.

Infine il settore *Digital Media* ha curato la realizzazione di report statistici settimanali e mensili per monitorare i contenuti pubblicati online e l'audience raggiunta.

Ufficio Stampa

Nell'ambito del CdS con Roma Capitale, nonché del contratto di service con ATAC S.p.A., l'Ufficio Stampa si è occupato di realizzare comunicati destinati ai Media al fine di informare i cittadini sul trasporto pubblico. Lo stesso agisce in coordinamento con RSM, Roma Capitale, ATAC S.p.A. e Dipartimento VII Mobilità e Trasporti. L'Ufficio Stampa ha avuto altresì il compito di monitorare giornalmente i flussi di informazione che riguardano RSM, i vertici aziendali, la mobilità pubblica e privata e la politica locale. Ha avuto inoltre il compito di valorizzare dal punto di vista mediatico, solo se ritenuto opportuno e necessario, progetti e iniziative aziendali. In adempimento al contratto di service con ATAC S.p.A. ha fornito, su richiesta della stessa, file audiovideo e articoli di carta stampata. Ha infine realizzato, 7 giorni su 7, la rassegna stampa per i vertici aziendali.

Centrale della Mobilità e Infomobilità

RSM ha continuato a garantire il Presidio della Centrale della Mobilità, come stabilito da CdS con l'Amministrazione Capitolina, dalle ore 06:30 alle ore 22:00 di tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, da operatori di sala supportati da personale qualificato di supervisione.

Nel 2017 con le attività di presidio e gestione dei sistemi ITS, sono proseguite le attività di reingegnerizzazione e sviluppo dei sistemi di centro volti alla conoscenza della mobilità di Roma in tempo reale, e ad una più efficiente e efficace azione e attuazione delle logiche di controllo da parte della Centrale sulla Mobilità. Nello specifico:

- Integrazione dei dati di traffico e degli eventi da fonti eterogenee. In particolare è stato sviluppato un nuovo canale di scambio dati con il brogliaccio elettronico della Polizia Locale, i diversi stati degli eventi sono stati geo-localizzati e rappresentati in tempo reale su una piattaforma cartografica su cui sono integrati i dati di traffico.
- Ulteriore sviluppo della logica di presidio e correlazione fra i sistemi video della Centrale e i dati rilevati per la validazione degli eventi e la loro chiusura, con la produzione di un bollettino di traffico (al momento sincrono) ai diversi centri di responsabilità (interni, quali la redazione, ed esterni - altre Centrali).

- Si è proseguito con la gestione cooperativa degli eventi in tempo reale intra ed extra GRA, con la Centrale ANAS, Autostrade dei Parchi, Polizia stradale, Regione Lazio Astral e Autostrade per l'Italia – dir 5° Tronco.
- Attuazione del processo di gestione e monitoraggio dei guasti. Centralizzazione dell'attività di apertura guasti da parte degli operatori della Centrale, tramite ambiente SAP, con maggiore orientamento verso la presa in carico delle segnalazioni.
- Integrazione in Centrale e avvio della gestione operativa e monitoraggio del nuovo sistema di controllo dei parcheggi Bus Turistici.

Semaforica

Attività di manutenzione Ordinaria e Straordinaria di impianti per il controllo del traffico

Nell'ambito delle attività su n° 1.539 impianti semaforici e di segnaletica luminosa, n° 479 altri impianti periferici (stazioni di monitoraggio del traffico, pannelli a messaggio variabile, dispositivi per il controllo delle ZZTL e del TPL, postazioni TVCC, postazioni UTT, postazioni Tutor, Dissuasori di velocità, Server periferici, ed altro) e su tutti gli impianti (linee di comunicazione dei dati, server, impianti tecnologici, etc.) dislocati sia nel CED di piazzale degli Archivi 40 che nel CED (ATAC S.p.A.) di via Sondrio (comprese le attività di manutenzione delle linee di comunicazione in fibra ottica) dislocati nel territorio di Roma Capitale, RSM garantisce la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, nel rispetto del CdS vigente.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati attuati numerosi interventi:

- Centralizzazione del Bacino Prati Flaminio comprendenti attività su n° 42 impianti semaforici; implementazione di un sistema di priorità al TPL con un sistema di regolazione e coordinamento semaforico che provvede a valutare le priorità secondo la fasatura e le temporizzazioni in corso.
- Attività di studio, aggiornamento e modifica degli impianti semaforici dell'itinerario di P.le Appio - via La Spezia - via Taranto a seguito dell'apertura della nuova stazione della Metropolitana linea C.
- Attività di rinnovamento dell'Hw e Sw del sistema SICVe (Tutor della via del Mare).
- Tarature periodiche sui sistemi Vistared, PhotoR&V e Sicve (Tutor).
- Lavori per la sostituzione di lanterne semaforiche aventi lampade ad incandescenza con lanterne con lampade a LED su n° 250 impianti (224 impianti semaforici, 8 APL e 18 segnali luminosi e lampeggiatori a led) per un totale di circa 3.500 lanterne a LED installate.
- Modificate le regolazioni semaforiche e/o sostituiti i regolatori su n° 195 impianti semaforici.
- Eseguite le ottimizzazioni su n° 124 impianti.

- Manutenzione ordinaria programmata su circa n° 1.950 gli impianti semaforici e i sistemi della Centrale della Mobilità (Telecamere per la sorveglianza del traffico, stazioni di misura, pannelli a messaggio variabile, varchi elettronici ZTL e TPL, varchi elettronici VAM, PhotoReV, VistaRed, sistema Tutor, dissuasori di velocità, UTT, apparati centri di controllo).
- Verniciatura di tutti gli impianti previsti nel programma di VERN 2017 (circa 796 impianti).
- N° 12.959 interventi di ripristino di funzionamento in riferimento alla gestione del servizio semaforico e della segnaletica luminosa.
- N° 1.312 interventi di manutenzione su pannelli a messaggio variabile, stazioni di misura, apparati di comunicazione su campo, sistema UTC, sistema di videosorveglianza, Centro di Controllo (comprendente il sistema Videowall, apparati di elaborazione dati e di telecomunicazione, postazioni operatore, impianti di di servizio), varchi elettronici della ZTL, Centrale Operativa presso la Polizia di Roma Capitale.
- N° 13 interventi di ripristino delle spire asservite ai varchi ZTL/TPL, stazioni di misura e PhotoRed.
- Smantellata la stazione di monitoraggio del traffico TE 17 B T.Est Km 9.300; gli impianti semaforici 07021 di via Prenestina - Tamoil, 09077 di via Castrense - San Severo, 05077 Tiburtina civ. 1040, 18075 di via di Valle Aurelia.
- N° 15 interventi di installazione di dispositivi acustici per non vedenti.
- Ristrutturazione di n° 17 impianti semaforici (ristrutturazioni offerte ATI Lotto 1 e Lotto 2).
- Ristrutturazione n° 1 impianto semaforico 09076 via Taranto - via Faenza.
- Evase n° 110 richieste di informazioni, da parte di privati, compagnie di assicurazioni, studi legali, circa lo stato di funzionamento degli impianti in relazione ad incidenti stradali.
- Effettuati n. 1.160 ordini di lavoro alle ditte di manutenzione degli Appalti in essere (Lotto1-M7 e Lotto2-M8).
- Realizzazione di n° 9 nuovi impianti semaforici: 10093 via Tuscolana (ritorno), 07058 via Collatina (Staz FR P.Togliatti), 18093 via Pineta Sacchetti civ. 216, 05097 via Tiburtina civ. 1159 (alt. Renault), 09040 La Spezia Pozzuoli San Severo, 09041 La Spezia Brindisi Altamura, 19068 L.go Borromeo, 15075 via della Magliana Nuova 424, 05098 via Tiburtina - via Morolo.

In riferimento alla gestione del servizio semaforico e della segnaletica luminosa, nello svolgimento delle attività relative al CdS, sono state richieste:

- N° 102 autorizzazioni per eseguire scavi;
- N° 16 Determinazioni Dirigenziali di traffico;
- N° 89 riconsegne d'area per lavori terminati.

Attività legate alla permessistica

Permessi ZTL e contrassegni speciali per persone con disabilità

RSM gestisce per conto di Roma Capitale il rilascio ed il rinnovo dei permessi di circolazione nelle ZTL e dei contrassegni speciali di circolazione per persone con disabilità, nonché il rilascio di tutte le informazioni che riguardano procedure, normative e discipline sulla mobilità.

L'attività, in continuità con gli anni precedenti, è stata assicurata attraverso:

- uno Sportello al Pubblico, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.00, con orario continuato;
- una struttura di Back Office per la gestione delle richieste ricevute tramite i canali postali (posta ordinaria e fax) o tramite web;
- un Contact Center che gestisce il Numero Unico della Mobilità 06.57003, ed il Numero Verde dedicato alle persone con disabilità 800.15.44.51, attivi dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 18.00

Nel corso del 2017 sono stati rilasciati 40.313 permessi ZTL, di cui 8.710 in favore di cittadini residenti nell'ambito del piano di rinnovo dei contrassegni con scadenza quinquennale, 14.616 in favore di categorie lavorative, 1.293 con validità temporanea, e 15.528 contrassegni speciali per persone con disabilità. Ai sensi della Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 831 del 18/10/2016 i permessi di circolazione nelle ZTL, ad eccezione dei contrassegni speciali per persone con disabilità, vengono rilasciati secondo il nuovo *layout* stampabile su foglio A4 con l'indicazione dei dati identificativi dell'autorizzazione (targa, validità, scadenza) e di un codice (*QR code*) per le verifiche da parte degli addetti preposti al controllo. I permessi possono essere stampati direttamente da alcune categorie di utenza attraverso la piattaforma disponibile sul portale romamobilita.it.

Permessi Bus Turistici

La gestione dell'attività fa riferimento al nuovo Piano Bus Turistici approvato e aggiornato con deliberazioni di Assemblea Capitolina n. 10/2014 e n. 66/2014. In continuità con gli anni precedenti, l'attività è stata garantita attraverso:

- una struttura di Back Office per il rilascio dei permessi in abbonamento e per la gestione delle necessarie attività di carattere informativo;
- le strutture dei *Check Point* (Aurelia e Laurentina) per il rilascio delle autorizzazioni giornaliere;
- le Macchine Emittitrici Permessi (MEP), che consentono l'accesso all'acquisto dei permessi h24 attraverso il pagamento con carta di credito: n. 2 apparati a Ponte Mammolo, n. 1 apparato ad Aurelia, n. 1 apparato a Laurentina;
- il servizio di *Contact Center* che rilascia le informazioni relative al servizio;
- il servizio amministrativo per la gestione della fatturazione, la verifica degli incassi ed il recupero del credito.

Con validità per l'anno 2017 sono stati rilasciati 93.558 titoli giornalieri e 2.119 abbonamenti (dato comprensivo delle operazioni di cambio targa).

Dal mese di luglio 2017 è attivo il pagamento dei *ticket* di parcheggio presso le strutture automatizzate di Largo Clemente Micara, Largo Martin Luther King, Olimpico Farnesina, Olimpico Tor di Quinto e Aurelia.

Infine, nel corso del 2017, RSM ha garantito il supporto all'Amministrazione Capitolina nella stesura del documento di revisione del Piano Bus Turistici, rispetto al quale Roma Capitale dovrà far seguire determinazioni in merito.

Trasporto Pubblico non di linea

RSM gestisce per conto di Roma Capitale le attività amministrative connesse alle licenze/autorizzazioni rilasciate dall'Amministrazione Capitolina per l'esercizio del Trasporto Pubblico non di linea (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rinnovo licenze/autorizzazioni, trasferimento di licenze/autorizzazioni, conferimenti in cooperativa, sostituzioni alla guida, ecc.).

Nel 2017 RSM ha gestito 16.961 istanze Taxi, 1.077 istanze NCC e 34 istanze relative a Botticelle.

Permessi per la sosta tariffata

RSM garantisce il servizio di rilascio dei contrassegni per la sosta nelle aree regolamentate a tariffa di Roma Capitale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, in favore di:

- cittadini residenti nelle suddette aree;
- cittadini dimoranti nelle suddette aree;
- artigiani con laboratorio ubicato nelle suddette aree.

Il servizio comprende:

- l'acquisizione delle richieste da parte dei cittadini-utenti;
- la verifica dei requisiti;
- l'istruzione della pratica;
- il *data entry* nel sistema informativo;
- Il rilascio del permesso dematerializzato ai sensi della D.D. n. 831/2016;
- il rilascio delle informazioni telefoniche;
- i riscontri alle richieste formulate ai sensi della L. 241/1990.

Nel 2017 RSM ha rilasciato 28.461 permessi per la sosta tariffata.

L'offerta del servizio è stata arricchita con l'introduzione, presso la sede di Piazzale degli Archivi n. 40, di un Totem digitale che permette all'utenza di formulare in autonomia la richiesta di permesso per la sosta tariffata e stampare direttamente il contrassegno, senza dunque interessare gli operatori di sportello. Il dispositivo interroga direttamente i dati della MTCT e dell'Anagrafe di Roma Capitale, consentendo all'utenza una gestione semplificata della richiesta.

Servizio di *Contact Center*

Per quanto riguarda il servizio di *Contact Center*, erogato attraverso il numero unico 06.57003, si è proceduto alla automatizzazione delle risposte relative alle richieste di informazioni su “tempi di arrivo in fermata dei mezzi del TPL” e “calcolo dei percorsi del TPL”.

Il sistema prevede:

- la richiesta al chiamante, attraverso la tecnologia di *Automatic Speech Recognition* (ASR), di indicare i dati di base per generare la risposta su come coprire un determinato percorso cittadino (c.d. “Calcola Percorso”) o sul tempo di arrivo in fermata (c.d. “INFOBUS”);
- il riconoscimento, attraverso una tecnologia conversazionale virtuale, dei dati indicati dal chiamante;
- l’interrogazione del data base di RSM e ricezione in *web service* le informazioni richieste;
- la risposta al chiamante delle informazioni richieste.

Attività legate al nodo ferroviario di Roma

Nel 2017 è proseguito il supporto all’Amministrazione Comunale per quanto riguarda la pianificazione integrata dei servizi ferroviari e metropolitani, rendendo coerenti: i modelli di esercizio, studiati in funzione della domanda di trasporto; le scelte infrastrutturali, che permettono l’applicazione dei modelli di esercizio; la compatibilità gestionale e industriale relativa all’attuazione dei servizi pianificati.

RSM per l’anno 2017 è stata impegnata nelle seguenti attività:

1) **Monitoraggio dell’attuazione di quanto previsto dal Verbale d’Intesa siglato tra RFI e Roma Capitale in data 1 Dicembre 2014:**

- **Nodo Pigneto:** RSM, di concerto con RFI ed il V Municipio, ha seguito tutte le fasi propedeutiche per l’avvio dei lavori del nodo ferroviario del Pigneto, annunciato nel mese di giugno dall’Assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale che porteranno al tombamento del vallo ferroviario del Pigneto ed alla realizzazione della fermata sulle linee FL1-FL3 per consentire l’interscambio con la Metro C. RSM sta tuttora coordinando le attività finalizzate alla sottoscrizione di un verbale tra la Regione Lazio e RFI al fine di incrementare le risorse disponibili al completamento dei lavori del Nodo Ferroviario di Roma.
- **Roma Lido:** nell’ambito dei lavori per il progetto dello Stadio della AS Roma a Tor di Valle, RSM ha elaborato diverse ipotesi di modello di esercizio (ad esempio, cadenzamento a 8’ da Colombo e 4’ da Acilia) determinando inoltre, insieme ad ATAC S.p.A., il relativo fabbisogno infrastrutturale e il materiale rotabile necessario alla realizzazione del servizio.
- **Verbale d’Intesa:** RSM prosegue nel monitoraggio della realizzazione degli altri interventi previsti dal Verbale d’Intesa, sottoscritto in data 1 dicembre 2014 da Roma Capitale e RFI.

2) Monitoraggio del fenomeno dell'usura anomala delle ruote dei treni in esercizio sulla metro C:

RSM, in continuità con quanto svolto l'anno passato, ha proseguito il monitoraggio del fenomeno dell'usura anomala delle ruote dei treni in esercizio sulla metro C.

Nel corso del 2017 sono state inoltre valutate alcune soluzioni tecniche ed interventi (analisi della proposta di miglioramento del dispositivo di armamento all'interno del Pozzo Malatesta per evitare consumi anomali sia dei componenti dei deviatori che delle ruote dei treni) finalizzati all'eliminazione della problematica che attualmente determina una riduzione del numero di treni disponibili al servizio sulla linea.

3) Modelli di Esercizio Metro C:

Come richiesto dal Dipartimento Mobilità e Trasporti RSM ha elaborato i modelli di esercizio della Metro C per le future fasi di apertura all'utenza:

- Simulazione modello di esercizio Tratta Fori Imperiali – Clodio / Mazzini;
- Simulazione modello di esercizio Tratta Pantano-Fori Imperiali;
- Simulazione modello di esercizio Tratta Pantano-San Giovanni;
- Analisi dettagliata dei dati di esercizio (forniti dal gestore) attualmente consuntivati sulla Metro C, finalizzati a verificare l'effettiva compatibilità dei tempi di percorrenza effettuati con quanto riportato nel Progetto Esecutivo.

Tutte le simulazioni effettuate sono rese possibili grazie all'utilizzo di un apposito software di pianificazione ferroviaria, ormai completamente implementato.

4) Integrazione tariffaria

In continuità con quanto già svolto nel triennio 2014/15/16, e a valle della stipula del il Verbale d'Intesa avvenuta il 19.12.2016 tra Assessorato alle Politiche del Territorio e Mobilità della Regione Lazio, Ass. to alla Città in Movimento di Roma Capitale, Astral, RSM, ATAC S.p.A., Cotral e Trenitalia, le attività sul tema dell'integrazione tariffaria si concentrano sull'individuazione di soluzioni tecnologiche innovative per i Sistemi di Bigliettazione Elettronica e gestione del "*Clearing*";

5) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (DPP Documento Pluriennale di Pianificazione)

Nel mese di dicembre, è stato firmato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale si definisce il riparto del fondo per il finanziamento degli interventi e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016 n. 232. Il decreto riporta, nell'allegato I, la tabella con la ripartizione delle risorse assegnate per regione e per città; a Roma vengono assegnate risorse per un totale di 425.52 milioni di euro.

Al riguardo RSM ha effettuato le seguenti attività:

- coordinamento del gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Dipartimento Mobilità e Trasporti, RSM, ATAC S.p.A. e Roma Metropolitane per l'individuazione delle opere da finanziare;
- analisi dello stato dell'arte della progettazione in essere degli interventi proposti al MIT;
- monitoraggio degli stati di avanzamento delle singole progettazioni;
- supporto al A.C. nella trasmissione degli elaborati progettuali al MIT.

RICERCA E SVILUPPO

RSM svolge attività diretta di ricerca e sviluppo a livello internazionale tramite la partecipazione a progetti di ricerca trans-nazionali co-finanziati dalla Commissione Europea, oltre a presentare proposte di progetti a Roma Capitale da co-finanziare da parte di Ministeri e di altri Enti nazionali, curandone successivamente in caso di acquisizione il loro monitoraggio e, ove compatibile con la mission aziendale, anche la relativa attuazione tramite affidamento di incarico specifico da parte di Roma Capitale.

Grazie ai numerosi contatti con le associazioni di settore RSM avvia quindi ogni anno proposte progettuali per sviluppare svariati temi innovativi della mobilità urbana in partenariato con altre realtà cittadine ed industriali ed ha ormai maturato una larga esperienza su progetti afferenti i Programmi Quadro della Ricerca Europea, il cui programma principale è denominato *Horizon 2020*. A seguito della pubblicazione delle nuove linee di finanziamento comunitario (Il Programma biennale *Horizon 2020*), sono state presentate svariate proposte di progetto nell'ambito di consorzi europei.

Nel corso dell'anno si è concluso con successo il progetto europeo PETRA, mentre risultano attualmente 5 progetti di R&S, quali: *NOVELOG* e *CITYLAB* nell'ambito della ricerca sulla logistica urbana, *PASTA*, che mira a valutare gli effetti sulla salute dei cittadini dovuti all'utilizzo di una mobilità attiva intermodale, *SUITS* relativo alla costruzione e condivisione delle migliori pratiche per Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) ed il nuovo *MYCORRIDOR* che cercherà di dimostrare l'applicabilità del concetto *MaaS (Mobility As A Service)* attraverso un viaggio virtuale transfrontaliero che connetta varie città europee dalla Grecia ai Paesi Bassi, utilizzando varie modalità di trasporto e altrettante modalità di accesso ai sistemi di trasporto. Nell'ambito dei bandi 2017 del programma H2020, RSM ha ottenuto poi il finanziamento del progetto *HANDSHAKE*, che dovrà favorire il trasferimento di misure innovative di ciclabilità tra città *"champion"* e *"follower"* fra 13 città, di cui 3 *leading* e cioè Amsterdam, Copenhagen, Monaco e 10 *follower*: Bordeaux, Bruges, Cadiz, Dublino, Cracovia, Helsinki, Manchester, Riga, Roma, Torino.

Nel programma comunitario CEF 2016 (ex TEN-T) la proposta progettuale *"Rome urban core network node – Enhancement of public transport services and removal of bottlenecks along the Rome bypass"* presentata a febbraio alla Commissione Europea da ANAS e RSM è stata negoziata e firmata a settembre 2017. Il progetto riguarda lo studio di pianificazione del GRA quadrante sud, miglioramento dell'accessibilità al nodo di Roma e focus sulla multi-modalità. Il *budget* totale è di 2.4 Mln. di €, di cui per RSM 1.080.000€ finanziati al 50%. Per quanto riguarda ulteriori bandi a valere sul programma H2020, annualità 2018-20, va segnalato come

ad ottobre 2017 siano stati pubblicati i bandi H2020 annualità 2018; è stata già effettuata una verifica sul programma Trasporti sia con gli uffici del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale sia con gli uffici tecnici di RSM, ove l'attività di ricerca europea è intesa come solo valido completamento di attività d'interesse dell'Azienda e del Comune.

PRIVACY

RSM ha messo in atto tutte le azioni necessarie alla protezione dei dati personali trattati, in ottemperanza a quanto indicato dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali); ha inoltre provveduto a completare nel 2017 ed aggiornare le nomine dei Responsabili e degli Incaricati del Trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 29 e 30 del predetto Decreto Legislativo, nonché a verificare la corretta applicazione della legge attraverso il monitoraggio del processo.

La Società si è dotata inoltre di un documento di sintesi nel quale sono stati raccolti gli adempimenti relativi al modello di presidio per il trattamento dei dati personali, in applicazione di quanto disposto dal Decreto Legge del 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge del 4 aprile 2012, n. 35 ed è stato avviato l'aggiornamento per quanto previsto dal nuovo Regolamento Europeo sulla *Privacy*.

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Nelle tabelle che seguono sono indicati nominativamente i compensi corrisposti nel 2017 da RSM ai componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica (a)	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Indennità di risultato (b)	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Carlo Maria Medaglia	Presidente	fino al 31/07/2017	10.500	28.604	-	-	39.104	-	100%
Carlo Maria Medaglia	Amministratore Delegato	fino al 31/07/2017	-	21.941	-	-	21.941	-	100%
Rossella Caputo (*)	Consigliere	fino al 31/07/2017	-	-	-	-	-	-	89%
Walter Tortorella	Presidente	2019 (a)	6.750	18.388	-	-	25.138	-	100%
Walter Tortorella	Amministratore Delegato	2019 (a)	-	14.105	-	-	14.105	-	100%
Barbara Ciardi	Consigliere	2019 (a)	6.750	-	-	-	6.750	-	100%
Paolo Cellini	Consigliere	2019 (a)	6.750	-	-	-	6.750	-	100%
-	-	-	30.750	83.038	-	-	113.788	-	-

a) Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019

b) L'indennità di risultato sarà erogata solo a condizione che la società abbia generato utili nel corso dell'esercizio di riferimento (Deliberazione della Giunta Capitolina n. 134/2011 Allegato 1 punto II)

(*) Nominata in conformità all'art. 4 comma 4 del D.L. 95 del 6/7/2012 (convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012)

Collegio dei Sindaci

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	% di partecipazione alle riunioni del CdA	Compensi 2017 (valori in euro)		
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Roberto Mengoni	Presidente	fino al 31/07/2017	90%	15.000		8.712,33
Marina Cesetti	Sindaco	fino al 31/07/2017	89%	10.000		5.808,20
Andrea Liparata	Sindaco	fino al 31/07/2017	66%	10.000		5.808,20
Alberto Incollingo	Presidente	2019 (a)	100%	7.500		3.125,00
Claudia Arquint	Sindaco	2019 (a)	100%	5.000		2.083,34
Enrico Crisci	Sindaco	2019 (a)	88%	5.000		2.083,34
				52.500		27.620,41

a) Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019

Operazioni con parti correlate

Si rinvia a quanto riportato in analoga sezione della nota integrativa.

PRINCIPALI RISCHI

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla Società e alla sua attività, si evidenziano le seguenti criticità.

Rischi connessi alle componenti del valore della produzione

Il valore della produzione della società è composto principalmente da fatturato correlato al cliente Roma Capitale (relativo ad attività regolate da CdS e/o da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi), nonché da fatturato da tariffa (gestione *Car Sharing*) e per altri ricavi (pubblicità, affitto spazi, attività di *service* di comunicazione fornite ad ATAC S.p.A., Ama S.p.A., contributi Enti Pubblici).

La Società ha inoltre iscritto come posta di ricavo i rimborsi da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale legati agli aumenti del CCNL di categoria ante 2009 il cui effetto economico, in attesa di una definitiva risoluzione attraverso specifico atto transattivo tra le parti, come nei precedenti esercizi viene prudenzialmente sterilizzato con una posta di accantonamento di pari importo.

Per quanto concerne i ricavi correlati ai corrispettivi da CdS 2017, si evidenzia che alla data di stesura del Bilancio di Esercizio 2017 risultano ancora in corso da parte dei competenti Dipartimenti di Roma Capitale le analisi conclusive sulla corrispondenza dei servizi resi dalla Società rispetto alle prescrizioni contrattuali. Esiste pertanto un potenziale rischio per RSM, non formalizzato entro i termini della redazione del bilancio 2017, per l'applicazione, da parte dell'Amministrazione Capitolina, di eventuali penali e/o di riduzioni di corrispettivo in sede di liquidazione dei saldi finali del CdS 2017.

Per il rischio sopra evidenziato la Società ha valutato ed iscritto prudenzialmente nel Bilancio 2017 adeguate poste di accantonamento finalizzate a minimizzare eventuali negativi effetti economici sui futuri esercizi. Per quanto riguarda invece i ricavi derivanti da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi, l'ammontare iscritto in relazione all'esercizio 2017 è basato anche su stime di avanzamento lavori al 31/12/2017 che sono correlati a S.A.L. non certificati (principio della competenza) e/o a S.A.L. rendicontati ma non ancora approvati da Roma Capitale, che potrebbero essere oggetto, all'atto della convalida delle rendicontazioni, di eventuali penali o di variazione degli importi stimati di cui alla stesura del presente bilancio non ci sono informazioni ed evidenze in merito, tali da iscrivere accantonamenti prudenziali.

Per quanto concerne i ricavi correlati all'erogazione del *service* di comunicazione nei confronti di ATAC S.p.A., si segnala che benché è stato formalizzato un verbale di accordo tra le parti nel febbraio 2016, non avendo dato seguito ad una successiva contrattualizzazione specifica, sussiste un rischio concreto che i ricavi iscritti in bilancio possano non essere ritenuti esigibili dalla controparte. Si evidenzia che per tale posta di ricavo si è proceduto in ogni caso ad un prudenziale accantonamento in relazione alla domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo presentata da ATAC S.p.A. nel mese di settembre 2017.

Rischi di credito e di liquidità

I principali rischi sui crediti iscritti sul bilancio della Società riguardano:

- la complessità e la durata dell'iter amministrativo attraverso il quale la Controllante riconosce l'esigibilità e la liquidabilità dei crediti derivanti da incarichi affidati attraverso il CdS e/o da specifici atti amministrativi. Al riguardo le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da RSM, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2017, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Per tale motivo nel bilancio 2017, come nei bilanci degli anni passati, per i crediti derivanti dai corrispettivi del CdS si è proceduto, come sopra evidenziato, ad iscrivere prudenziali accantonamenti a copertura di eventuali rischi che non rientrerebbero nella competenza dei futuri esercizi;
- lo smobilizzo dei crediti e dei debiti relativi alla Gestione Commissariale trasferiti alla Società in sede costituzione per scissione da ATAC S.p.A. (2010) e di acquisizione dalla stessa (2012) del ramo di azienda "semaforica – GIC", con un saldo attivo per RSM di circa 7,6 Mln. di €. Anche nel corso del 2017 è stata avanzata al Commissario Straordinario la richiesta di regolazione finanziaria di tali crediti/debiti, la cui documentazione puntuale e certificata dal Dipartimento Mobilità e Trasporti era stata già presentata nei precedenti esercizi; detta richiesta non è stata però seguita da nessun riscontro formale da parte degli uffici della Gestione Commissariale. Lo smobilizzo del saldo a credito è necessario a riportare in equilibrio la struttura finanziaria della Società che nel corso degli anni è stata progressivamente inficiata dalla presenza di crediti "commissariali" trasferiti nel perimetro patrimoniale in fase di costituzione della società per scissione da ATAC S.p.A. e acquisizione dalla stessa del ramo d'azienda correlato alla manutenzione degli impianti di controllo della mobilità e degli impianti semaforici; va al riguardo evidenziato che lo smobilizzo di tali crediti era necessario alla parziale copertura finanziaria dei debiti trasferiti nel perimetro patrimoniale in fase di scissione e acquisizione del suddetto ramo di azienda, che sono stati invece onorati finanziariamente con risorse destinate alla gestione degli esercizi 2010 e successivi

Nel corso dell'esercizio la carenza di liquidità, già riconducibile alle dilate tempistiche di liquidazione dei crediti sopra evidenziate, si è acuita per il ritardo nell'approvazione del Contratto di Servizio 2017 che ha comportato la possibilità di fatturare ed incassare i corrispettivi maturati nel primo semestre solo nel mese di luglio.

Per quanto sopra evidenziato la società si è trovata nell'impossibilità di onorare nei termini contrattuali i debiti scaduti verso fornitori, con conseguente rischio di ulteriori oneri aggiuntivi per interessi di mora che potranno essere richiesti dai fornitori anche in esercizi successivi al 2017.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni gestionali di efficientamento

Gli strumenti finalizzati al monitoraggio ed al controllo delle attività operative ed ai connessi risvolti gestionali/amministrativi, posti in essere dalla società, hanno permesso nel 2017, in continuità con i precedenti esercizi, di focalizzare le aree di efficientamento e di proseguire le azioni volte alla razionalizzazione dei processi gestionali ed al conseguente contenimento dei relativi costi, nel rispetto degli indirizzi dettati dal Socio, con positivi risultati sul consuntivo della gestione rispetto a quanto previsto nel bilancio previsionale 2017 rappresentato al Socio.

Nel 2017 si registra inoltre, rispetto al precedente esercizio, una pressochè generalizzata riduzione dei costi che concorrono alla formazione dei “costi della produzione”. Tra gli interventi più significativi, si rappresentano di seguito le attività dove si sono registrati le maggiori razionalizzazioni di costi rispetto al precedente esercizio:

- informazioni e comunicazioni ai cittadini ed agli utenti, come contropartita dell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- spese postali, per effetto della diffusa digitalizzazione;
- prestazioni varie di terzi.

Gli efficientamenti gestionali ed i correlati contenimenti dei costi di produzione sono stati ottenuti, oltre che per effetto di processi di internalizzazione di attività che nelle precedenti gestioni erano affidate all'esterno, anche attraverso azioni di rinegoziazione di contratti in essere e di procedure di gara per la contrattualizzazione di nuovi affidamenti di servizi a terzi volte a favorire le offerte più vantaggiose sotto il profilo tecnico/economico.

Piano Investimenti

Il Piano Triennale degli Investimenti 2017 - 2019, presentato e trasmesso nel PSO 2017, è stato finalizzato alla realizzazione di interventi correlati all'espansione delle attività sotto il profilo tecnologico e qualitativo per il raggiungimento di obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi resi. Il piano sviluppato nel 2017, in continuità con gli anni precedenti, ha presentato alcune modifiche rispetto agli obiettivi originari per venire incontro alle mutate esigenze evolutive, nonché alle progressive direttive ed indirizzi dettati dal Socio.

La riduzione del valore complessivo degli Investimenti effettuati nel 2017 rispetto alle previsioni dell'anno è dovuto principalmente alla critica situazione finanziaria in cui la Società ha operato nel corso dell'esercizio.

Agente contabile e istituzione del conto corrente dedicato per gli incassi della gestione del Piano Bus Turistici

Ai sensi del vigente CdS, la gestione del Piano Bus Turistici viene operata da RSM in nome proprio ma per conto di Roma Capitale. Pertanto le entrate a tale titolo non entrano a far parte del valore della produzione della Società, in quanto contabilizzate come debiti verso Roma Capitale e successivamente riversate alla stessa.

In ossequio alla legislazione vigente la Società ha provveduto alla nomina di un Agente Contabile responsabile degli incassi della gestione del Piano Bus Turistici e dei successivi versamenti all'Amministrazione Capitolina, nonché ad istituire un conto corrente esclusivamente dedicato ai flussi finanziari in entrata ed in uscita connessi al piano stesso.

Anticorruzione e Trasparenza

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività necessarie all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 97/2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

Tra le novità più importanti, nel 2017 RSM, oltre la redazione di nuovi format per la raccolta di informazioni, dati e documenti detenuti dall'Azienda, ha pubblicato il Regolamento e il Registro degli accessi civici a seguito delle significative modifiche all'art. 5 *“accesso civico a dati e documenti”* del D.lgs. n. 33/2013. Con la nuova disciplina sull'accesso civico chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a dati e documenti ulteriori rispetto a quanto già previsto dalla normativa.

A seguito della delibera ANAC n.1134/2017 la Società ha provveduto a riorganizzare la pagina web *“Amministrazione Trasparente”* del sito aziendale secondo le nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione anticorruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici ed economici.

Internal Audit e D.Lgs. 231/01

L'*Internal Auditing* di RSM è un'attività indipendente ed obiettiva di *“assurance”* e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione. Assiste le Strutture Organizzative nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *Corporate Governance*. Ha la finalità di fornire al Vertice aziendale e agli organi di controllo accertamenti, analisi, valutazioni e raccomandazioni in merito al disegno e al funzionamento del sistema di controllo interno della Società, al fine di promuoverne l'efficienza e l'efficacia e di individuare eventuali aree od opportunità di miglioramento nei processi.

Nel 2017 è stata condotta un'analisi organizzativa che ha riguardato tutti i processi e le attività svolte dalle strutture organizzative aziendali finalizzata ad esaminare al fine di meglio l'esistenza e il rispetto di presupposti di efficacia (capacità di conseguire i propri obiettivi istituzionali), efficienza (capacità di realizzare obiettivi minimizzando l'utilizzo delle risorse) ed economicità (capacità di acquisire risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi al minimo costo) nell'impiego delle risorse sulla base di prefissati standard operativi ed il miglioramento della conoscenza e competenza della direzione e soluzioni per migliori performance aziendali. In estrema sintesi, le verifiche hanno riguardato l'analisi e l'adeguatezza dei processi (ruoli, responsabilità, risorse chiave), le modalità di esecuzione nelle singole unità organizzative e le relazioni con le altre funzioni aziendali; il corretto disegno e l'effettivo funzionamento dei controlli interni e del sistema di *reporting*; l'affidabilità e l'integrità delle informazioni e dei flussi tra le strutture organizzative della Società; l'esistenza,

l'adeguatezza e il rispetto delle procedure, regolamenti e policy aziendali, il rispetto della normativa di riferimento per appurare la presenza di eventuali punti di debolezza ed inefficienza del sistema di controllo interno. L'*Internal Audit* ha inoltre supportato l'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/01 nello svolgimento delle verifiche richieste, negli aggiornamenti del Modello di organizzazione, gestione e controllo e della relativa mappatura dei rischi, nonché nel monitoraggio dei flussi informativi.

Nello svolgimento delle attività relative all'anticorruzione e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 190 del 2012 sono stati predisposti i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e l'aggiornamento periodico della relativa mappatura dei rischi secondo le indicazioni fornite dall'ANAC.

Risk Management

Il processo di *Risk Management* in RSM, introdotto nel 2010 attraverso uno specifico Progetto, viene condotto sulla base di un Modello di riferimento per l'analisi e la gestione dei Rischi, secondo la metodologia del *Control and Risk Self Assessment (CRSA)*. Tale metodologia, utilizzata per l'analisi e la valutazione dei rischi (*Risk Assessment*), prevede un'autovalutazione guidata dei rischi e dei relativi controlli attraverso un'attiva partecipazione e il coinvolgimento dei titolari e degli addetti ai processi gestionali.

Il Modello di *Risk Management* adottato da RSM è coerente, per le categorie di rischio, con lo schema di classificazione dei rischi aziendali predisposto da Roma Capitale e contenuto nelle "Linee Guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale. Schema di Piano di Gestione Annuale", comunicate formalmente alle Società del Gruppo a luglio del 2015.

Adempimenti per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008

Nel corso del 2017 l'incarico di RSPP è stato assegnato ad un consulente esterno indicato dalla Cispel Lazio Servizi S.r.l., Società completamente partecipata dall'Associazione Confservizi Lazio. L'incarico, che ha avuto inizio a far data dal 19/01/2017 si è concluso nel 19/01/2018.

La reinternalizzazione dell'incarico ad una figura che dispone di tutti i requisiti previsti dalla Legge - oltre a garantire un risparmio economico - è una scelta che ha avuto l'apprezzamento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ed è nel solco di quanto indicato nell'articolo 31 del D.Lgs.81/08, dove si prevede che l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione sia "prioritariamente" all'interno dell'azienda.

L'obiettivo che ci si prefigge è di ottenere maggiore efficacia operativa e scrupolosa attenzione agli adempimenti della normativa complessiva sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da attuarsi in sinergia con tutte le altre figure interne già assegnatarie di deleghe e incarichi.

Certificazione di qualità

La Società ha conseguito nel 2010 la certificazione di qualità in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008, relativamente a "Progettazione, pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità privata e pubblica, la mobilità merci, la logistica e la mobilità sostenibile e ciclabile all'interno del Comune di Roma"; la certificazione ottenuta è stata rinnovata nel 2013 per un ulteriore triennio. Nel 2016 la società ha effettuato la transizione del norma UNI EN ISO 9001:2015 e l'Ente di certificazione SGS

Italia ha rinnovato la certificazione del Sistema di Gestione Qualità di RSM sino a tutto il 2019, in conformità ai requisiti della norma ed agli obiettivi strategici.

Nel 2017 a seguito della visita di sorveglianza, la SGS ha confermato la Certificazione.

Principali controversie

Nel corso del 2017 il contenzioso si è svolto nei seguenti ambiti:

1. Contenzioso amministrativo: la maggior parte del contenzioso ha riguardato la materia "bus turistici" e nello specifico il mancato rilascio del permesso bus annuale per irregolarità del DURC degli operatori. La fase cautelare si è conclusa positivamente.
2. Contenzioso civilistico: la gran parte discende da domande risarcitorie a seguito di sinistri, fondate sull'asserito malfunzionamento degli impianti semaforici.
3. Settore giuslavoristico: giudizi in prevalenza pendenti dinanzi alla Corte d'Appello, vertono su domande di diverso inquadramento parametrico e/o differenze retributive.

Anticipazione informativa compensi componenti organo amministrativo anno 2018

L'Assemblea dei Soci del 16 marzo 2018 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, determinando i compensi dell'intero organo amministrativo.

In tale sede, è stata confermata la riduzione del 10% del compenso lordo annuo onnicomprensivo pari ad euro 51.538,40 ovvero euro 46.384,56 (al netto della riduzione del 10%) coerentemente con quanto statuito nelle deliberazioni di Giunta Capitolina n. 137/2017 e n. 45/2018, e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del D.L 6 luglio 2012 n. 95 (conv. con modif. dalla L. 7 agosto 2012 n. 135), e sono stati conseguentemente stabiliti i compensi da riconoscere ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione, così come di seguito indicati:

- euro 5.936,20 + euro 16.171,50 + euro 12.404,45= 34.512,16 al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;

- euro 5.936,20 a ciascun Consigliere;

È stata altresì prevista la riparametrizzazione degli emolumenti suindicati a seguito della rinuncia da parte del Presidente e Amministratore Delegato al compenso a lui spettante a titolo di amministratore, ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs n. 175/2016 e ss.mm.ii..

Il compenso annuo lordo onnicomprensivo per ciascun componente dell'Organo Amministrativo, per tutta la durata della carica, ammonta ad euro 16.200,00, in virtù di quanto stabilito dallo Statuto, dal medesimo verbale dell'Assemblea dei soci del 16 marzo 2018, dalle Deliberazioni di Giunta Capitolina n. 45/2018 e n. 137/2017 e di Giunta Comunale n. 134/2011, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, fermo restando che, in caso di dimissioni o revoca del componente rinunciatario, i compensi andranno conseguentemente riparametrati nella misura originaria come sopra indicata, all'atto della nomina del componente in sostituzione.

Evoluzione prevedibile della gestione, continuità aziendale, attività di rilievo avvenute dopo la chiusura dell'esercizio.

RSM, società strumentale di Roma Capitale, opera su specifici incarichi affidati dal Socio principalmente derivanti dal Contratto di Servizio, oltre che da specifici atti amministrativi.

Al riguardo si evidenzia che il Contratto di Servizio per l'esercizio 2017, approvato con Delibera della Giunta Capitolina n. 128 del 23 giugno 2017 con validità 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2017, è stato prorogato agli stessi patti e condizioni fino al mese di marzo 2018, in attesa del completamento dell'iter amministrativo per l'approvazione del nuovo Contratto di Servizio per l'anno 2018 con validità 1 aprile 2018 – 31 dicembre 2018, approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 79 del 2 maggio 2018. Lo stanziamento complessivo sul bilancio di Roma Capitale per il finanziamento dei corrispettivi per l'intero anno 2018 ammonta a 33,7 Mln. di € (iva compresa) con un incremento rispetto al precedente esercizio di 1,0 Mln. di €.

Il nuovo Contratto di Servizio, unitamente al bilancio di previsione 2018-2020 approvato con Delibera di Assemblea Capitolina n. 106 del 22 dicembre 2017, che include specifici stanziamenti relativamente al Contratto di Servizio di RSM anche per gli esercizi 2019-2020, permettono agli Amministratori di RSM di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2017, il presupposto della continuità aziendale.





Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2017



Bilancio di esercizio 2017



STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO		31/12/2017		31/12/2016
B	IMMOBILIZZAZIONI				
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	559.013		423.313	
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-		10.000	
7)	Altre	8.796		-	
I	Immobilizzazioni immateriali		567.809		433.313
2)	Impianti e macchinario	60.487		86.250	
3)	Attrezzature industriali e commerciali	208		620	
4)	Altri beni	707.462		696.488	
II	Immobilizzazioni materiali		768.157		783.358
	Totale Immobilizzazioni		1.335.966		1.216.671
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze				
3)	Lavori in corso su ordinazione	819.502		998.594	
	Totale rimanenze		819.502		998.594
II	Crediti				
1)	Verso clienti		3.295.659		4.152.183
	esigibile entro l'esercizio successivo	3.295.659		4.152.183	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
4)	Verso controllante		30.834.091		35.399.801
	esigibile entro l'esercizio successivo	30.834.091		35.399.801	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		1.618.015		8.435.473
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.618.015		8.435.473	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
5-bis)	Crediti tributari		398.994		5.158.583
	esigibile entro l'esercizio successivo	398.994		5.158.583	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
5-ter)	Imposte anticipate		-		-
	esigibile entro l'esercizio successivo	-		-	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
5-quater)	Verso altri		1.055.540		1.290.031
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.055.540		1.290.031	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
	Totale crediti		37.202.298		54.436.072
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali	6.564.431		2.656.823	
	Totale disponibilità		6.564.431		2.656.823
	Totale Attivo Circolante		44.586.231		58.091.489
D	RATEI E RISCONTI		646.083		709.730
	TOTALE ATTIVO		46.568.280		60.017.890

	PASSIVO		31/12/2017		31/12/2016
A	PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale sociale	10.000.000		10.000.000	
IV	Riserva legale	194.108		194.108	
VI	Altre riserve	9.794.332		12.616.123	
	- altre riserve	866.261			
	- avanzo di scissione	8.928.071			
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(3.844.547)		(6.000.753)	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(4.252.626)		(665.584)	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		11.891.267		16.143.894
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2)	Per imposte anche differite	130.143		130.143	
4)	Altri	573.921		834.886	
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		704.064		965.028
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.928.175		1.975.039
D	DEBITI				
4)	Debiti verso banche		8.033		5.250
	esigibile entro l'esercizio successivo	8.033		5.250	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
6)	Acconti		161.313		132.775
	esigibile entro l'esercizio successivo	161.313		132.775	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
7)	Debiti verso Fornitori		12.925.682		14.717.202
	esigibile entro l'esercizio successivo	12.925.682		14.717.202	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
11)	Debiti verso controllanti		12.615.101		15.205.748
	esigibile entro l'esercizio successivo	12.615.101		15.205.748	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		1.034.177		5.636.670
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.034.177		5.636.670	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
12)	Debiti tributari		2.854.863		2.535.329
	esigibile entro l'esercizio successivo	2.854.863		2.535.329	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-			
13)	Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale		729.209		734.988
	esigibile entro l'esercizio successivo	729.209		734.988	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
14)	Altri debiti		1.687.935		1.936.558
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.687.935		1.936.558	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
	TOTALE DEBITI		32.016.312		40.904.520
E	RATEI E RISCONTI		28.462		29.408
	TOTALE PASSIVO		45.568.280		60.017.890

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO		31/12/2017		31/12/2016
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		29.254.799		30.078.256
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		358.566
5)	Altri ricavi e proventi		5.254.235		5.703.881
	a) Vari	2.990.322		3.455.177	
	b) Contributo in c/esercizio	2.263.913		2.248.704	
	Totale		34.509.034		36.140.703
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(228.021)		(279.854)
7)	Per servizi		(12.291.358)		(12.478.284)
8)	Per godimento di beni di terzi		(2.868.692)		(2.771.297)
9)	Per il personale		(16.773.549)		(16.907.401)
	a) Salari e stipendi	(12.304.938)		(12.472.003)	
	b) Oneri sociali	(3.567.798)		(3.543.707)	
	c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(843.307)		(836.619)	
	e) Altri costi	(57.505)		(55.072)	
10)	Ammortamenti e svalutazioni		(5.695.663)		(3.000.341)
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(225.852)		(209.021)	
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(279.112)		(251.574)	
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	(5.190.699)		(2.539.746)	
12)	Accantonamento per rischi		(214.752)		(601.717)
13)	Altri accantonamenti		-		-
14)	Oneri diversi di gestione		(361.427)		(620.063)
	Totale		(38.433.462)		(36.658.957)
	Differenza tra valore/costi della produzione (A-B)		(3.924.428)		(518.254)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
c15	Provenienti da partecipazioni				
16)	Altri proventi finanziari		33		971
	d) Proventi diversi dai precedenti:	33		971	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		(144.590)		(9.560)
	Totale Proventi e oneri finanziari		(144.577)		(8.589)
	Risultato prima delle imposte		(4.068.985)		(526.843)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		183.642		138.741
	a) imposte correnti	183.642		138.741	
	b) imposte anticipate	-		-	
	c) imposte differite	-		-	
21)	Utile (perdite) dell'esercizio		(4.252.626)		(665.584)

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) d'esercizio	(4.252.626)	(665.584)
Imposte sul reddito	183.642	138.741
Interessi passivi/(interessi attivi)	144.557	8.589
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.924.427)	(518.254)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	214.752	601.717
Accantonamento TFR	843.307	836.619
Ammortamenti delle immobilizzazioni	504.964	460.596
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)		
Altre rettifiche per elementi non monetari		(3.178.962)
Totale rettifiche per elementi non monetari	1.563.023	(1.280.030)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	(2.361.404)	(1.798.284)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	179.092	(358.567)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	856.524	(583.112)
Decremento/(incremento) dei crediti verso la controllante	4.565.710	4.279.923
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	6.817.458	4.715.736
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.791.520)	387.692
Incremento/(decremento) dei debiti verso la controllante	(2.590.647)	(5.926.410)
Incremento/(decremento) dei debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	(4.602.493)	(5.743.933)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	63.647	21.663
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(946)	1.021
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.087.749	1.446.644
Totale variazioni capitale circolante netto	8.584.574	(1.759.343)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	6.223.170	(3.557.627)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/ (pagati)	(144.557)	(8.589)
(imposte sul reddito pagate)	(183.642)	(138.741)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.365.888)	(1.083.359)
Totale altre rettifiche	(1.694.087)	(1.230.689)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.529.083	(4.788.316)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.529.083	(4.788.316)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(266.229)	(261.198)
Disinvestimenti	2.318	150.980
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(370.348)	(373.699)
Disinvestimenti	10.000	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non mobilitate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione) Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario della attività di investimento (B)	(624.529)	(483.917)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.784	866
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitali a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)	2.784	866
Incremento (decremento) delle disponibilità (A+-B+-C)	3.907.608	(5.271.367)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.656.823	7.928.190
di cui depositi bancari e postali	2.656.823	7.928.190
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.564.431	2.656.823
di cui depositi bancari e postali	6.564.431	2.656.823







Nota Integrativa



Bilancio di esercizio 2017



Norme e principi di riferimento

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui all'art.2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è soggetto a revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 n. 39 del 27 gennaio 2010.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come riviste e modificate dall'organismo italiano di contabilità, anche alla luce della Riforma Contabile entrata in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota Integrativa, sono stati pertanto redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Le informazioni relative alle attività svolte dalla Società nel corso del 2017 sono illustrate nella Relazione alla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.) dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vengono inoltre forniti tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nel rendiconto finanziario e nella nota integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. A tale ultimo proposito si evidenzia come il nuovo Contratto di Servizio per l'esercizio 2018 (approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 79 del 2 maggio 2018), unitamente al bilancio di previsione 2018-2020 di Roma Capitale (approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 106 del 22 dicembre 2017), che include specifici stanziamenti relativamente al Contratto di Servizio di RSM anche per gli esercizi 2019 e 2020, permettono agli Amministratori di RSM di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2017, il presupposto della continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti.

La Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare adattamenti particolarmente significativi. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione; le aliquote di ammortamento applicate, misurano l'effettivo deperimento e consumo.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3-bis del codice civile in quanto, come anche previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Tra le immobilizzazioni immateriali risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente non figurano costi capitalizzati a titolo di avviamento, costi di sviluppo, ricerca di base e pubblicità.

Le immobilizzazioni in oggetto includono i costi sostenuti per l'acquisto di software e delle licenze d'uso relative ai software.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Software	20
Licenze d'uso	20

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate, o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di piani di ammortamento che prevedono l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3-bis del codice civile in quanto, come anche previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Impianti e Macchinario	10
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite dai lavori in corso su ordinazione e sono valutate con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti

La Società applica il criterio del costo ammortizzato prospetticamente, ovvero con esclusivo riferimento alle poste sorte nell'esercizio di prima applicazione, vale a dire successivamente al 1° gennaio 2016, come consentito dall'art.12 del D.Lgs. n.139/2015.

Si precisa, inoltre, che per il bilancio di chiusura, stante l'applicazione del criterio del principio di rilevanza come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 c.c. e precisato dai principi OIC aggiornati, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato né ai crediti né ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né alle poste di durata superiore in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i tassi di interesse desumibili dai contratti non differiscono significativamente dal tasso di mercato.

Pertanto i crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e l'ente postale. Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di ottemperare al principio della competenza economica temporale.

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione o pagamento dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondi rischi e oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai “Fondi per imposte, anche differite” iscritti nella voce “B-Fondi per rischi ed oneri”, trattasi delle imposte differite “passive” complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell’esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Ove applicabile, il fondo trattamento di fine rapporto delle società di Roma Capitale recepisce le variazioni normative introdotte dalla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l’acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e/o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate registrate per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

La società ha effettuato la correzione di un errore nel presente bilancio. Per dettagli si rinvia a quanto riportato di seguito nella presente nota integrativa.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valori netti al 31/12/2016	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Amm.to 2017	Valori netti al 31/12/2017
Software applicativo e licenze	423.313	359.353		223.653	559.013
Immobil. in corso acconti	10.000	-	10.000	-	-
Altre immobilizzazioni imm.li	-	10.995		2.199	8.796
Totali	433.313	370.348	10.000	225.852	567.809

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica. L'incremento del 2017 si riferisce all'acquisto di software e delle relative licenze essenzialmente riferibili allo sviluppo del "Taxi Web", alla internalizzazione degli applicativi della permissistica e al monitoraggio della fluidificazione.

Immobilizzazioni Materiali

Nelle tabelle che seguono sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Impianti e macchinario

	Valori netti al 31/12/2016	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per alienazioni e dismissioni	Amm.to 2017	Valori netti al 31/12/2017
Impianti e macchinario	86.250	-	-	25.763	60.487
Attrezzature industriali e commerciali	620	-	-	412	208
Totali	86.870			26.175	60.695

Gli impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Altri beni

	Valori netti al 31/12/2016	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per alienazioni e dismissioni	Amm.to 2017	Valori netti al 31/12/2017
Mobili e arredi	64.557	2.915	-	21.551	45.921
Attrezzature elettroniche	631.931	263.314	2.318	231.386	661.541
Totali	696.488	266.229	2.318	252.937	707.462

Gli altri beni sono esposti al netto dei relativi ammortamenti. Gli incrementi nel 2017 sono dovuti essenzialmente all'acquisto di infrastruttura informatica per il sistema di monitoraggio piano bus turistici e per l'acquisto di infrastrutture per la sicurezza informatica.

Attivo circolante

Rimanenze

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	819.502	998.594	(179.092)
Totali	819.502	998.594	(179.092)

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti con ragionevole certezza sulla base dei corrispettivi maturati, (metodo della percentuale di completamento). I lavori in corso su ordinazione sono riferiti al progetto “Piani traffico vari Municipi”.

Crediti

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti verso clienti	3.569.264	4.351.131	(781.867)
<i>(fondo svalutazione crediti verso clienti)</i>	<i>(273.605)</i>	<i>(198.948)</i>	<i>(74.657)</i>
Crediti v/controllante (Roma Capitale)	34.491.368	38.538.363	(4.046.995)
<i>(fondo svalutazione crediti v/controllante)</i>	<i>(3.657.277)</i>	<i>(3.138.562)</i>	<i>(518.715)</i>
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	4.025.050	8.435.473	(4.410.423)
fondo svalutazione crediti v/impr sotto al controllo di controllanti	(2.407.035)	0	(2.407.035)
Crediti tributari	398.994	5.158.583	(4.759.589)
Verso altri	17.332.473	15.487.171	1.845.302
<i>(fondo svalutazione verso altri)</i>	<i>(16.276.933)</i>	<i>(14.197.140)</i>	<i>(2.079.793)</i>
Totali	37.202.298	54.436.071	(17.233.773)

I crediti verso clienti pari ad euro 3.295.659 al netto del relativo fondo svalutazione, sono composti per euro 417.053 da fatture da emettere per crediti commerciali.

La voce include principalmente:

- crediti verso clienti *car sharing* e bus turistici,
- crediti verso altri clienti.

I crediti verso la Controllante, pari ad euro 30.834.091 (di cui euro 13.048.084 per fatture da emettere), al netto del relativo fondo svalutazione crediti, sono comprensivi dei crediti riferiti alla gestione commissariale per euro 14.463.990.

Il dettaglio dei crediti verso la Controllante è esposto nelle tabelle relative alle “Operazioni con le parti correlate” di questa nota integrativa cui si rinvia.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente alla liquidazione dei crediti scaduti relativi ai corrispettivi da Contratto di Servizio ed ai progetti affidati da Roma Capitale sulla base di specifiche determinate dirigenziali e atti amministrativi.

Si rileva che le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da RSM, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2017, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Per tale motivo nel bilancio 2017, come nei bilanci degli anni passati, per i crediti derivanti dai corrispettivi del CdS si è proceduto, come sopra evidenziato, ad iscrivere prudenziali accantonamenti a fondo svalutazione.

La voce crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti riguarda esclusivamente i crediti nei confronti di ATAC S.p.A., Ama SpA, Risorse per Roma S.p.A. e Roma Metropolitane Srl il cui dettaglio è esposto nelle tabelle relative alle "Operazioni con le parti correlate" di questa nota integrativa cui si rinvia.

La variazione in diminuzione nell'esercizio 2017 è determinata essenzialmente dall'operazione di compensazione di crediti e debiti reciproci effettuata con ATAC S.p.A. pari ad euro 5.577.519, sulla base dell'accordo siglato in data 26 marzo 2018. Si è proceduto inoltre alla prudenziale svalutazione del 70% dei crediti ante concordato di ATAC (pari a nominali euro 3.438.621) in considerazione dei possibili effetti derivanti dagli esiti della domanda di concordato preventivo depositato, dalla stessa ATAC, in data 18 settembre 2017 presso la Sezione Fallimentare del Tribunale Civile di Roma.

La voce crediti tributari è composta principalmente da:

- crediti IRAP per euro 137.779;
- rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP, nei precedenti periodi di imposta, relativa alle spese per il personale dipendente per euro 242.227.

La variazione in diminuzione è riconducibile alla liquidazione del rimborso iva anno d'imposta 2016, avvenuta nel mese di dicembre 2017, da parte dell'Agenzia delle Entrate per un importo pari ad euro 4.000.000.

La voce "verso altri" ammonta ad euro 1.055.540, al netto del relativo fondo svalutazioni crediti, ed è principalmente composta da:

- crediti per contributo oneri malattia anni 2012-2017 verso Ministero del Lavoro per euro 630.020;
- crediti per rimborsi dalla Comunità Europea relativi ai costi sostenuti per la partecipazione a progetti sulla mobilità per euro 56.165;
- crediti per depositi cauzionali per euro 267.377

La suddetta voce accoglie inoltre i crediti verso la Regione Lazio per complessivi euro 16.193.784 relativi al rimborso degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL per gli esercizi 2010 - 2017.

In relazione al mancato riscontro di detto credito da parte della Regione Lazio per quanto disposto dall'art. 1, comma 301, della L. 24.12.2007 n.244, la società, pur reputando fondate le ragioni di esigibilità di tali crediti, ha ritenuto opportuno procedere alla loro integrale svalutazione per tener conto del rischio di realizzo degli stessi.

Si rileva che la società, nel corso del presente esercizio, ha effettuato la correzione di un errore che, in conformità all'OIC 29, ha comportato la rettifica (ovvero l'azzeramento) dell'intero credito per imposte

anticipate, pari ad euro 3.869.569 al 31.12.2016, con contropartita “(perdite) portate a Nuovo”. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato nella successiva nota “Correzione di errori”.

Non esistono crediti con durata superiore a dodici mesi.

La ripartizione dei crediti per aree geografiche non è significativa in quanto i debitori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Banca	6.556.835	2.636.963	3.919.872
Conto corrente postale	7.596	19.861	(12.265)
Totali	6.564.431	2.656.823	3.907.607

Le disponibilità liquide sono gestite prevalentemente nel conto corrente intrattenuto presso la Banca Popolare di Bergamo.

Non vi sono disponibilità vincolate.

Ratei e risconti

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Risconti attivi	646.083	709.730	(63.647)
Totali	646.083	709.730	(63.647)

La voce risconti attivi si riferisce essenzialmente alla competenza della rata semestrale anticipata (gennaio/maggio 2018) relativa alla locazione e agli oneri condominiali della sede di via di Vigna Murata 60.

Non si rilevano risconti attivi con durata oltre i 5 anni.

Patrimonio Netto

Nel seguente prospetto è fornita la composizione delle voci del Patrimonio Netto e le variazioni avvenute nel 2017.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Utile (Perdita) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2016	10.000.000	194.108	12.616.123	(3.178.963)	(2.821.790)	16.809.478
- Destinazione del risultato dell'esercizio		-	-	(2.821.790)	2.821.790	-
- Risultato dell'esercizio					(665.584)	(665.584)
Alla chiusura dell'esercizio 2016	10.000.000	194.108	12.616.123	(6.000.753)	(665.584)	16.143.894
- Adeguamento corretta destinazione risultato 2015			(2.821.790)	2.821.790		
- Destinazione del risultato dell'esercizio		-		(665.584)	665.584	
- Risultato dell'esercizio		-			(4.252.626)	(4.252.626)
Alla chiusura dell'esercizio 2017	10.000.000	194.108	9.794.332	(3.844.547)	(4.252.626)	11.891.267

Si rileva che la società, nel corso del presente esercizio, ha effettuato la correzione di un errore che, in conformità all'OIC 29, ha comportato la rettifica (ovvero l'azzeramento) dell'intero credito per imposte anticipate rilevato nel corso di precedenti esercizi, e pari ad euro 3.869.569 al 31.12.2016 (secondo il bilancio approvato dall'assemblea del 28/06/2017).

Gli effetti di tale correzione, a fini comparativi, sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del Patrimonio Netto al 1 gennaio 2016.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato nella successiva nota "correzione di errore".

Si precisa inoltre che in data 28/06/2017 l'Assemblea dei Soci aveva deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2016 pari ad euro 25.023, per euro 1.251 a riserva legale e per euro 23.772 a riserva straordinaria. Tale destinazione, in accordo con l'OIC 29, è stata rettificata a fini comparativi per recepire gli effetti della suddetta correzione di errore.

Nel corso del 2017 il Patrimonio Netto ha registrato un decremento di euro 4.252.626 esclusivamente per effetto della perdita di esercizio.

VOCI	Importo al 31/12/2017	Possibilità di utilizzo	Quote disponibili	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
CAPITALE	10.000.000			
Riserva legale	194.108	B	194.108	
Altre riserve	866.261	A,B,C	866.261	
Avanzo di scissione	8.928.071	A,B	8.928.071	
Utile (Perdita) portati a nuovo	(3.844.547)			
Utile (Perdita) esercizio	(4.252.626)			
Totali	11.891.267		9.988.440	-

Legenda

A. per aumento del capitale sociale

B. per coperture perdite

C. per distribuzione ai soci

Fondi

Fondi Rischi e Oneri

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Fondo imposte differite	130.143	130.143	-
Fondo contenzioso personale	254.129	377.821	(123.692)
Altri fondi rischi	319.792	457.064	(137.272)
Totali	704.064	965.028	(260.964)

Il fondo imposte differite rimasto invariato rispetto l'esercizio precedente accoglie le imposte relative agli interessi di mora non incassati.

La voce Fondo contenzioso personale riflette la consistenza di potenziali passività per rischi derivanti dai contenziosi giuslavoristici.

Il fondo accoglie pertanto lo stanziamento per fronteggiare le seguenti tipologie di rischio:

- rischio risarcimento danno da demansionamento;
- rischio reintegro e corresponsione retribuzioni non erogate;
- rischio riconoscimento di mansione superiore;
- rischi riconoscimento di mansione diversa dall'area di appartenenza (area mobilità).

Gli amministratori, sulla base delle attuali conoscenze circa le probabilità del verificarsi degli eventi sopraindicati, ritengono gli stanziamenti al fondo contenzioso personale congrui e tali da non comportare eventuali perdite addizionali.

La variazione in diminuzione è riconducibile principalmente all'utilizzo delle somme che la società è stata condannata a liquidare ai ricorrenti ed ai loro legali in forza della sentenze definite nel corso del 2017.

La voce altri fondi rischi pari complessivamente ad euro 319.792 accoglie essenzialmente:

- lo stanziamento di passività potenziali per rischi derivanti da azioni legali in corso intraprese da terzi per euro 141.397;
- lo stanziamento di passività potenziali derivanti dal mancato riconoscimento di ricavi di esercizi precedenti per circa 101.000 euro ;
- lo stanziamento di passività potenziali per rischi derivanti dalla richiesta di interessi di mora per ritardato pagamento ai fornitori per circa euro 71.000.

La variazione in diminuzione è determinata dalla definizione transattiva della controversia relativa alla richiesta di interessi moratori per ritardato pagamento accantonati negli esercizi precedenti.

Oltre a quanto sopra descritto, non vi sono ulteriori passività potenziali di ammontare significativo che rendano necessaria una specifica informativa.

I fondi si sono così movimentati:

	31/12/2016	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2017
Fondo imposte differite	130.143	-	-	130.143
Fondo contenzioso personale	377.821	32.025	155.717	254.129
Altri fondi rischi	457.064	182.728	320.000	319.792
Totali	965.028	214.753	475.717	704.064

Fondo TFR

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Fondo TFR	1.928.175	1.975.039	(46.864)
Totali	1.928.175	1.975.039	(46.864)

Il fondo TFR rappresenta il debito verso i dipendenti a tale data. Tale importo assunto al netto degli acconti erogati ai dipendenti, è stato calcolato sulla base della normativa vigente ed in conformità ai contratti di lavoro.

Il fondo è rappresentato al netto delle quote TFR versate al fondo tesoreria INPS ed altri fondi di previdenza complementare.

Il fondo si è così movimentato:

	31/12/2016	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2017
TFR	1.975.039	28.075	74.939	1.928.175
Totali	1.975.039	28.075	74.939	1.928.175

Gli utilizzi effettuati fanno riferimento principalmente a somme erogate nel 2017 ai dipendenti a fronte di richieste di anticipazioni del trattamento di fine rapporto.

Debiti

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso fornitori	12.925.682	14.717.202	(1.791.520)
Debiti v/controlante (Roma Capitale)	12.615.101	15.205.748	(2.590.647)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.034.177	5.636.670	(4.602.493)
Debiti tributari	2.854.863	2.535.329	319.534
Debiti v/istituti di prev. e sicurezza soc.le	729.209	734.988	(5.799)
Debiti verso banche	8.033	5.250	2.783
Acconti	161.313	132.775	28.538
Altri debiti	1.687.935	1.936.558	(248.623)
Totali	32.016.312	40.904.520	(8.888.208)

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi con scadenza entro l'esercizio successivo e sono comprensivi delle fatture da ricevere per euro 6.803.825.

I debiti verso la controllante sono comprensivi di fatture da ricevere per euro 488.553 e di note di credito da ricevere per euro 788.855.

La variazione in diminuzione è principalmente determinata dalla liquidazione dei debiti maturati nell'esercizio precedente relativi alla gestione in nome proprio ma per conto di Roma Capitale del Piano Bus Turistici.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti sono costituiti esclusivamente da debiti nei confronti di ATAC S.p.A. e Ama S.p.A. il cui dettaglio è esposto nelle tabelle relative alle "Operazioni con le parti correlate" di questa nota integrativa cui si rinvia.

La variazione in diminuzione nell'esercizio 2017 è determinata essenzialmente dall'operazione di compensazione di crediti e debiti reciproci effettuata con ATAC S.p.A. pari ad euro 5.577.519 sulla base di un accordo siglato in data 26 marzo 2018.

I debiti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, si riferiscono principalmente:

- iva a esigibilità differita pari ad euro 1.988.906;
- saldo Irap 2017 pari ad euro 183.641;
- iva relativa al mese di dicembre per euro 248.803 regolarmente versata nel mese di gennaio 2018;
- ritenute fiscali sui compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti nel mese di dicembre per euro 418.161, regolarmente versati nel mese di gennaio 2018.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi principalmente al debito per contributi INPS

dipendenti del mese di dicembre regolarmente versato nel mese di gennaio 2018.

La voce “altri debiti” è composta essenzialmente da:

- debiti verso il personale dipendente per euro 704.219 relativi a premi e incentivi che saranno erogati nell'esercizio successivo;
- debiti verso il personale per ferie residue pari ad euro 628.340;
- debiti per depositi cauzionali versati da clienti per euro 281.206;

Non esistono debiti con durata superiore a dodici mesi.

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i creditori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

Ratei e risconti

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Risconti passivi	28.462	29.408	(946)
Totali	28.462	29.408	(946)

I risconti passivi comprendono esclusivamente la quota parte di competenza del 2018 dei servizi relativi alla concessione delle aree destinate alla distribuzione dei quotidiani free press, ubicate all'interno delle stazioni delle Metropolitane A,B e B1.

Non si rilevano risconti passivi con durata oltre i 5 anni.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Ricavi da vendite e prestazioni

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi da Contratti di Servizio	26.803.279	27.029.182	(225.903)
Ricavi Car Sharing	769.160	901.932	(132.772)
Altri ricavi	1.682.360	2.147.141	(464.781)
Totali	29.254.799	30.078.255	(823.456)

I ricavi da Contratto di Servizio rappresentano la voce più rilevante nella tabella sopraesposta.

Il decremento di tale voce è determinato dal minor stanziamento previsto in bilancio di Roma Capitale per la copertura dei corrispettivi correlati al Contratto di Servizio 2017.

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i ricavi sono tutti realizzati sul territorio nazionale.

La voce altri ricavi accoglie i ricavi relativi a progetti non regolati dal Contratto di Servizio affidati da Roma Capitale ed altri enti pubblici sulla base di specifiche determinazioni dirigenziali e atti amministrativi.

Altri ricavi e proventi

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Altri ricavi e proventi	2.990.322	3.455.177	(464.855)
Contributi rinnovo CCNL	2.263.913	2.248.704	15.209
Totali	5.254.235	5.703.881	(449.646)

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie principalmente:

- corrispettivi per service attivi nei confronti della società correlata ATAC S.p.A. relativi alla "comunicazione" per euro 900.000;
- ricavi per euro 190.000 per contratti stipulati con terzi per i passaggi pubblicitari sulle apparecchiature poste nelle stazioni della metropolitana e sui bus;
- rimborsi dalla Comunità Europea per la partecipazione a progetti sulla mobilità pari ad euro 120.711;
- altri ricavi per euro 761.999 relativi alla concessione delle aree destinate alla distribuzione dei quotidiani *free press*, ubicate all'interno delle stazioni delle Metropolitane A,B e B1;
- corrispettivi per il servizio di Chiamataxi per euro 53.880;
- ricavi relativi ad esercizi precedenti per euro 804.029, le partite più significative di tale voce sono rappresentate dai benefici rispetto a quanto accantonato derivanti dall'accordo transattivo della controversia relativa alla richiesta di interessi moratori per ritardato pagamento, dai benefici derivanti dalla mancata applicazione di penali accantonate e da rettifiche di anni precedenti.

Il contributo per il rinnovo CCNL riguarda la quota dell'anno 2017 a carico della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Ministero del Lavoro a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti negli anni precedenti. Tale importo, come descritto nella precedente nota di commento ai Crediti, è stato interamente svalutato.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	358.566	(358.566)
Totali	-	358.566	(358.566)

La voce si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2017 del progetto avente durata pluriennale "Piani traffico vari Municipi".

Costi per materie prime e materiali di consumo

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Carburanti	128.590	151.194	(22.604)
Materiali di consumo	27.242	13.181	14.061
Contrassegni	15.308	41.220	(26.182)
Stampati e materiale informativo	54.095	74.259	(20.164)
Costi per materie prime e di consumo esercizi precedenti	3.056	-	3.056
Totali	228.021	279.854	(51.833)

I costi per carburanti sono riferiti principalmente ai consumi delle macchine utilizzate per i servizi *car sharing*.

I materiali di consumo e contrassegni riguardano essenzialmente l'acquisto della modulistica relativa al rilascio dei permessi ZTL.

La voce "stampati e materiale informativo" accoglie i costi sostenuti principalmente per la stampa di mappe e altro materiale di comunicazione ai cittadini.

Costi per servizi

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Prestazioni tecniche e opere	9.077.838	9.441.298	(363.460)
Informazioni e comunicazioni alla clientela e cittadini	207.903	316.483	(108.580)
Contratti di service	84.431	95.431	(11.000)
Altri	1.249.563	1.308.026	(58.463)
Manutenzioni	187.403	219.488	(32.085)
Assicurazioni	210.025	185.129	24.896
Consulenze professionali	92.172	61.340	30.832
Utenze e trasmissioni dati	673.781	630.665	43.116
Postali	69.342	132.808	(63.466)
Costi per servizi esercizi precedenti	438.900	87.617	351.283
Totali	12.291.358	12.478.284	(186.926)

La voce "prestazioni tecniche e opere" accoglie i costi per le attività ingegneristiche, opere e prestazioni di terzi finanziate da Roma Capitale attraverso i Contratti di Servizio e specifici atti amministrativi.

La voce contratti di "service" rappresenta i costi relativi al service informatico fornito dalla società correlata ATAC S.p.A..

Gli altri costi sono riconducibili principalmente alle spese sostenute per:

- attività di assistenza, approntamento, aggiornamento dei servizi informatici e licenze;
- spese legali;
- spese bancarie;
- spese di vigilanza;
- spese di pulizia;
- formazione del personale;
- ticket restaurant.

La voce comprende inoltre il costo relativo ai compensi agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, i cui importi sono dettagliatamente esposti nella relazione sulla gestione e nelle altre informazioni. La voce costi per servizi esercizi precedenti è riferita agli oneri straordinari riclassificati secondo la loro natura come previsto dall' art. 2425 del codice civile e fa riferimento per la maggior parte a rettifiche di anni precedenti.

Godimento beni di terzi

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Canone di locazione immobili	2.192.650	2.117.649	75.001
Canoni di noleggio	675.215	653.648	21.567
Godimento beni di terzi esercizi precedenti	827	-	827
Totali	2.868.692	2.771.297	97.395

La voce “canone di locazioni immobili” è principalmente relativa agli immobili dove viene esercitata l’attività sociale. Tale voce comprende essenzialmente i costi di competenza relativi agli affitti delle sedi di:

- via di Vigna Murata n. 60;
- Piazzale degli Archivi n. 40.

I canoni di noleggio sono riconducibili principalmente alle auto utilizzate per il servizio del *car sharing* ed alle auto di servizio e in parte residuale al noleggio delle macchine di ufficio.

Costo del personale

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Salari e stipendi	12.304.938	12.472.003	(167.065)
Oneri sociali	3.567.798	3.543.707	24.091
TFR dell'esercizio	843.307	836.619	6.688
Altri costi	24.366	55.072	(30.706)
Costi esercizi precedenti	33.139	-	33.139
Totali	16.773.549	16.907.401	(133.852)

Nella tabella che segue viene riportata la consistenza media del personale (a tempo indeterminato e determinato) per le varie categorie che hanno concorso alla determinazione del costo del lavoro.

FORZA LAVORO 2017 PER CATEGORIA	Gennaio	Dicembre	CM
Dirigenti	8	7	8
Quadri	47	46	47
Giornalisti	10	10	10
Impiegati	118	118	118
Operai	145	145	145
Totale	328	326	328

Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	225.852	209.021	16.831
Ammortamento immobilizzazioni materiali	279.112	251.574	27.538
Totali	504.964	460.595	44.369

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali comprendono le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio il cui calcolo è esposto nel commento relativo alle "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" di questa nota integrativa cui si rinvia.

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Svalutazione crediti	5.190.699	2.539.746	2.650.953
Totali	5.190.699	2.539.746	2.650.953

La voce svalutazioni crediti accoglie essenzialmente:

- l'accantonamento prudenziale pari ad euro 2.129.659 del credito per contributi dovuti dalla Regione Lazio e Roma Capitale di competenza dell'esercizio, a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) intervenuti nei precedenti esercizi, che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità;
- l'accantonamento pari ad euro 2.407.035 relativo alla prudenziale svalutazione dei crediti al 31/12/2017 verso ATAC S.p.A. (pari a nominali euro 3.438.621) in considerazione degli effetti derivanti dagli esiti della domanda di concordato preventivo depositato, dalla stessa ATAC, in data 18 settembre 2017 presso la Sezione Fallimentare del Tribunale Civile di Roma.

Accantonamenti rischi ed altri accantonamenti

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Accantonamenti per rischi	214.752	601.717	(386.965)
Totali	214.752	601.717	(386.965)

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono principalmente agli accantonamenti di rischi connessi alle controversie promosse da terzi per risarcimenti di varia natura (euro 111.397) come illustrato nel commento relativo ai fondi rischi e oneri di questa nota integrativa di cui si rinvia, agli accantonamenti di rischi connessi alle controversie promosse dai lavoratori dipendenti nel corso del 2017 per euro 32.024 e agli accantonamenti per rischi connessi alla richiesta di interessi moratori dei fornitori per ritardato pagamento per circa euro 71.000.

Oneri diversi di gestione

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Spese generali diverse	361.427	492.624	(131.197)
Oneri diversi di gestione esercizi precedenti	-	127.439	(127.439)
Totali	361.427	620.063	(258.636)

La voce spese generali diverse include principalmente le spese sostenute per contributi associativi per euro 96.215, imposte e tasse per euro 123.241, multe e sanzioni per euro 15.539, penali per euro 23.000 e abbonamenti e pubblicazioni.

Proventi e oneri finanziari

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi attivi bancari	33	35	(2)
Interessi attivi su altri crediti	-	936	(936)
Interessi passivi su altri debiti	(144.590)	(9.560)	(135.030)
Totali	(144.557)	(8.589)	(135.968)

Gli interessi passivi su altri debiti sono riferiti principalmente agli interessi di mora per ritardato pagamento ai fornitori.

Imposte sul reddito

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ires	-	-	-
Irap	183.642	138.741	44.901
Imposte anticipate	-	-	-
Storno imposte anticipate	-	-	-
Imposte differite	-	-	-
Totali	183.642	138.741	44.901

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	(4.068.985)	-
Aliquota teorica IRES	24%	-
Imposta IRES	-	-
Saldo valori contabili IRAP	-	18.598.701
Aliquota teorica IRAP	-	4,82%
Imposta IRAP	-	896.457
Differenze temporanee imponibili	5.380.272	-
Differenze temporanee deducibili	(811.445)	-
Variazioni permanenti in aumento	335.294	351.131
Variazioni permanenti in diminuzione	-	(672.029)
Totale imponibile	835.136	18.277.803
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	(14.467.808)
Perdite fiscali pregresse	(441.641)	-
ACE	(393.495)	-
Totale imponibile fiscale	-	3.809.995
Totale imposte correnti reddito fiscale	-	183.642
Aliquota effettiva	-	0.99%

Risultato dell'esercizio

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un risultato negativo pari a complessivi euro 4.252.626.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli Amministratori e Sindaci

Si riportano di seguito le tabelle informative relative ai compensi percepiti dagli amministratori e dai sindaci.

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica (a)	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi parte fissa	Indennità di risultato (b)	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Carlo Maria Medaglia	Presidente	fino al 31/07/2017	10.500	28.604	-	-	39.104		100%
Carlo Maria Medaglia	Amm. Delegato	fino al 31/07/2017		21.941	-	-	21.941		100%
Rossella Caputo (*)	Consigliere	fino al 31/07/2017		-	-	-	-		89%
Walter Tortorella	Presidente	2019 (a)	6.750	18.388	-	-	25.138		100%
Walter Tortorella	Amm. Delegato	2019 (a)		14.105			14.105		100%
Barbara Ciardi	Consigliere	2019 (a)	6.750				6.750		100%
Paolo Cellini	Consigliere	2019 (a)	6.750				6.750		100%
			30.750	83.038	-	-	113.788	-	

a) Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019

b) L'indennità di risultato sarà erogata solo a condizione che la società abbia generato utili nel corso dell'esercizio di riferimento (Deliberazione di G.C. 134/2011 Allegato 1 punto II)

(*) Nominati in conformità all'art. 4, comma 4 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 (convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012)

Collegio dei Sindaci

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	% di partecipazioni alle riunioni del CdA	Compensi 2017 (valori in euro)		
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Roberto Mengoni	Presidente	fino al 31/07/2017	90%	15.000		8.712,33
Marina Cesetti	Sindaco	fino al 31/07/2017	89%	10.000		5.808,20
Andrea Liparata	Sindaco	fino al 31/07/2017	66%	10.000		5.808,20
Alberto Incollingo	Presidente	2019 (a)	100%	7.500		3.125,00
Claudia Arquint	Sindaco	2019 (a)	100%	5.000		2.083,34
Enrico Crisci	Sindaco	2019 (a)	88%	5.000		2.083,34
				52.500		27.620,41

a) Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019

Si segnala inoltre che non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per conto di amministratori e sindaci.

Compensi alla società di revisione

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali sono pari ad euro 25.317.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate sono esposte nei prospetti seguenti.

Operazioni con la controllante Roma Capitale:

Crediti	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti da Contratto di Servizio	14.199.748	18.047.072	3.847.324
Crediti per altri affidamenti	18.204.600	18.537.285	332.685
Crediti per interessi attivi	1.057.815	1.057.815	0
Crediti per contributi CCNL	1.029.204	896.191	(133.013)
Totali	34.491.368	38.538.363	4.046.996

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti	12.615.101	15.205.748	(2.590.647)
Totali	12.615.101	15.205.748	(2.590.647)

Ricavi	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Contratto di Servizio	26.803.279	27.029.182	(225.903)
Altri affidamenti	1.275.941	1.841.757	(565.816)
Totali	28.079.220	28.870.939	(791.719)

Costi	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Penali	23.000	-	23.000
Totali	23.000		23.000

Per dettagli circa la natura dei rapporti in essere con Roma Capitale, si rinvia a quanto illustrato nella relazione sulle gestione e nelle precedenti note di commento ai "Crediti" e "Debiti".

Operazioni con imprese correlate:

	costi	ricavi	debiti	crediti
ATAC S.p.A.	362.265	900.000	852.195	3.695.061
Ama S.p.A.	90.926	119.718	181.982	32.019
Risorse per Roma S.p.A.		27.686		165.447
Roma Metropolitane S.r.l.				132.523
Totali	453.191	1.047.404	1.034.177	4.025.050

Correzione di errori

Nel corso del presente esercizio gli amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare la correzione di un errore relativo alla iscrizione di crediti per imposte anticipate, rilevati nel corso di precedenti esercizi, il cui ammontare complessivo al 31 dicembre 2016 era pari ad euro 3.869.569 (euro 3.178.963 al 31 dicembre

2015). In particolare è stato valutato, in base a specifiche analisi ed approfondimenti effettuati in merito, che non sussistono più i presupposti per l'iscrizione ed il mantenimento del credito per le imposte anticipate. Conseguentemente tale credito è stato rettificato, azzerandolo, in conformità a quanto richiesto dall'OIC 29. In particolare il suddetto principio prevede che, a fini comparativi, tale correzione avvenga rideterminando i saldi di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Riportiamo di seguito la riconciliazione delle voci di Patrimonio Netto al 1 gennaio 2016 e al 31 dicembre 2016, così come approvati dalle rispettive assemblee dei soci, con il patrimonio netto determinato, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i corretti principi contabili.

A) Patrimonio Netto	01/01/2016 Così come approvato dall'assemblea dei soci al 31/05/2016	Effetti Correzione errore ex OIC 29	01/01/2016 Post Rettifica
I) Capitale Sociale	10.000.00		10.000.00
IV) Riserva Legale	194.108	-	194.108
VI) Altre Riserve	12.616.123	-	12.616.123
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		(3.178.963)	(3.178.963)
IX) Utile (perdite) dell'esercizio	(2.821.790)	-	(2.821.790)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.988.441	(3.178.963)	16.809.478

A) Patrimonio Netto	31/12/2016 Così come approvato dall'assemblea dei soci al 28/06/2017	Effetti Correzione errore ex OIC 29	31/12/2016 Post Rettifica
I) Capitale Sociale	10.000.00		10.000.00
IV) Riserva Legale	194.108	-	194.108
VI) Altre Riserve	12.616.123	-	12.616.123
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(2.821.790)	(3.178.963)	(6.000.753)
IX) Utile (perdite) dell'esercizio	25.023	(690.607)	(665.584)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	20.013.464	(3.869.570)	16.143.894

Nella seguente tabella viene infine riportato, a fini comparativi, un dettaglio delle voci impattate dalle suddette modifiche sui saldi al 31 dicembre 2016.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016 Così come approvato dall'assemblea dei soci al 28/06/2017	Effetti Correzione errore ex OIC 29	31/12/2016 Post Rettifica
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
5-ter <u>Imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo</u>	3.869.569	(3.869.569)	
A) PATRIMONIO NETTO	-	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(2.821.790)	(3.178.963)	(6.000.753)
IX Utile (perdite) dell'esercizio	25.023	(690.607)	(665.584)
CONTO ECONOMICO			
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(551.866)	690.607	138.741

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Operazione di locazione finanziaria e informazione degli strumenti finanziari

La società nel corso del 2017 non ha fatto ricorso ad operazioni di locazione finanziaria e non ha attivato contratti derivati correlati a quanto previsto dall'art. 2427 e 2427 bis del c.c..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1, n.8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	31/12/2017	31/12/2016
1 - GARANZIE PERSONALI PRESTATE	-	-
2 - GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
3 - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	-	-
a) impegni di acquisto	-	-
b) impegni di vendita	-	-
4 - ALTRI	15.005.229	15.354.995
a) beni di terzi in deposito, a custodia o in locazione		
b) beni presso terzi		-
c) garanzie ricevute da terzi	15.005.229	15.354.995
d) garanzie di terzi per obbligazioni dell'azienda		
Totali	15.005.229	15.354.995

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e i cui benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con delibera di approvazione di Giunta Capitolina n. 79 del 2 maggio 2018 è stato approvato il Contratto di Servizio 2018 con validità dal 1° aprile 2018 al 31 dicembre 2018.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signor Socio,
nel confermarLe che il Progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, unitamente alla presente relazione, proponendoLe di procedere alla copertura della perdita di esercizio 2017 con l'utilizzo delle riserve derivanti dagli utili degli esercizi precedenti di cui alla voce "altre riserve" o in subordine di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art.2497 bis 4° comma del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di Roma Capitale l'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società.

CONTO ECONOMICO 2016	Esercizio 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1) Proventi da tributi	2.623.766.777,2
2) Proventi da fondi perequativi	168.434.709,2
3) Proventi da trasferimenti e contributi	1.244.690.003,6
a) Provenienti da trasferimenti correnti	1.106.337.819,4
b) Quota annuale dei contributi agli investimenti	15.101.757,4
c) Contributi agli investimenti	123.250.426,8
4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	415.055.354,6
a) Proventi derivati dalla gestione dei beni	244.314.720,8
b) Ricavi della vendita di beni	860.095,2
c) Ricavi proventi dalle prestazioni di servizio	169.880.538,6
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corsodi lavorazione etc. (+/-)	5.552,0
6) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
8) Altri ricavi e proventi diversi	442.114.217,7
Totale componenti positivi della gestione (A)	4.894.066.614,3
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.835.984,4
10) Prestazioni di servizi	2.671.001.027,7
11) Utilizzo beni di terzi	96.769.461,3
12) Trasferimenti e contributi	371.098.062,5
a) Trasferimenti correnti	351.773.175,1
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazione Pubblica	1.675.309,7
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	17.649.577,7
13) Personale	895.341.879,5
14) Ammortamenti e svalutazioni	169.392.937,1
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	4.005.887,2
b) Ammortamenti di Immobilizzazioni Materiali	165.387.049,9
c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	-
d) Svalutazione dei crediti	-
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(393.443,2)
16) Accantonamento per rischi	66.620.026,8
17) Altri accantonamenti	311.425.479,8
18) Oneri diversi di gestione	78.539.420,5
Totale componenti negativi della gestione (B)	4.668.630.836,3
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	225.435.778,0
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	
19) Proventi da partecipazioni	66.942.735,7
a) da Società controllate	61.546.045,2
b) da Società partecipate	5.396.690,5
c) da altri soggetti	-
20) Altri proventi finanziari	14.597.968,2

Totale Proventi Finanziari		81.540.703,9
Oneri finanziari		-
21) Interessi ed altri oneri finanziari		30.063.818,2
a) Interessi passivi		30.063.818,2
b) Altri oneri finanziari		-
Totale Oneri Finanziari		30.063.818,2
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)		51.476.885,7
D) RETTIFICHE DI LAVORO ATTIVITÀ FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni		-
23) Svalutazioni		-
Totale Rettifiche (D)		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari		156.126.588,2
a) Proventi da permessi di costruire		73.021.155,7
b) Proventi da trasferimenti In conto capitale		1.361.500,0
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		81.743.932,5
d) Plusvalenze patrimoniali		-
e) Altri proventi straordinari		-
Totale Proventi Straordinari		156.126.588,2
25) Oneri Straordinari		110.415.864,8
a) Trasferimenti in C/capitale		-
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		109.264.538,2
c) Minusvalenze patrimoniali		-
d) Altri oneri straordinari		1.151.326,6
Totale Oneri Straordinari		110.415.864,8
Totale Provenienti ed Oneri Straordinari (E)		45.710.723,4
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		322.623.387,1
26) imposte (*)		45.522.499,8
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO		277.100.887,3
* Per gli Enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP		







Relazione del collegio sindacale

Bilancio di esercizio 2017



Roma servizi per la mobilità s.r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, comma 2, Cod. Civ.

Spett.le Socio,

ricordiamo preliminarmente che il sottoscritto Collegio Sindacale è stato nominato con l'assemblea tenutasi il 31 luglio 2017, data fino alla quale è stato in carica il precedente organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 2403, primo comma, del Codice Civile, è a noi affidato il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'incarico di revisione legale dei conti della Vostra Società è invece affidato alla Società di Revisione PWC.

Con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato.

▪ Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal proposito rappresentiamo che con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è venuto a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione e, pertanto, con l'assemblea dei soci tenutasi il 31 luglio 2017, si è proceduto al rinnovo delle cariche: l'amministrazione della Società è stata affidata a un Consiglio di Amministrazione composto di tre nuovi membri che durano in carica tre esercizi sociali e cioè fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, dai dirigenti responsabili delle funzioni aziendali e dagli esponenti aziendali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo riferiamo quanto segue.

L'attuale struttura organizzativa, articolata in Strutture Organizzative (SO), Unità Operative (UO), Staff e Settori, ha subito nel 2017 alcune modifiche dovute principalmente al pensionamento di due figure dirigenziali, che non sono state sostituite a causa dei noti vincoli normativi in tema di nuove assunzioni. In particolare, si è reso necessario riallocare e accorpare talune unità organizzative nell'ambito della macrostruttura al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività. Nel corso del 2018 è previsto il pensionamento di un'ulteriore figura dirigenziale, il che dovrebbe acuire la sopra descritta situazione di criticità organizzativa. L'organo amministrativo sta avviando un percorso volto a valutare una radicale rivisitazione dell'attuale assetto organizzativo, per superare le problematiche sopra descritte di carenza di personale, nonché per renderlo più adeguato alle esigenze del mercato, all'ottimizzazione dei processi, alla responsabilizzazione sui risultati e al miglioramento degli itinerari di carriera.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo, dal responsabile della S.O. Amministrazione, Finanza e Controllo e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali.

A tale riguardo rileviamo talune problematiche organizzative relative alla S.O. Amministrazione, Finanza e Controllo, nell'ambito della quale risultano sotto-dimensionate talune U.O. La S.O. in parola, inoltre, sarà interessata, nel 2018, dal pensionamento del dirigente responsabile, il quale riveste anche la carica di Dirigente

preposto alla redazione dei documenti contabili e societari. A tal proposito, si dà atto che l'organo amministrativo ha comunicato l'avvio della procedura di ricerca tra i Dirigenti della Società volta a individuare un profilo in possesso dei requisiti necessari alla suddetta carica.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Roma Capitale; nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione sono esposte le informazioni al riguardo richieste dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Nella Nota Integrativa sono esposte in apposita sezione i rapporti con le parti correlate.

La Società ha dato esecuzione agli obblighi di trasparenza esponendo in apposita sezione della Relazione sulla gestione un prospetto di riepilogo dei compensi dell'organo amministrativo e di controllo.

Il Collegio ha scambiato informazioni con l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001, il quale ha rilasciato il 18 dicembre 2017 la relazione di propria competenza sulle attività svolte nell'esercizio, dalla quale non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio rappresenta che il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 3 ottobre 2017 ha deliberato la sostituzione del dimissionario componente interno dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Preliminarmente, il Collegio dà atto che il bilancio viene presentato al socio oltre il termine dei centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 26 marzo 2018 ha deliberato in merito al differimento del termine di presentazione del progetto di bilancio, dovuto, fra l'altro, al protrarsi dei tempi necessari per completare l'iter di sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio per il 2018 con Roma Capitale, da cui dipende il presupposto della continuità aziendale (Contratto poi sottoscritto il 10 maggio 2018), e alla nuova composizione dell'organo amministrativo nominato con l'assemblea dei soci del 16 marzo 2018 (a seguito delle

dimissioni dalla carica di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione da parte del dott. Walter Tortorella, avvenute in data 21 febbraio 2018).

Dal bilancio risulta che il valore della produzione dell'esercizio 2017 è pari a Euro 34.509.034, mentre il risultato economico di periodo è negativo e pari a Euro 4.252.626; il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 11.891.267, mentre il capitale sociale è pari a Euro 10.000.000; il totale dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale è pari a Euro 46.568.280.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del Codice Civile.

La società incaricata della revisione legale, con la quale il Collegio sindacale ha periodicamente scambiato informazioni, ha emesso la relazione di propria competenza il 6 giugno 2018 che fornisce un giudizio senza rilievi. In particolare si dà atto che, nella propria relazione, la società di revisione dichiara che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

La relazione suddetta contiene il seguente richiamo d'informativa: *"Richiamiamo l'informativa riportata dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito ai crediti verso Roma Capitale. In particolare gli amministratori illustrano che le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina. Nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte dalla Società, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio,*

risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2017, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Per tale motivo nel bilancio 2017, come nei bilanci degli anni passati, per i crediti derivanti dai corrispettivi del Contratto di Servizio si è proceduto ad iscrivere prudenziali accantonamenti a fondo svalutazione.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto."

▪ **Conclusioni**

Sulla base dell'attività da noi svolta e delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, non riscontriamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

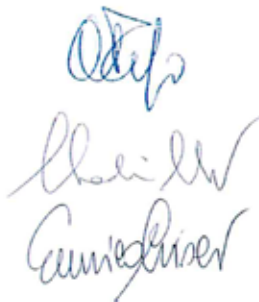
Roma, 6 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

Alberto Incollingo

Claudia Arquint

Enrico Crisci









Relazione della società di revisione



Bilancio di esercizio 2017





Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Roma servizi per la mobilità Srl

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio della Roma servizi per la mobilità Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'informativa riportata dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito ai crediti verso Roma Capitale. In particolare gli amministratori illustrano che le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina. Nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte dalla Società, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2017, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Per tale motivo nel bilancio 2017, come nei bilanci degli anni passati, per i crediti derivanti dai corrispettivi del Contratto di Servizio si è proceduto ad iscrivere prudenziali accantonamenti a fondo svalutazione. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Roma servizi per la mobilità Srl non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della Roma servizi per la mobilità Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Roma servizi per la mobilità Srl al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

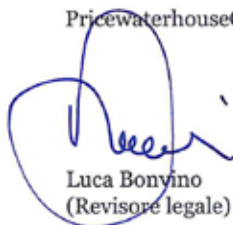
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità Srl al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità Srl al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 6 giugno 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Luca Bonvino
(Revisore legale)

stampa
Prima Print

finito di stampare
luglio 2020



Stampato su carta
riciclata al 100%

